



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 408 DEL 13/08/2016

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica di prosecuzione

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2015/2018 ed il Bilancio di Previsione 2015/2018

IMMEDIATA ESECUZIONE

L'anno duemilasedici il giorno tredecimi del mese di Agosto alle ore 01,30 nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Salvatore Orlando - Presidente con la partecipazione del Segretario Generale Dot. Saverio Di Pao

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti n° 28 dei 50 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) ALOTTA	Salvatore		a	26) LOMBARDO	Maurizio		a
2) ALUZZO	Federica	p		27) LO NIGRO	Gaspere		a
3) ANELLO	Alessandro		a	28) MANGANO	Alberto	p	
4) BERTOLINO	Francesco	p		29) MANIACI	Giuseppe	p	
5) BONVISSUTO	Serena	p		30) MAZZOLA	Francesco	p	
6) BRUSCIA	Felice		a	31) MILAZZO	Giuseppe		a
7) CALI'	Giorgio		a	32) MINEO	Andrea		a
8) CALO'	Salvatore	p		33) MONASTRA	Antonella		a
9) CARACAUSI	Paolo	p		34) OCCHIPINTI	Filippo	p	
10) CATALANO UGDULENA	Juan Diego	p		35) ORLANDO	Salvatore	p	
11) CLEMENTE	Roberto		a	36) PIZZUTO	Cosimo	p	
12) CUSUMANO	Giulio	p		37) PORZIO	Paolo		a
13) DI PISA	Carlo		a	38) PULLARA	Massimo	p	
14) FEDERICO	Giuseppe	p		39) RUSSO	Girolamo	p	
15) FERRARA	Fabrizio		a	40) SALA	Antonino	p	
16) FIGUCCIA	Angelo		a	41) SANLORENZO	Luigi		a
17) FILORAMO	Rosario		a	42) SCAFIDI	Giuseppa	p	
18) FINAZZO	Salvatore		a	43) SCARPINATO	Francesco		a
19) GALVANO	Nicolò		a	44) SCAVONE	Aurelio	p	
20) GELOSO	Giovanni		a	45) SPALLITTA	Nadia	p	
21) LACOLLA	Luisa	p		46) TANTILLO	Giulio	p	
22) LACOMMARE	Pietro	p		47) TORTA	Fausto	p	
23) LA CORTE	Orazio		a	48) TRAMONTANA	Pia	p	
24) LEONARDI	Sandro	p		49) VERONESE	Alessandra	p	
25) LO CASCIO	Giovanni		a	50) VINCI	Rita	p	
					TOTALE N.	28	22

Il Presidente Salvatore Orlando apre la discussione sulla proposta di deliberazione iscritta al punto 76 dell'O.d.G. avente ad oggetto: **"Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2016/2018 ed il Bilancio di Previsione 2016/2018"**.

Il Collegio degli scrutatori è composto dai Consiglieri: Filoramo, Maniaci e Tramontana.

L'Assessore al Bilancio Dott. Abbonato illustra la relazione Previsionale e Programmatica.

Il Presidente chiude la discussione generale, dando atto che sono pervenuti n. 2 emendamenti, n. 1 sub e n. 4 O.d.G. che, singolarmente, vengono discussi e posti in votazione.

Al momento della votazione sono presenti i seguenti 29 Consiglieri:

Aluzzo, Bertolino, Bonvissuto, Calò, Caracausi, Catalano, Cusumano, Federico, Ferrara, Filoramo, La Colla, La Commare, Leonardi, Lombardo, Mangano, Maniaci, Mazzola, Occhipinti, Orlando, Pizzuto, Pullara, Russo, Sala, Scavone, Spallitta, Tantillo, Torta, Tramontana e Vinci.

Il sub emendamento all'emendamento n. 1 viene ritirato dal Consigliere firmatario.

Preso atto dell'emendamento **n. 1**, *corredato da parere di regolarità tecnica e contabile favorevole*, presentato dal Cons. Russo ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°29
Votanti	n°24
Votano SI	n°22
Votano NO	n°02 (Federico, Tantillo)
Astenuti	n°05 (Orlando, Bonvissuto, La Colla, Leonardi, Spallitta)

L'emendamento è approvato

Esce dall'aula il Cons. Bonvissuto (presenti n. 28).

Preso atto dell'emendamento **n. 2**, *corredato da parere di regolarità contabile favorevole*, presentato dal Cons. Occhipinti ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito negativo**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti n°28
Votanti n°09
Votano SI n°09 (Caracausi, Federico, Ferrara, Filoramo, La Colla, Leonardi, Occhipinti, Spallitta, Tantillo)
Astenuiti n°19 (Aluzzo, Bertolino, Calò, Catalano, Cusumano, La Commare, Lombardo, Mangano, Maniaci, Mazzola, Orlando, Pizzuto, Pullara, Russo, Sala, Scavone, Torta, Tramontana, Vinci)

L'emendamento è respinto.

Entra in aula il Cons. Bonvissuto (presenti n. 29).

Preso atto dell'O.d.G. n. 1, presentato dalla V[^] Commissione. Consiliare, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti n°29
Votanti n°25
Votano SI n°25
Astenuiti n°04 (Orlando, Bonvissuto, La Colla, Leonardi)

L' O.d.G. è approvato

Preso atto dell'O.d.G. n. 2, presentato dal Cons. Ferrara ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti n°29
Votanti n°27
Votano SI n°27
Astenuiti n°02 (Orlando, Bonvissuto)

L' O.d.G. è approvato

Preso atto dell'O.d.G. n. 3, presentato dal Cons. Occhipinti ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti n°29
Votanti n°28
Votano SI n°28
Astenuiti n°01 (Bonvissuto)

L' O.d.G. è approvato

Preso atto dell'O.d.G. n. 4, presentato dal Cons. Federico ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, il cui esito favorevole, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°29
Votanti	n°27
Votano SI	n°26
Votano NO	n°01 (Catalano)
Astenuti	n°02 (Orlando, Bonvissuto)

L' O.d.G. è approvato

Entrano in aula i Conss. Scafidi e Veronese (presenti n. 31).

Il Presidente pone in votazione l'intero atto, come emendato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Visto il parere reso dalla VII^a Commissione Consiliare;

Visto il parere del Collegio dei Revisori prot. n. 58 del 19/07/2016;

Dopo opportuna discussione, il cui contenuto risulta riportato nel separato processo verbale della seduta odierna;

Ritenuto che il documento di che trattasi, così come emendato, è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge, per appello nominale, con il seguente risultato:

Sono presenti i seguenti 28 Consiglieri:

Aluzzo, Bertolino, Bonvissuto, Calò, Caracausi, Catalano, Cusumano, Federico, La Colla, La Commare, Leonardi, Mangano, Maniaci, Mazzola, Occhipinti, Orlando, Pizzuto, Pullara, Russo, Sala, Scafidi, Scavone, Spallitta, Tantillo, Torta, Tramontana, Veronese e Vinci.



Presenti	n.28	
Votanti	n.28	
Votano SI	n.21	
Votano NO	n.07	(Bonvissuto, Federico, La Colla, Leonardi, Occhipinti, Spallitta, Tantillo)

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, come emendata, è approvata e fatta propria.

Indi, il Presidente propone di munire il presente provvedimento della clausola della Immediata Esecuzione.

Procedutosi alla votazione a voti palesi e per alzata di mano, l'esito, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n.28	
Votanti	n.28	
Votano SI	n.21	
Votano NO	n.07	(Bonvissuto, Federico, La Colla, Leonardi, Occhipinti, Spallitta, Tantillo)

L' Immediata Esecuzione è approvata.

TESTO EMENDATO

Il **Ragioniere Generale**, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Contabilità, in riferimento alla proposta di cui in oggetto, sottopone alla Giunta Municipale la proposta di delibera nel testo che segue:

Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2016/2018 e il Bilancio di Previsione 2016/2018.

VISTO il D.lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento di contabilità vigente;

VISTI in particolare:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- il Decreto Enti Locali, Decreto Legge 20 giugno 2015 n. 78, convertito in Legge n. 125/2015;
- la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità dell'anno 2016);
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015;
- la Circolare del 10 febbraio 2016 n. 5 del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente le nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2016-2018 per gli enti territoriali;

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011 che prevede la possibilità di rinviare al 2016 l'adozione dei principi applicati dalla contabilità economico-patrimoniale e dal piano dei conti integrato.

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000 entro il 31 dicembre deve essere deliberato il bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo differimento dei termini disposto con Decreto del Ministero dell'Interno;

CHE con Decreto del Ministro dell'Interno del 1 marzo 2016 è stato differito il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2016 al 30 aprile 2016.

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 151 del TUEL prevede che gli enti locali approvino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

- l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche prescrive che lo schema del Bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno.

DATO ATTO che il Consiglio Comunale su proposta della Giunta Municipale approva il DUP (Documento Unico di Programmazione), nonché la nota di aggiornamento, propedeutici all'approvazione del Bilancio di previsione 2016-2018;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 marzo 2016, recante «*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.*», con cui si è provveduto all'aggiornamento degli allegati al decreto

legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in particolare il prospetto dimostrativo degli Equilibri di Bilancio ed il Prospetto di Verifica dei Vincoli di Finanza Pubblica, da allegare obbligatoriamente al Bilancio di Previsione;

TENUTO CONTO che a decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 e che dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio);

CHE a decorrere dal 2016, tutti gli enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei flussi gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale e che gli enti territoriali sono tenuti a predisporre (nel 2017) il primo Bilancio consolidato riferito all'esercizio 2016;

CHE nel predisporre il bilancio 2016-2018 si è tenuto conto del principio della competenza finanziaria potenziata che comporta:

- che le obbligazioni giuridiche attive e passive, giuridicamente perfezionate, vengano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, ma imputate all'esercizio in cui vengano a scadenza;
- l'iscrizione in Bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata;
- la necessità di accertare per intero i crediti anche di dubbia e difficile esazione, salvo le eccezioni consentite dalla norma, con l'obbligo contestuale di prevedere, nel bilancio di previsione, un apposito "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (punto 3.2 dell'allegato A/2 del D.Lgs. n. 126/2014).

CHE, in ossequio a quanto previsto dalla nuova normativa, sono stati altresì costituiti, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, nella missione "Fondi e Accantonamenti", i seguenti fondi:

- Fondo di riserva (m.20, p.1);
- Fondo di riserva di cassa (m.20, p.1);
- Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità (m.20, p.2);
- Fondo rischi spese legali (m.20, p.3);

VISTO l'art. 53 comma 16 della L. 388/2000, come modificato dall'art. 27 comma 8 della L. 448/2001, che fissa il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici degli enti locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto l'articolo 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, che così recita: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360, recante l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I

regolamenti sulle entrate, anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

Richiamato l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che così recita: "Gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se adottate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

VISTO l'art 58 della L. 6 agosto 2008, n. 112, con cui è fatto obbligo agli EE.LL. di allegare al bilancio di previsione il *“piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari”*;

VISTO l'art. 6, commi da 7 a 10 e da 12 a 14, del D.L. 78/2010, convertito con L.122/2010 e successivamente modificato dalle Leggi 228/2012, 125/2013 e 89/2014, che impone anche agli EE.LL. la riduzione di alcune spese, rispetto agli anni presi a riferimento, per: studi e consulenze; relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza sponsorizzazioni; missioni; formazione; acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio ed acquisto di autovetture;

VISTO l'art. 1, comma 141, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che obbliga anche gli EE.LL., a non *“effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili. ...”*;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale, n. 21 del 27/01/2016, avente ad oggetto *“Adeguamento degli Oneri di Urbanizzazione e del costo di costruzione per l'anno 2015 art. 17 della L.R. 4 del 16/04/20103”*, (**Allegato 1**);

VISTA deliberazione di GM n. 47 del 24/03/2016 avente ad oggetto *“Schema di Programmazione esterna anno 2016”*, (**Allegato 2**), la cui proposta di competenza consiliare, prot. n. 677076 del 11/04/2016, è attualmente all'ordine del giorno;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale, n. 62 del 08/04/2016, avente ad oggetto *“Approvazione del P.T. OO.PP. 2016/2018 ed E.A. annuale 2016, ai sensi della L.R. n. 12 del 12 luglio 2011, (Allegato 3), esecutiva ai sensi di legge, la cui proposta di competenza consiliare, prot. n. 813015 del 18/05/2016, è attualmente all'ordine del giorno;*

VISTA le deliberazioni della Giunta Municipale, n. 65 del 14/04/2016, avente ad oggetto il *Piano delle alienazioni e valorizzazioni, ex art.58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in Legge 133/2008, successivamente integrato dall'art. 33, co.6, del D.L. 98/2011, nella L.111/2011, a sua volta modificata all'art. 27 della Legge 214/2011, da allegare al Bilancio di Previsione, (Allegati 4), esecutive ai sensi di legge;*

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale, n. 71 del 21/04/2016, avente ad oggetto *“Approvazione attività di riaccertamento ordinario ex art. 228 del del D.Lgs. 267/2000 e variazioni del Bilancio di Previsione 2016/2018, ex punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgfs. 118/2011.” (Allegato 5), esecutiva ai sensi di legge;*

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29/04/2016, avente ad oggetto *“Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione schema tariffe Tassa sui Rifiuti (TARI) – Anno 2016”*, (**Allegato 6**), esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 04/05/2016, avente ad oggetto *“Verifica delle quantità di aree da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie - ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000. Approvazione del Prezzo di cessione delle suddette aree” (Allegato 7), attualmente al vaglio dell'Organo competente;*

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale, n. 107 del 15/06/2016, avente ad oggetto "Aggiornamento della programmazione del fabbisogno del personale 2015/2017 e adozione del Piano delle Assunzioni 2016", (**Allegato 8**), esecutiva ai sensi di legge;

VISTI gli schemi autorizzativi del Bilancio di Previsione 2016/2018, consistenti nei:

1. Documento Unico di Programmazione (**Allegato A**), che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Bilancio di Previsione Pluriennale 2016/2018 (**Allegato B**), che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI, altresì, ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (**Allegato a**);
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (**Allegato b**);
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (**Allegato c**);
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (**Allegato d**);
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (**Allegato e**);
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (**Allegato f**);
- g) la nota integrativa al bilancio redatta dal Settore Bilancio (**Allegato g**);
- h) il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio (**Allegato h**, trovasi dentro l'Allegato B);
- i) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (**Allegato i**);

VISTI gli ulteriori allegati obbligatori, ex art. 172 del D.Lgs. 267/2000:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci, dei rendiconti e dei relativi allegati (**Allegato D28**);
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (**Allegato I**), da cui risulta che questo Ente non è strutturalmente deficitario;
- la deliberazione della Giunta Municipale, n.87 del 30/04/2016 , avente ad oggetto "Approvazione dello schema del Rendiconto della Gestione 2015, ex art. 227 del D. Lgs. 267/2000", esecutiva ai sensi di legge, contenente: il Conto del Bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti i quadri generali riassuntivi e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico (**Allegato m**);
- CD contenente i Bilanci di Esercizio ultimi approvati delle società di capitale e consorzi di cui questo Ente detiene quote di partecipazione, (**Allegato n**);

CONSIDERATO

CHE i documenti contabili autorizzatori di spesa costituenti il Bilancio di Previsione 2016/2018, sono stati redatti in piena conformità delle direttive ed indicazioni fornite dalla

Amministrazione Attiva, nonché tenendo conto del quadro legislativo che ne disciplina la redazione ed elaborazione per il corrente esercizio. Segnatamente, il bilancio di previsione 2016/2018 è stato redatto in coerenza con gli obiettivi dettati dalla normativa sul rispetto dei saldi di bilancio, ex art. 1, comma 712 della Legge di stabilità per il 2016 n. 208 del 28/12/2015;

CHE si è applicato Avanzo di Amministrazione Presunto 2015 per complessivi € 80.549.871,83, destinato alle finalità indicate nell'**Allegato D5**, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CHE permangono tutti gli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, come dimostrato nell'**Allegato h** (trovasi dentro l'Allegato B), che fa parte integrante sostanziale del presente provvedimento;

CHE occorre destinare, ai sensi degli artt. 142 e 208 del D.Lgs. 285/92, nonché nel rispetto delle indicazioni dettate dai principi contabili e dalla Corte dei Conti, la quota vincolata del gettito presunto derivante da proventi contravvenzionali, alle finalità indicate nell' **Allegato D21**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CHE la dotazione finanziaria da destinare alle spese di funzionamento ex art. 2, commi 594 e ss. della L. 244/2007, sulla quale sono state operate le riduzioni delle rispettive dotazioni a decorrere dal 2015, al fine di realizzare l'obiettivo di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 8 e dell'art. 47 del D.L. 66/2014 è sintetizzata nei prospetti **D7, D8 e D9**, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. CHE che nel triennio 2016/2018 si prevedono assunzione di nuovi mutui per complessivi €. 10.009.519,66, da destinare alle opere di cui all'**Allegato D 25**;

Che a partire dal corrente esercizio questo Ente è stato individuato come Organismo Intermedio (OI) su delega dell'Autorità di Gestione (AdG) del PON Città Metropolitane. Le correlate risorse finanziarie verranno gestite, sia per quanto attiene tutte le fasi dell'entrata che della spesa, dai responsabili di procedimento degli Assi di intervento individuati nel progetto;

ATTESO

CHE il tasso di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda, risulta pari al **16,10%**, ex art. 172, co.1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000, (**Allegato D10**);

CHE dall'anno 2016, ai fini della determinazione del costo di esercizio del servizio di Igiene Ambientale, da finanziare con la TARI, il tasso di copertura previsto risulta essere pari al **100,00%**, come meglio specificato nell'**Allegato D17**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CHE nel Bilancio di Previsione 2016/2018 si è provveduto a stanziare risorse finanziarie per il Fondo Rischi Spese Legali ed il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (**Allegato D23**), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CHE al fine di monitorare le spese tassativamente indicate dall'art. 6 del D.L. 78/2010, sono stati istituiti nel Bilancio di Previsione appositi stanziamenti di spesa, come indicato negli **Allegato D20**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la Nota Integrativa al Bilancio 2016 (**Allegato g**), prodotta dal Settore Bilancio e Tributi, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO gli ulteriori **Allegati D**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 111 del 20/06/2016 (**Allegato C**), esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto ad approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2016/2018 e lo schema di Bilancio di Previsione 2016/2018;

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono integralmente riportati:

PROPONE

2. **PRENDERE ATTO** delle superiori motivazioni e farle proprie;
3. **APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2016/2018 (**Allegato A**) e il Bilancio di Previsione 2016/2018 (**Allegato B**), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **PRENDERE ATTO** della nota integrativa al bilancio redatta dal Settore Bilancio, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
5. **PRENDERE ATTO** che il Bilancio di Previsione 2016/2018 rispetta i vincoli di finanza pubblica, ex art. 1, comma 712 della Legge di stabilità per il 2016 n. 208 del 28/12/2015;
6. **PRENDERE ATTO** che permangono tutti gli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, come dimostrato nell'**Allegato h**, che fa parte integrante sostanziale del presente provvedimento;
7. **APPROVARE** l'utilizzo del Risultato Presunto di Amministrazione per complessivi € 80.549.871,83, destinato alle finalità indicate nell'**Allegato D5**, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. **APPROVARE** il tasso di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda, che risulta essere pari al **16,10%**, come dimostrato nell'**Allegato D10**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
9. **APPROVARE** la dotazione finanziaria da destinare alle spese di funzionamento ex art. 2, commi 594 e ss. della L. 244/2007, sulla quale sono state operate le riduzioni delle rispettive dotazioni a decorrere dal 2015, al fine di realizzare l'obiettivo di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 8 e dell'art. 47 del D.L. 66/2014 è sintetizzata nei prospetti **D7, D8 e D9**, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
10. **APPROVARE** la destinazione, ai sensi degli artt. 142 e 208 del D.Lgs. 285/92, della quota vincolata del gettito presunto derivante da proventi contravvenzionali, come indicato nell'**Allegato D21**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
11. **APPROVARE** la dotazione finanziaria da destinare al Fondo Rischi Spese Legali ed il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (**Allegato D23**), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
12. **APPROVARE** che nel triennio 2016/2018 si prevedono assunzione di nuovi mutui per complessivi € 10.009.519,66, da destinare alle opere di cui all'**Allegato D 25**;
13. **PRENDERE ATTO** degli ulteriori **Allegati D**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
14. **PRENDERE ATTO** che a partire dal corrente esercizio finanziario questo Ente è stato individuato come Organismo Intermedio (OI) su delega dell'Autorità di Gestione (AdG) del PON Città Metropolitane e **DISPORRE** che le correlate risorse finanziarie vengano gestite,

sia per quanto attiene tutte le fasi dell'entrata che della spesa, dai responsabili di procedimento degli Assi di intervento individuati nel progetto.

IL CONSIGLIERE

Visto lo schema di Bilancio di Previsione 2016/2018;

Viste le richieste provenienti da Organi istituzionali e Uffici comunali, allegati al presente emendamento, pervenute successivamente all'approvazione dello schema di Bilancio di Previsione 2016/2018;

Viste le deliberazioni di Giunta Municipale nn.130 del 14/07/2016 e 137 del 28/07/2016 aventi ad oggetto variazioni al P.T. delle OO.PP. 2016/2018 ed E.A. 2016;

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n.135 del 20/07/2016 avente ad oggetto "Presenza d'atto del Piano Operativo del Documento di strategia Urbana aggiornato";

CONSIDERATO

Che necessita apportare allo schema di bilancio le variazioni contabili di cui all'allegato A;

Che per mero errore materiale sono stati indicati nella proposta di delibera consiliare:

- a pag. 5 della parte propositiva "CHE nel triennio 2016/2018 non si prevede l'assunzione di nuovi mutui;"
- a pag.6, punto 11, della parte dispositiva "PRENDERE ATTO che nel triennio 2016/2018 non si prevede l'assunzione di nuovi mutui;"

e che tali alinee devono essere così modificate:

- a pag. 5 nella parte propositiva "CHE nel triennio 2016/2018 si prevedono assunzione di nuovi mutui per complessivi € 10.009.519,66, da destinare alle opere di cui all'Allegato D 25;"
- ed a pag.6, punto 11, della parte dispositiva "APPROVARE CHE nel triennio 2016/2018 si prevedono assunzione di nuovi mutui per complessivi € 10.009.519,66, da destinare alle opere di cui all'Allegato D 25;"

Che necessita sostituire gli allegati d), D6, D15, D18 e D23BIS in quanto riportanti errori materiali;

Che necessita integrare l'Allegato D con i sub allegati D9BIS, D19, D22, D24 e D25.

PROPONE A QUESTO CONSIGLIO COMUNALE L'APPROVAZIONE DE SEGUENTE EMENDAMENTO

APPORTARE allo schema di bilancio le variazioni contabili di cui all'allegato A;

PRENDERE ATTO per mero errore materiale sono stati indicati nella proposta di delibera consiliare:

- a pag. 5 della parte propositiva "CHE nel triennio 2016/2018 non si prevede l'assunzione di nuovi mutui;"
- a pag.6, punto 11, della parte dispositiva "PRENDERE ATTO che nel triennio 2016/2018 non si prevede l'assunzione di nuovi mutui;"

e di conseguenza MODIFICARE:

- a pag. 5 nella parte propositiva "CHE nel triennio 2016/2018 si prevedono assunzione di nuovi mutui per complessivi € 10.009.519,66, da destinare alle opere di cui all'Allegato D 25;"
- ed a pag.6, punto 11, della parte dispositiva "APPROVARE CHE nel triennio 2016/2018 si prevedono assunzione di nuovi mutui per complessivi € 10.009.519,66, da destinare alle opere di cui all'Allegato D 25;"

SOSTITUIRE gli allegati d), D6, D15, D18 e D23BIS in quanto riportanti errori materiali;

INTEGRARE l'Allegato D con i sub allegati D9BIS, D19, D22, D24 e D25.

Porre ricorso e revocabile
FAVOREVOLE

[Handwritten signature]

Il Consigliere
PRESID. GIULIO BIANCO

[Handwritten signature]

Allegato A

ENTRATA						
tipo var.	tit.	tip	2016	2017	2018	
impinguare	Avanzo		287.618,61	-	-	
stornare	FPV		-	1.300.000,00	50.000,00	
stornare	0	0	1.500.000,00	-	-	
impinguare	0	0	5.600,00	5.317.726,35	5.589.000,00	
stornare/impinguare	2	101	82.641,81	25.046,85	17.544,49	
impinguare	2	105	24.000,00	24.000,00	24.000,00	
impinguare	3	100	260.000,00	260.000,00	260.000,00	
impinguare	3	102	2.120.000,00	-	-	
impinguare	3	400	16.700.000,00	18.750.000,00	18.750.000,00	
impinguare	4	200	6.495.115,92	2.634.925,83	2.444.000,00	
impinguare	4	300	180.000,00	-	-	
stornare	4	500	16.700.000,00	18.750.000,00	18.750.000,00	
impinguare	6	300	76.400,00	-	-	
TOTALE			8.031.376,34	6.961.699,03	8.249.455,51	

SPESA						
tipo var.	Miss	Prog	Tit	2016	2017	2018
stornare/impinguare	1	1	1	142.000,00	311.000,00	310.000,00
stornare	1	3	1	-	100.000,00	1.000.000,00
stornare	1	5	2	574.465,48	-	-
stornare	1	6	1	120.000,00	-	-
stornare	1	6	2	1.380.000,00	1.300.000,00	50.000,00
impinguare	1	11	1	187.460,20	286.000,00	260.000,00
stornare	1	11	2	4.089.675,00	19.930.780,37	14.240.654,63
impinguare	3	2	1	59.678,25	19.892,75	19.892,75
impinguare	4	1	2	1.660.388,40	919.925,83	-
impinguare	4	2	1	100.000,00	-	-
impinguare	4	2	2	237.725,27	-	-
stornare	4	2	4	237.725,27	-	-
impinguare	5	1	2	6.024.727,52	-	-
stornare	5	1	3	-	1.500.000,00	-
impinguare	5	2	1	283.600,00	450.000,00	1.270.000,00
impinguare	7	1	1	687.438,24	-	-
stornare	9	1	2	140.000,00	141.000,00	-
impinguare	9	2	1	100.000,00	-	-
impinguare	9	3	1	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
impinguare	10	2	2	2.659.675,00	13.225.780,37	-
impinguare	10	5	1	12.963,56	30.154,10	12.562,76
impinguare	10	5	2	106.400,00	3.461.000,00	9.589.000,00
impinguare	12	2	1	-	500.000,00	145.777,80
impinguare	12	3	1	-	261.944,44	1.047.777,72
impinguare	12	4	1	-	4.965.781,91	3.342.697,24
impinguare	12	4	2	230.000,00	1.900.000,00	2.600.000,00
impinguare	12	5	1	-	-	42.747,24
impinguare	12	6	2	300.000,00	2.500.000,00	3.500.000,00
impinguare	12	9	1	24.000,00	24.000,00	24.000,00
impinguare	15	3	1	5.185,65	-	-
impinguare	17	1	2	-	700.000,00	995.654,63
impinguare	20	1	1	752.000,00	-	-
TOTALE				8.031.376,34	6.961.699,03	8.249.455,51

Ufficio Bilancio

Da: Sviluppo Innovazione <sviluppoinnovazione@comune.palermo.it>
Inviato: lunedì 18 luglio 2016 10:37
A: ufficiobilancio@comune.palermo.it
Cc: e.larocca@comune.palermo.it
Oggetto: Integrazioni previsioni di bilancio 2016.
Allegati: Scheda S1.pdf

A parziale modifica di quanto già comunicato con nota n. 138907 del 22/02/2016, si trasmette in allegato, la Scheda S1 modificata, contenente le previsioni di spesa sul capitolo 4047/20 finanziati con avanzo vincolato.

Distinti saluti.

Il Capo di Gabinetto

Dr. Sergio Pollicita



RICHIESTA STANZIAMENTI DI SPESA CORRENTE O INVESTIMENTO FINANZIATA CON ENTRATE VINCOLATE PER LEGGE, (TITOLO I E II)

Codice SERVIZIO A. 31161
 Denominazione SERVIZIO: CAPO DI GABINETTO
 Dirigente Responsabile: DR. SERGIO POLICICITA

Ricevuta (N. legge regionale e documenti)	Roggevole ai limiti ex art. 6 D.L. 78/10 (speditezza)	Roggevole ai limiti ex art. 7 A.B. 12/10, art. 6 ex art. 17 del D.L. 226/02	Servizio a Domanda indiv.	Riforma ai fini IVA	per la finanzia ex D.LGS 81/2008 E S.M. 81	Imposta Inerzia in E.A.	Piano dei conti finanziario (1)				Riferimenti capitolo P.E.O.	DECISIONE (Indicare anche le capitolati corrispondenti di Entrata)	SEZIONE FINANZIARIA	PREVISIONE DI COMPETENZA (D) di cui: a) quota ricorrente b) quota non ricorrente	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	
							TR.	LVA	LVA/II	LVA/IV								Cap.
54	no	no	no	no	no	no	1	3	2	99	4047	30	Ministero pari opportunità - progetto contro la discriminazione di genere e per orientamento sessuale (CAP. ENTRATA 2010) - rimborso forfettario per anticipazione spesa di viaggio, visto in favore dei partecipanti al convegno	SEZIONE FINANZIARIA	PREVISIONE DI COMPETENZA (D) di cui: a) quota ricorrente b) quota non ricorrente	1.400,00	-	-
54	no	no	no	no	no	no	1	3	2	99	4047	20	Rimborso finanziamento al Ministero pari opportunità contro la discriminazione di genere e per orientamento sessuale (CAP. ENTRATA 2010)	SEZIONE FINANZIARIA	PREVISIONE DI COMPETENZA (D) di cui: a) quota ricorrente b) quota non ricorrente	3.705,05	-	-

(1) per i codici da utilizzare fare riferimento al Piano dei Conti (POC) finanziario (Cfr. Allegato 01 al D.lgs. 118/2011)
 C2) NON SOVRACCUMULE, CONTRIBUI FORMULE
 C3) N.B. lo stanziamento di cassa deve considerarsi sia i pagamenti che i incassi di competenza sia pagamenti che incassi di competenza ordinario



[Handwritten signature]

Dott. Luigi Mortillaro

Da: Licia Romano <l.romano@comune.palermo.it>
Inviato: venerdì 12 agosto 2016 12:38
A: Dott. Luigi Mortillaro
Cc: Alfonsa Arena
Oggetto: avanzo vincolato anno 2015, Distretto turistico- Servizio Turismo

A seguito di quanto discusso per le vie brevi, relativamente ai capitoli del servizio Turismo 22055/10, 22056/10, ed agli impegni assunti nell'anno 2015 n.1901 (€ 41.000,00),1902 (€15.144,40),6932 (€ 687.438,24), per i quali il dirigente del servizio Turismo, con nota prot.103859 del 10.2.2016 ha richiesto l'applicazione degli avanzi vincolati, al fine di consentire la definizione delle procedure di gara con i soggetti risultati affidatari dei servizi, si chiede la disponibilità delle somme in questione nell'approvando bilancio di previsione 2016/2018

Cordiali saluti
D.ssa Licia Romano





Comune di Palermo

(Capofila del D.S.S. 42 Palermo)
Area della Cittadinanza sociale
Servizio Integrazione Sociale
Palazzo Tommaso Natale di Monterosato
U.O. Ufficio Gestione Piano di Zona
Via Garibaldi n. 26 – Palermo - tel.0917798914
e-mail integrazionesociale@comune.palermo.it

Palermo, 11 AGO, 2016

Prot. n. 1279562

Responsabile del procedimento: D.ssa Rosalba Lodato

Oggetto: P.O.N. Inclusione – Richiesta istituzione nuovi capitoli.

All' Assessore al Bilancio, Risorse Finanziarie e Patrimonio
Luciano Abbonato
L.abbonato@comune.palermo.it
assessoratobilancio@comune.palermo.it

Al Ragioniere Generale
ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Al Servi Bilancio e Bilancio Consolidato
bilancioconsolidato@comune.palermo.it

È p.c. Al Capo Area alla Cittadinanza Sociale
a.autore@comune.palermo.it

Il P.O.N. " inclusione" prevede negli assi 1 e 2 di supportare la Sperimentazione nei territori di una misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta (il Sostegno per l'Inclusione Attiva), basata sull'integrazione di un sostegno economico (sostenuto con fondi nazionali) con servizi di accompagnamento e misure di attivazione rivolti ai soggetti che percepiscono il trattamento finanziario.

Le risorse sono assegnate alle Amministrazioni territoriali di Ambito (Distretto Socio Sanitario) tramite Avvisi non competitivi, definiti dalla Autorità di gestione (AdG) in collaborazione con le Amministrazioni Regionali, per la presentazione di proposte progettuali di interventi rivolti ai beneficiari del Sostegno per l'inclusione attiva e al rafforzamento dei servizi sociali loro dedicati, coerenti con gli indirizzi nazionali.

Poiché con nota prot.N. 0004953 del 21/07/2016 (all.n.1) il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato l'avvio su tutto il territorio nazionale del Sostegno per l'Inclusione Attiva, si chiede l'istituzione dei seguenti capitoli di entrata e di uscita:

Entrata

Capitolo " Trasferimento Somme P.O.N. Inclusione 2014 – 2020 per l'attuazione del S.I.A. per finanziamento spese correnti" € 4.000.000,00 anno 2017, € 4.500.000,00 anno 2018, € 4.500.000,00 anno 2019, € 2.000.000,00 anno 2010;



Comune di Palermo

(Capofila del D.S.S. 42 Palermo)
Area della Cittadinanza sociale
Servizio Integrazione Sociale
Palazzo Tommaso Natale di Monterosato
U.O. Ufficio Gestione Piano di Zona
Via Garibaldi n. 26 – Palermo - tel.0917798914
e-mail integrazionesociale@comune.palermo.it

Capitolo “ Trasferimento Somme P.O.N. Inclusione 2014 – 2020 per l’attuazione del S.I.A. per finanziamento spese in conto capitale” € 979.000,00 anno 2017, € 479.000,00 anno 2018, € 479.000,00 anno 2019, € 489.500,00 anno 2010.

Uscita

Capitolo “ Somme P.O.N. Inclusione 2014 – 2020 per l’attuazione del S.I.A.- Prestazione di servizi” € 4.000.000,00 anno 2017, € 4.500.000,00 anno 2018, € 4.500.000,00 anno 2019, € 2.000.000,00 anno 2010.

Uscita

Capitolo “ Somme P.O.N. Inclusione 2014 – 2020 per l’attuazione del S.I.A. – Spese in conto capitale” € 900.000,00 anno 2017, € 400.000,00 anno 2018, € 400.000,00 anno 2019, € 400.000,00 anno 2010.

Uscita

Capitolo “ Trasferimento ai Comuni del Distretto Socio Sanitario 42 Somme P.O.N. Inclusione 2014 – 2020 per l’attuazione del S.I.A. ” € 79.000,00 anno 2017, € 79.000,00 anno 2018, € 79.000,00 anno 2019, € 89.500,00 anno 2010.

E’ gradita l’occasione per inviare cordiali saluti.

Il Dirigente
Dr. Maurizio Pedicone

L’Assessora
Agnese Ciulla



COMUNE DI PALERMO
IL SINDACO

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Prot. n. 1061143 del 28/06/16

Al Presidente della Società Consortile
RESET spa

E. p.c. Al Capo Area del Bilancio e Risorse
Finanziarie

Al Capo di Gabinetto

- LL.SS -

OGGETTO: Aumento stanziamento per contratto di servizio REST spa - Atto di indirizzo

Facendo seguito agli esiti dell'incontro svoltosi con le OO.SS. in data 27 giugno 2016, si comunica di avere dato mandato agli uffici comunali dell'Area Bilancio ed al Capo di Gabinetto di proporre apposito emendamento alla proposta di approvazione del Bilancio di Previsione 2016/2018 al fine dell'incremento di un milione di euro strutturali a valere sulla dotazione finanziaria destinata a dare copertura al contratto di servizio intrattenuto con codesta società partecipata, capitolo di spesa PEG 10419/20.

Cordiali Saluti,

L'Assessore al Bilancio

Dott. Luciano Abbonato

Il Sindaco

Prof. Leoluca Orlando

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	343.289.043,41
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	319.695.402,87
3) Entrate extratributarie (titolo III)	64.347.225,57
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	727.331.672,85
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015	11.059.877,47
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	348.103,30
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	317.628,59
Ammontare disponibile per nuovi interessi	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	314.357.695,51
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	10.009.519,66
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	324.296.181,65
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018
PERMESSI A COSTRUIRE**

ALL. D6

ENTRATE DA PERMESSI A COSTRUIRE		2016	2017	2018
A	Entrate da CONTRIBUTI DI EDIFICABILITA' (Tit. 4 Tip. 501)	12.836.087,72	7.935.087,72	6.035.087,72
B	Entrate da PROVENTI DA CONDONO (Tit. 4 Tip. 101)	16.700.000,00	18.750.000,00	18.750.000,00
C=A+B	TOTALE PREVISIONE DI ENTRATA	29.536.087,72	26.685.087,72	24.785.087,72

SPESE FINANZIATE CON LE ENTRATE DA PERMESSI A COSTRUIRE (*)		2016	2017	2018
D	SPESE CORRENTE (Tit. I)	9.081.648,62	14.940.254,94	14.940.254,94
E	SPESE INVESTIMENTI (Tit. II)	20.454.439,10	11.744.832,78	9.844.832,78
	<i>Di cui destinato a FCDE (Missione 20, Programma 2)</i>	<i>16.104.523,17</i>	<i>9.242.982,45</i>	<i>7.342.982,45</i>
	TOTALE PREVISIONE DI SPESA	29.536.087,72	26.685.087,72	24.785.087,72

PERCENTUALE DI UTILIZZO		2016	2017	2018
F=D/C	SPESE CORRENTE (Tit. I)	30,75%	55,99%	60,28%
G=E/C	SPESE INVESTIMENTI (Tit. II)	69,25%	44,01%	39,72%
	TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%

(*) Il comma 737, dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ha previsto che "per gli anni 2016 e 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico, possono essere utilizzati per una quota pari al 100 per cento per spese di manutenzioni ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche".



BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

ALL. D 9bis

DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO ex art. 2 co.594 e ss. L.244/2007 e artt. 8 co.4 e co.7, art.47 D.L. 66/2014

SPESA DI FUNZIONAMENTO	C	D	E	F	G	H
	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	diff. %	BILANCIO 2016
Spese di funz. propriamente dette (Cfr. ALL.7)	2.467.899,70	2.107.472,22	1.886.859,33	1.954.917,37	-27,53%	1.416.714,19
Fitti Passivi e Gestioni Condominiali (Cfr. ALL.8)	15.819.179,81	16.055.858,05	9.683.372,27	9.444.592,20	4,63%	9.881.595,37
Utenze (Cfr. ALL.9)	25.489.762,72	23.121.530,72	22.454.034,59	21.864.677,51	-38,22%	13.507.392,07
TOTALI	43.776.842,23	40.284.860,99	34.024.266,19	33.264.187,08	-61,13%	24.805.701,63
variazione in € rispetto all'anno precedente [n-n-1]	7.116.424,57	3.491.981,24	6.260.594,80	760.079,11		8.458.485,45
variazione in % rispetto all'anno precedente [(n-n-1)/n-1]	19,41%	-7,90%	-15,54%	-2,23%		-25,43%

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018
FONDO DI RISERVA**

ALL. D 15

STANZIAMENTI DI BILANCIO A VALERE SUL FONDO DI RISERVA

	FONDO DI COMPETENZA		
	2016	2017	2018
per le finalità ex art. 166, co 2, del Tuel	3.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
per le finalità ex art. 166, co 2 bis, del Tuel	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00
A	4.500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

	2016	2017	2018
B			
TITOLO I			
Totale spesa corrente (Titolo I)	873.222.878,86	746.814.044,85	741.434.759,37

	2016	2017	2018
C=B-A			
TITOLO I			
Spesa corrente al netto del fondo di riserva stanziato	868.722.878,86	744.814.044,85	739.434.759,37

D=A/C	0,518%	0,269%	0,270%
Incidenza percentuale effettiva			

	FONDO DI CASSA
	2016
E	
Totale stanziamento fondo di cassa	4.500.000,00

F	
SPESE FINALI	
Totale spese finali	1.635.999.358,99

G=E/F	0,275%
Incidenza percentuale effettiva	

1. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.
2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.
- 2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.
- 2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.



BILANCIO DI PREVISIONE 2016

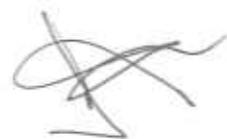
CERTIFICAZIONE RIDUZIONE SPESA DEL PERSONALE (ex art.1, co.557, L.296/2006 e s.m. e l.)

	Impegnato						Stanzamenti	
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2015	2016
A) Spese macroaggregato 101	278.187.353,39	268.797.195,27	257.458.236,45	242.607.363,75	239.263.262,33	257.839.662,79		
a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
b	-2.060.257,40	-2.153.949,46	-2.214.919,50	-2.058.268,42	-1.817.367,18	-2.057.097,43		
B) A+B+C+D+E	276.127.095,99	266.643.245,81	255.243.316,95	240.549.095,33	237.445.895,15	255.782.565,36		
C	217.952,42	63.324,39	86.103,25	87.825,32	65.323,67	67.024,76		
D	238.236,47	309.039,35	169.896,99	247.639,84	932.548,08	-		
E	11.025.866,89	10.781.545,88	10.004.651,97	9.459.123,43	9.287.555,23	9.573.318,93		
G	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
d	175.121,08	183.085,70	188.288,16	174.982,82	154.476,21	174.853,28		
e	3.908.994,11	3.949.327,18	3.908.321,57	3.846.681,26	3.842.171,94	4.248.819,25		
f	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
g	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
h	176.466,49	56.555,46	155.578,67	109.980,50	0,00	0,00		
i	57.217,94	37.616,55	27.839,73	23.013,37	56.059,04	0,00		
l	15.169,05	25.785,66	12.998,18	39.309,08	23.091,47	0,00		
m	18.683,89	24.210,46	13.308,90	19.400,36	73.056,76	0,00		
n	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.500,00		
F=A+B+C+D+E	287.609.151,77	277.797.155,43	265.503.969,16	250.343.683,92	247.731.322,13	265.422.909,06		
i	-45.999.930,66	-46.462.672,66	-45.956.724,41	-45.254.838,36	-45.202.018,12	-49.986.108,88		
j	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
m	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
n	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
o	-25.010.906,75	-24.574.041,57	-22.972.969,47	-21.860.569,61	-20.778.251,03	-20.778.251,03		
p	-673.148,69	-442.547,89	-327.526,22	-270.745,55	-659.518,09	0,00		
q	-178.459,36	-303.019,55	-152.919,80	-462.459,73	-271.684,33	0,00		
r	-219.572,78	-264.828,89	-156.687,09	-228.239,48	-859.491,32	0,00		
s	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.976.500,00		
t+m+n+o+p+q	-72.082.018,25	-72.067.110,36	-69.566.726,99	-68.075.852,73	-67.770.942,89	-72.740.859,91		
H=F+G	215.527.133,53	205.730.045,07	195.937.242,17	182.266.831,19	179.960.379,24	192.682.049,15		
		205.731.473,59		-23.464.642,40	-25.771.094,35	-13.049.424,44		

(*) Dati rilevati dalle D.D. di individuazione definitiva delle risorse ex art. 31 del CCNL 2002/2005, per il 2016 gli importi non sono stati ancora forniti dagli uffici competenti

SOMME STANZIATE PER FINALITA' DI CUI ALL'ART. 1, COMMI DA 141 A 145, DELLA L. 228/2012
(ACQUISTO MOBILI E ARREDI)

LIMITI DI SPESA EX ART. ART. 1, COMMI DA 141 A 145, DELLA L. 228/2012	SOMME COMPLESSIVAMENTE DESTINATE (Dati certificati dai Dirigenti dei Servizi assegnatari delle risorse finanziarie)		CALCOLO DEL LIMITE				STANZIAMENTI (AL NETTO DI ONELLI RELATIVI A RIMPUTAZIONI DI IMPEGNI DI ESERCIZI PRECEDENTI)	
	A	B	C	D=B+C	E=D/2	F=E x 80%		G=E x 20%
Tipologia di spesa		2010 (anno di riferimento)	2011 (anno di riferimento)	Totale complessivo 2010-2011	Media 2010-2011	Percentuale di riduzione (80%)	Limite consentito (20%)	Stanziamanti bilancio 2016
Acquisto mobili e arredi		535.226,54	107.121,64	642.348,18	321.174,09	256.939,27	64.234,82	64.234,82
di cui acquisto mobili e arredi per all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia								
Acquisto mobili e arredi al netto di quelli destinati all'uso scolastico e servizi dell'infanzia								64.234,82



BILANCIO DI PREVISIONE 2016 -2018

ALL. D 22

Stanziamanti di entrata e spesa a valere sul Bilancio di PREVISIONE 2016 relativi alle OO.PP. inserite nell' Elenco Annuale, giusta G.M. N. 62 del 08.04.2016(*)

ENTRATE				
TITOLO	Tipologia	ESIGIBILITA' 2016	ESIGIBILITA' 2017	ESIGIBILITA' 2018
4	201	3.957.000,00	17.603.974,67	11.184.260,85
4	205	1.000.000,00	7.150.000,00	6.650.000,00
6	301	10.009.519,66	1.349.567,77	-
TOTALE		14.966.519,66	26.103.542,44	17.834.260,85

FONDO POLIENNALE VINCOLATO	3.579.166,10
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	32.002.438,19

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	94.485.927,24
-----------------------------------	----------------------

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	ESIGIBILITA' 2016	ESIGIBILITA' 2017	ESIGIBILITA' 2018
1	5	2	200.000,00	5.000.000,00	4.176.648,54
1	6	2	3.319.067,61	14.358.064,30	8.976.082,55
1	11	2	1.000.000,00	7.150.000,00	6.650.000,00
4	1	2	960.000,00	2.970.974,67	126.889,00
5	1	2	90.000,00	200.000,00	150.000,00
6	1	2	150.000,00	149.292,53	150.000,00
8	1	2	1.930.000,00	346.000,00	-
9	1	2	857.000,00	1.330.000,00	150.000,00
9	4	2	2.538.078,59	18.390.278,00	12.072.710,85
10	5	2	350.000,00	300.000,00	50.000,00
14	2	2	50.000,00	294.840,60	50.000,00
TOTALE SPESE			11.444.146,20	50.489.450,10	32.552.330,94

TOTALE COMPLESSIVO SPESE	94.485.927,24
---------------------------------	----------------------

(*) Art. 6, comma 10 L.R. 12 DEL 12/07/2011 "L'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di PREVISIONE o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di PREVISIONE o bilanci, nonché acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, e successive modificazioni. Un'opera non inserita nell'elenco annuale può essere realizzata solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già PREVISTE (e i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ritassi d'asta o di economie"

BILANCIO DI PREVISIONE 2016- 2018
SPESE DI ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI SPESE LEGALI

D 23 bis

RATA	ANNO	Piano di riparto onere contenzioso 2013 e retro	Piano di riparto onere contenzioso post 2013	Quota accantonamento Fondo Rischi Spese Legali	Utilizzo	Quota accantonata
0	2015	-	-	-		33.416.904,09
1	2015	3.860.000,00	6.833.333,33	10.693.333,33	-	10.693.333,33
2	2016	3.860.000,00	6.833.333,33	10.693.333,33		
3	2017	3.860.000,00	6.833.333,33	10.693.333,33		
4	2018	3.860.000,00	6.833.333,33	10.693.333,33		
5	2019	3.860.000,00	-	3.860.000,00		
6	2020	3.860.000,00	-	3.860.000,00		
7	2021	3.860.000,00	-	3.860.000,00		
8	2022	3.860.000,00	-	3.860.000,00		
9	2023	3.860.000,00	-	3.860.000,00		
10	2024	3.860.000,00	-	3.860.000,00		
11	2025	3.860.000,00	-	3.860.000,00		
12	2026	3.860.000,00	-	3.860.000,00		
13	2027	3.860.000,00	-	3.860.000,00		
14	2028	3.860.000,00	-	3.860.000,00		
15	2029	3.860.000,00	-	3.860.000,00		
TOTALE ACCANTONAMENTO		57.900.000,00	27.333.333,33	85.233.333,33	-	44.110.237,43

	IMPORTI
RIEPILOGO AL F.DO ACCANTONAMENTO RISCHI SPESE LEGALI	
QUOTA ACCANTONAMENTO ANNUALE 2016	10.693.333,33 a
QUOTA ACCANTONAMENTO ANNUALE 2015	10.693.333,33 b
QUOTA ACCANTONATA IN SEDE DI RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO	14.723.570,76 c
QUOTA AVANZO VINCOLATO IN SEDE DI RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO (gs. deliberazione di G.M. 155/2015)	8.000.000,00 d=a+b+c
Risorse complessivamente accantonate al F.Rischi Spese Legali	44.110.237,43 e=a+b+c+d

dati di bilancio				QUOTE DI ACCANTONAMENTO						
RISORSA	DESCR. RISORSA	% NO RISC.	GETTITO PREVISTO 2016	GETTITO PREVISTO 2017	GETTITO PREVISTO 2018	RISORSA	DESCR. RISORSA	2016 (55%)	2017 (70%)	2018 (85%)
12	ICP	61,65%	3.965.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	12	ICP (lotta evasione)	1.344.469,36	561.030,43	681.251,24
16	ICI (lotta evasione)	41,66%	5.000.000,00	3.000.000,00	-	16	ICI (lotta evasione)	1.145.746,28	874.933,52	-
17+20	IMU/TASI (lotta evasione)	41,66%	8.500.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	17+20	IMU/TASI (lotta evasione)	1.947.768,67	2.624.800,57	3.187.257,83
30	TOSAP	70,95%	4.500.000,00	-	-	30	TOSAP (lotta evasione)	1.755.939,11	-	-
31+32+33	TARES/TARSU/TARI	4,54%	156.342.559,55	156.342.559,55	156.342.559,55	31+32+33	TARES/TARSU/TARI	3.902.336,18	4.966.609,68	6.030.883,19
206	COD.STRADA	50,41%	89.400.100,00	69.400.100,00	68.400.100,00	206	COD.STRADA	24.784.540,29	24.487.153,86	29.305.952,15
266	CANONE DEPURATORE	n.r.	-	-	-	266	CANONE DEPURATORE	-	-	-
270	FITTI ATTIVI	15,33%	4.034.486,20	4.014.009,42	4.014.009,42	270	FITTI ATTIVI	340.238,58	430.833,10	523.154,48
278	CANONI DI CONCESSIONE SPAZI ARRE PUB.	44,73%	1.254.732,77	1.132.027,60	1.132.027,60	278	CANONI DI CONCESSIONE SPAZI ARRE PUB.	308.650,96	354.412,27	430.357,76
290	INT. ATTIVI	8,13%	1.075.098,91	954.439,76	954.439,76	290	INT. ATTIVI	48.100,74	54.348,45	65.994,55
310	RECUPERO DI SOMME ANTICIPATE DAL COMUNE PER OPERE A DANNO DI TERZI	98,06%	1.200.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	310	RECUPERO DI SOMME ANTICIPATE DAL COMUNE PER OPERE A DANNO DI TERZI	647.182,82	686.406,03	833.493,03
314	RECUPERO SPESE - RIMBORSI DIVERSI	25,93%	24.718.518,20	8.819.050,00	8.893.050,00	314	RECUPERO SPESE - RIMBORSI DIVERSI	3.525.598,38	1.600.912,37	1.960.276,69
340	RECUPERO SPESE CONDOMINIALI	30,14%	650.000,00	650.000,00	650.000,00	340	RECUPERO SPESE CONDOMINIALI	107.749,03	137.135,13	166.521,22
550 + 555	TRASFERIMENTI PER LE OPERE DI URBANIZZAZIONE.	n.r.	29.536.087,72	26.685.087,72	24.785.087,72	550 + 555	TRASFERIMENTI PER LE OPERE DI URBANIZZAZIONE.	10.750.106,51	12.361.289,66	13.941.403,42
400	RICAVO CESSIONE IN PROPRIETA' ALLOGGI DI E.R.P.	n.r.	560.000,00	-	-	400	RICAVO CESSIONE IN PROPRIETA' ALLOGGI DI E.R.P.	400.000,00	-	-
TOTALE			330.736.583,35	282.297.274,05	276.471.274,05		TOTALE	51.008.426,91	49.139.865,08	57.126.545,56

dati di bilancio				QUOTE DI ACCANTONAMENTO						
RISORSA	DESCR. RISORSA	% NO RISC.	GETTITO PRIVISTO 2016	GETTITO PRIVISTO 2017	GETTITO PRIVISTO 2018	RISORSA	DESCR. RISORSA	2016	2017	2018
12	ICP	61,65%	3.965.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	12	ICP	1.344.469,36	561.030,43	681.251,24
16	ICI (lotta evasione)	41,66%	5.000.000,00	3.000.000,00	-	16	ICI (lotta evasione)	1.145.746,28	874.933,52	-
17+20	IMU/TASI (lotta evasione)	41,66%	8.500.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	17+20	IMU/TASI (lotta evasione)	1.947.768,67	2.624.800,57	3.187.257,83
30	TOSAP	70,95%	4.500.000,00	-	-	30	TOSAP	1.755.939,11	-	-
31+32+33	TARES/TARSU/TARI	4,54%	156.342.559,55	156.342.559,55	156.342.559,55	31+32+33	TARES/TARSU/TARI	12.669.645,97	10.180.743,17	10.731.486,25
206	COD.STRADA	50,41%	89.400.100,00	69.400.100,00	68.400.100,00	206	COD.STRADA	32.784.512,56	29.543.925,08	32.050.386,70
266	CANONE DEPURATORE	n.r.	-	-	-	266	CANONE DEPURATORE	-	-	-
270	FITTI ATTIVI	15,33%	4.034.486,20	4.014.009,42	4.014.009,42	270	FITTI ATTIVI	336.247,52	430.833,10	523.154,48
278	CANONI DI CONCESSIONE SPAZI ARRE PUB.	44,73%	1.254.732,77	1.132.027,60	1.132.027,60	278	CANONI DI CONCESSIONE SPAZI ARRE PUB.	281.369,46	354.412,27	430.357,76
290	INT. ATTIVI	8,13%	1.075.098,91	954.439,76	954.439,76	290	INT. ATTIVI	47.735,15	54.348,45	65.994,55
310	RECUPERO DI SOMME ANTICIPATE DAL COMUNE PER OPERE A DANNO DI TERZI	98,06%	1.200.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	310	RECUPERO DI SOMME ANTICIPATE DAL COMUNE PER OPERE A DANNO DI TERZI	647.182,82	686.406,03	833.493,03
314	RECUPERO SPESE - RIMBORSI DIVERSI	25,93%	24.718.518,20	8.819.050,00	8.893.050,00	314	RECUPERO SPESE - RIMBORSI DIVERSI	11.377.385,78	1.600.912,37	1.960.276,69
340	RECUPERO SPESE CONDOMINIALI	30,14%	650.000,00	650.000,00	650.000,00	340	RECUPERO SPESE CONDOMINIALI	107.749,03	137.135,13	166.521,22
550 + 555	TRASFERIMENTI PER LE OPERE DI URBANIZZAZIONE.	54,52%	29.536.087,72	26.685.087,72	24.785.087,72	550 + 555	TRASFERIMENTI PER LE OPERE DI URBANIZZAZIONE.	16.104.523,17	9.242.982,45	7.342.982,45
400	RICAVO CESSIONE IN PROPRIETA' ALLOGGI DI E.R.P.	n.r.	560.000,00	-	-	400	RICAVO CESSIONE IN PROPRIETA' ALLOGGI DI E.R.P.	400.000,00	-	-
TOTALE			330.736.583,35	282.297.274,05	276.471.274,05	TOTALE		80.950.274,89	56.292.462,57	57.973.162,20

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018
NUOVI MUTUI**

ALL. D 25

ENTRATE

CODIFICA DI BILANCIO		2016
TITOLO	TIPOLOGIA	IMPORTO
6	301	10.009.519,66
TOTALE NUOVI MUTUI DA ASSUMERE		10.009.519,66

SPESE

Destinazione nuovi mutui	CODIFICA DI BILANCIO			Esigibilità 2016	Esigibilità 2017	Esigibilità 2018
	Missione	Programma	Titolo			
PIU' AMBITO S. FILIPPO NERI - INTERVENTO E4 "REALIZZAZIONE SERVIZI DI QUARTIERE RECUPERO BAGLIO MERCADANTE"	1	5	2	-	-	546.890,00
PRONTO INTERVENTO NEGLI IMMOBILI DI PROPRIET L1, DIPENDENZA E/O PERTINENZA COMUNALE	1	6	2	-	4.878.496,53	200.000,00
ARCHITETT. E PRONTO INTERV. NEGLI IMMOBILI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI PROPRIETA', DIPENDENZA E/O PERTINENZA COMUNALE	1	6	2	300.000,00	-	-
PRONTO INTERVENTO NEGLI IMMOBILI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI COMPETENZA DELLA CITTA' STORICA FIN. CON MUTUO (N.C. 2016)	1	6	2	150.000,00	400.000,00	400.000,00
DELLA PALESTRA DEL PLESSO SCOLASTICO SCIPIONE DI CASTRO VIA SCIPIONE DI CASTRO N. 22	6	1	2	50.000,00	49.987,02	50.000,00
DELLA PALESTRA DEL PLESSO SCOLASTICO LEONARDO DA VINCI VIA SERRADIFALCO N. 190	6	1	2	50.000,00	49.553,18	50.000,00
PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE E MESSA A NORMA E SICUREZZA DELLA PALESTRA DEL PLESSO SCOLASTICO SALERNO IN VIA SALERNO N 19	6	1	2	50.000,00	49.752,33	50.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI FONDALI DEL PORTO DELLA BANDITA DI PALERMO	8	1	2	50.000,00	290.000,00	-
LAVORI DI MANUTENZIONE DEI CANALI DI MALTEMPO	9	1	2	100.000,00	350.000,00	50.000,00
OPERE DI MANUTENZIONE DEGLI INTERVENTI DI SALVAGUARDIA DI PARETI ROCCIOSE ESISTENTI NEL TERRITORIO COMUNALE - SECONDO INTERVENTO	9	1	2	150.000,00	300.000,00	50.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE CADITOIE E DEI MANUFATTI DI DEFLUSSO DELLE ACQUE METEORICHE	9	1	2	100.000,00	150.000,00	-
VIA PALINURO - FINANZIATO CON MUTUO	10	5	2	200.000,00	-	-
MANUTENZIONE DEI PONTI CITTADINI ESISTENTI NEL TERRITORIO COMUNALE - SECONDO INTERVENTO	10	5	2	150.000,00	300.000,00	50.000,00
PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI ADEGUAMENTO ALLE PRESCRIZIONI IGIENICO SANITARIE DEL MERCATO ITTICO DI PALERMO	14	2	2	50.000,00	294.840,60	50.000,00
TOTALE STANZIAMENTI FINANZIATI DA MUTUI				1.400.000,00	7.112.629,66	1.496.890,00
TOTALE SPESA 2016-2018				10.009.519,66		

Dott. Luigi Mortillaro

Da: Santa Catania <s.catania@comune.palermo.it>
Inviato: martedì 2 agosto 2016 09:26
A: e.larocca@comune.palermo.it; l.mortillaro@comune.palermo.it
Oggetto: Trasmissione Decreto PAC Infanzia
Allegati: Decreto_integr_palermo_infanzia_rev-FIRMATO.pdf

Gentile collega,

come da accordi precedenti trasmetto il nuovo Decreto n.1232 del 26/07/2016 relativo al PAC Infanzia II Riparto inclusivo della somma di € 1.203.516,72 - come richiesto per la variazione di bilancio.

Cordialmente
S. Catania





Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n. 113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

Roma, data del protocollo

SIG.RI SINDACI DEI COMUNI CAPOFILO
DEGLI AMBITI TERRITORIALI/DISTRETTI SOCIO-SANITARI
LORO SEDI

OGGETTO: PAC – Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli Anziani non autosufficienti - Decreto n. 1220/PAC del 15 luglio 2016

Si informa che, con decreto n. 1220/PAC del 15 luglio 2016, sono stati rideterminati gli importi assegnati con il Primo Riparto finanziario ai Beneficiari del Programma e, conseguentemente, riassegnate le somme non utilizzate al 15 aprile 2016, prevedendo l'incremento del Secondo Riparto finanziario, al fine di agevolare la prosecuzione e il finanziamento dei servizi già oggetto di autorizzazione.

Tutta la documentazione è consultabile sul sito <http://pacinfanziaeanziani.interno.gov.it/>.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE

Prefetto Silvana Riccio

Piazza Cavour, n. 25 – 00193 Roma
Tel. 06.32884255 – Fax: 06.32884232

e-mail: autoritadigestione.fondipac@interno.it; segreteria.adgfondipac@interno.it
pec: autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it

Min. Int. - P.N.S.C.I.A. - Prog. Naz. Serv. Cura Inf. Anz. - Prot. Uscita N. 0005315 del 15/07/2016

Ufficio Bilancio

Da: Ania Ferdinando <f.ania@comune.palermo.it>
Inviato: venerdì 1 luglio 2016 12:32
A: 'Carmela Di Leo'
Cc: c.agnello@comune.palermo.it; ufficiobilancio@comune.palermo.it; l.mortillaro@comune.palermo.it; 'Paolo Di Matteo'
Oggetto: R: istituzione capitoli di entrata e spesa per commissioni bancarie per servizi cimiteriali a mezzo pos

Con riferimento alla sotto riportata mail si propone l'istituzione del capitolo in entrata con la seguente dicitura: "Introito commissioni bancarie connesse al pagamento tramite POS delle tariffe per le operazioni cimiteriali" e contestualmente il correlato capitolo di spesa così denominato: "Pagamento al tesoriere delle commissioni bancarie". Sulla scorta degli importi rilevati nel 2015, per commissioni bancarie, si potrebbe ipotizzare di prevedere un importo sia in entrata che in uscita di circa euro 24.000,00.
Distinti saluti
Ferdinando Ania

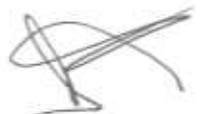
Da: Carmela Di Leo [mailto:c.dileo@comune.palermo.it]
Inviato: venerdì 24 giugno 2016 11.31
A: f.ania@comune.palermo.it
Cc: p.dimatteo@comune.palermo.it; 'Ufficio Bilancio'; 'Mortillaro'; 'Carmela Agnello'; giustina.gallo@comune.palermo.it
Oggetto: istituzione capitoli di entrata e spesa per commissioni bancarie per servizi cimiteriali a mezzo pos

A seguito della chiusura del conto corrente bancario n. 60100 da voi intrattenuto con BNL e della confluenza delle somme pagate a mezzo POS sul conto corrente di tesoreria BNL n. 218100, è cambiata anche la modalità di riversamento delle commissioni spettanti a BNL per le transazioni effettuate. Alla luce dei predetti cambiamenti necessita la richiesta, da parte di codesto servizio, di istituzione di apposito capitolo di entrata con correlato capitolo di spesa al fine di consentire il corretto introito delle suddette commissioni e il pagamento delle stesse all'istituto tesoriere. Si rappresenta l'urgenza, considerato che sono già pervenuti centinaia di conti sospesi in attesa di regolarizzazione.

Il Dirigente del Servizio Entrate, Fitti Passivi e Contenzioso
Dott. ssa Carmela Di Leo

Comune di Palermo
Settore Bilancio e Tributi
Via Roma n. 209
90133 - Palermo
Tel./Fax: +39 091 740 36 04
e-mail: c.dileo@comune.palermo.it

Questo messaggio di posta elettronica contiene informazioni di carattere confidenziale rivolte esclusivamente al destinatario sopra indicato. E' vietato l'uso, la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona. Nel caso aveste ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto (compresi i file allegati) senza farne copia. Qualsiasi utilizzo non autorizzato del contenuto di questo messaggio costituisce violazione dell'obbligo di non prendere cognizione della corrispondenza tra altri soggetti, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle relative conseguenze



Dott. Luigi Mortillaro

Da: Amministrativa Infrastrutture <amministrativainfrastrutture@comune.palermo.it>
Inviato: mercoledì 27 luglio 2016 10:48
A: Dott. Luigi Mortillaro
Oggetto: Re: I: 20160720 - SINDACO - proton emendamenti al bilancio di previsione 2016-2018
Allegati: previsioni PROTON.pdf

In allegato alla presente si trasmettono le schede con le richieste integrazioni.

Il giorno 25 luglio 2016 11:05, Dott. Luigi Mortillaro <l.mortillaro@comune.palermo.it> ha scritto:

In relazione a quanto richiesto, con la nota prot. 1208162 del 20/07/2016, che ad ogni buon fine si allega, si resta in attesa delle codifiche di bilancio della scheda S/2 per l'appostamento contabile. A tal fine si allega il piano dei conti.

Pregasi, altresì, ritrasmettere le schede S/2 e E/2 debitamente sottoscritte per la loro archiviazione.

Si resta in attesa.

Per informazioni rivolgersi alla dott.ssa Manzella (tel. 091/7403684).

Distinti saluti

Il Dirigente del Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato

Distinti saluti

Il Dirigente del Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato

dott. Luigi Mortillaro

Da: Carmela Agnello [mailto:c.agnello@comune.palermo.it]
Inviato: giovedì 21 luglio 2016 11:42
A: Mortillaro; Ragioneria Generale
Cc: AAbbonato
Oggetto: Fwd: 20160720 - SINDACO - proton emendamenti al bilancio di previsione 2016-2018

Direzione si protocolla e passa ufficio bilancio per le verifiche.



Il Ragioniere Generale

Dott.ssa Carmela Agnello

----- Messaggio inoltrato -----

Da: **Amministrativa Infrastrutture** <amministrativainfrastrutture@comune.palermo.it>

Date: 20 luglio 2016 17:13

Oggetto: 20160720 - SINDACO - proton emendamenti al bilancio di previsione 2016-2018

A: Sergio Pollicita <s.pollicita@comune.palermo.it>, Emilio Arcuri <emilio.arcuri@comune.palermo.it>,

Carmela Agnello <c.agnello@comune.palermo.it>, Fabrizio Dall'Acqua

<f.dallacqua@comune.palermo.it>

si trasmette la nota prot. 1208162 del 20.07.2016 , non seguirà cartaceo e l'originale si trova depositato presso lo scrivente.



--
Il Capo Area

Dott. Bohuslav Basile

Area Amministrativa della Riqualificazione Urbana

e delle Infrastrutture

Via Ausonia n°69 - Tel. 0917401211

--
Il Capo Area

Dott. Bohuslav Basile

Area Amministrativa della Riqualificazione Urbana

e delle Infrastrutture

Via Ausonia n°69 - Tel. 0917401211

PARTE ENTRATA

RICHIESTA STANZIAMENTI DI ENTRATE CORRENTI O IN C/TO CAPITALE DA TRASFERIMENTI (TITOLI II E IV)

Codice SERVIZIO n. 31201
 Denominazione SERVIZIO: Ufficio Fondi (Integrazioni)
 Dirigente Responsabile: Carlo Azis Dell'Abbate/Bacchi

Richiesta di Nuovo Capitale (si allega relazione e documentazione)	Servizio e Domanda Indir. (Si No)	Riverrita e Im IVA (Si No)	Imposto Inverto n. E.A. (Si No)	Entrata con riserva Regione a mezzo O.A. (4)	Piano dei conti finanziario				Riferimenti capitolo P.E.G.			PREVISIONI			
					Tit.	Liv. II	Liv. III	Liv. IV	Cap.	Art.	Num.	Descrizione (Indicare anche gli capitoli corrispondenti in Bilancio)	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
SI	No	No	No	No	3	1	5	1		0	0	TRASFERIMENTO U.L. PROGETTO "PROTON" PROGRAMMA HORIZON 2020 (S.C.)			
												SEZIONE FINANZIARIA	PREVISIONE DI COMPETENZA (3)	59.678,25	19.892,75
													di cui: a) quota ricorrente	59.678,25	19.892,75
													b) quota non ricorrente		
												SEZIONE FONDI PROGRAMMA	esigibilità 2016		
													esigibilità 2017		
													esigibilità 2018		
													Fondo Polivalente Vinicolo (2)		
												SEZIONE CASSA	PREVISIONE DI CASSA 2016 (2)		
												SEZIONE FINANZIARIA	PREVISIONE DI COMPETENZA (3)		
													di cui: a) quota ricorrente		
													b) quota non ricorrente		
													esigibilità 2016		
													esigibilità 2017		
													esigibilità 2018		
													Fondo Polivalente Vinicolo (2)		
												SEZIONE CASSA	PREVISIONE DI CASSA 2016 (2)		

(1) Per i costi da utilizzare fare riferimento al Piano dei Conti (PDC) finanziario (Cfr. Allegato 6/1 al D.lga. 116/2011)

(2) NON SOVRASCRIVERE, CONTIENE FORMULE

(3) N.B. lo stanziamento di cassa deve considerarsi e la I pagamenti e/o incassi di competenza alla competenza e/o incassi che si prevede verranno effettuati a residuo o sulle somme reimputate a seguito dell'attività di riaccertamento ordinario

(4) Ordinali di accreditamento

RICHIESTA STANZIAMENTI DI SPESA CORRENTE O INVESTIMENTO FINANZIATA CON ENTRATE TRASFERITE, (TITOLO I E II)

Callone SERVIZIO n. 31/11
 Commissione REGIONALE DELIBERAZIONE/ESTRAGGIAMENTO
 Delegato Responsabile: Dott. Gian Carlo Mottola Pich

Codice di spesa	Codice di capitolo	Codice di articolo	Codice di sub-articolo	Codice di progetto	Codice di attività	Codice di fase	Piano dei costi finanziati		Allocazione capitolo P.E.C.	DESCRIZIONE	PROGRAMMAZIONE			PREVISIONI		
							TR	TA			SEZIONE FINANZIARIA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018		
4							1	3	1	2	SEZIONE FINANZIARIA	PREVISIONE DI COMPETENZA (D)	di cui: a) quote decurtate b) quota stanziata	43.176,25	14.302,75	14.302,75
											SEZIONE OBIETTIVI PROGRAMMI	seguenti alla esigibilità 2017 esigibilità 2018				
											Utilizzo contributo UE da parte dell'Assessorato alla Qualificazione per spese diverse			43.176,25	14.302,75	14.302,75
											SEZIONE CASSA	PREVISIONE DI CASSA 2016 (D)				
											SEZIONE FINANZIARIA	PREVISIONE DI COMPETENZA (D)	di cui: a) quote decurtate b) quote non decurtate	10.800,00	6.500,00	6.500,00
												SEZIONE CATEGORIE FINANZIARIE	esigibilità 2017 esigibilità 2018			
											SEZIONE CASSA	PREVISIONE DI CASSA 2016 (D)	Finanziamento Ministero (D)	11.700,00	5.900,00	5.900,00
													PREVISIONE DI CASSA 2016 (D)			



COMUNE DI PALERMO
SERVIZIO MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI
GALLERIA D'ARTE MODERNA "E. RESTIVO"
Via S. Anna, 21 - 90133 Palermo
Tel. 0916177982 - 091 9828927 - Fax 0916177736
museispaziespositivi@comune.palermo.it

Prot. 1240954

Palermo, 27/10/2016

Responsabile del Procedimento: Esperto Amministrativo Serafina Di Gangi
e-mail: s.digangi@comune.palermo.it

OGGETTO: Richiesta istituzione nuovi capitoli.

Area del Bilancio e
Risorse Finanziarie
Settore Bilancio e tributi
Sede

Al fine della regolarizzazione contabile degli incassi relativi alla biglietteria delle mostre fotografiche dei fotografi Steve McCarry - Henri Cartier Bresson e Ferdinando Scianna programmate per il triennio 2016-2018 presso la Galleria d'Arte Moderna, si chiede di volere istituire nuovi capitoli:

- 2016 - E "Proventi da servizi a domanda per vendita biglietti per mostre" di € 260.000,00 -
U "Compenso per vendita biglietti - regolarizzazione contabile per mostre" di € 260.000,00 -
- 2017 - E "Proventi da servizi a domanda per vendita biglietti per mostre" di € 260.000,00 -
U "Compenso per vendita biglietti - regolarizzazione contabile per mostre" di € 260.000,00 -
- 2018 - E "Proventi da servizi a domanda per vendita biglietti per mostre" di € 260.000,00 -
U "Compenso per vendita biglietti - regolarizzazione contabile per mostre" di € 260.000,00 -

7/22/15 - [signature]

2015

11/04/16 [signature]

[Signature]
Il Dirigente
Dott. Antonella Purpura

[Signature]



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO
SERVIZI AL CITTADINO E MOBILITÀ
SETTORE SERVIZI ALLA COLLETTIVITÀ
DIREZIONE

Piazza Giulio Cesare, 52 - ☎ 740.3779 📠 740.3765

e-mail: servizicollettivita@comune.palermo.it

posta certificata: settoreservizicollettivita@cert.comune.palermo.it

Palermo 29-7-2016

Prot. n. 1246581

OGGETTO:	Progetto "CityMobilNet" Emendamenti al Bilancio di previsione 2016-2018 – Trasmissione previsione di spesa
-----------------	---

Trasmessa per e-mail
All. n. 1

Alla **Ragioneria Generale**
Ufficio Bilancio e Patto
ufficiobilancio@comune.palermo.it

E, p.c.

All' **Assessore alla Partecipazione**
giusto.catania@comune.palermo.it

Al **Capo Area Amministrativa della
Riqualificazione Urbana**
amministrativainfrastrutture@comune.palermo.it

All' **Ufficio del Piano Tecnico del Traffico**
pianotraffico@comune.palermo.it
r.biondo@comune.palermo.it

Perviene allo scrivente la nota prot. n. 1208156 del 20/07/16 con la quale il Capo Area Amministrativa della Riqualificazione Urbana ha trasmesso allo scrivente il prospetto delle previsioni di spesa relative al Progetto in oggetto, precisando che le risorse dovranno essere affidate alla gestione dell'Ufficio del Piano Traffico, della scrivente Area.

Al riguardo, preliminarmente, si ritiene necessario rappresentare quanto segue.

Lo scrivente non ha seguito personalmente il progetto in argomento, atteso che l'attività di che trattasi è stata gestita nella fase propedeutica dal Dirigente dell'Ufficio del Piano Tecnico del Traffico, al momento in ferie, di concerto con il personale dell'Area Amministrativa della Riqualificazione Urbana.

Attesa l'imminente approvazione del Bilancio, lo scrivente, pur non conoscendo il progetto, ha proceduto con buona diligenza ad integrare le schede ricevute con i codici di bilancio, per l'appostamento contabile, sia di parte di entrata che di spesa, come richiesto dal Dirigente dell'Ufficio Bilancio con mail del 24 luglio u.s.

Nessuna modifica, invece, è stata apportata al cronoprogramma di spesa.

Le predette schede, sottoscritte dallo scrivente, in assenza del Dirigente dell'Ufficio del Piano Traffico, si trasmettono in allegato alla presente.

Al riguardo, si invita l'Ing. Biondo, ricordandosi ove ritenuto opportuno con il Dott. Basile, attesa la conoscenza che gli stessi hanno sull'attività in argomento, a voler procedere alle eventuali modifiche della codifica effettuata al fine di salvaguardare l'assegnazione delle somme da parte dell'U.E. e la buona riuscita del progetto.

Il Capo Area
Dott. Sergio Maneri



RICHIESTA STANZIAMENTI DI SPESA CORRENTE O INVESTIMENTO FINANZIATA CON ENTRATE TRASFERITE, (TITOLO I E II)

Codice SERVIZIO A. 2381
 Amministrazione SERVIZIO Ufficio Tecnico di Piano Triennale
 Dirigente Responsabile Ing. Roberto Di Biase

CATEGORIA	DESCRIZIONE	Piano dei costi (Finanziario) (1)				Capit.	Art.	Num.	DISPOSIZIONE Indicare anche il capitolo contabile (art. 10 del D.Lgs. n. 116/2017)	PROGRAMMAZIONE	PROVISIONI		
		Ta.	Liv. II	Liv. III	Liv. IV						ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
14	di spesa gestione e gestione (art. 10 del D.Lgs. n. 116/2017) per la gestione di servizi e attività di competenza del Comune di Roma Capitale (art. 10 del D.Lgs. n. 116/2017)	00	00	00	00				PREVISIONE DI COMPETENZA (2)	3.708,00	6.180,00	2.472,00	
		00	00	00	00				di cui: 4) quota ricorrente	3.708,00	6.180,00	2.472,00	
		00	00	00	00				5) quota non ricorrente				
		00	00	00	00				esigibilità 2016	3.708,00			
15	UTILIZZO CONTRIBUTI UE - PROGETTO CITYMOBILITY - PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ED INCARICATO A MISSIONI E MEETING (E.C.)	00	00	00	00				PREVISIONE DI CASSA 2016 (3)	3.200,00	8.000,00	3.200,00	
		00	00	00	00				di cui: 4) quota ricorrente	3.200,00	8.000,00	3.200,00	
		00	00	00	00				5) quota non ricorrente				
		00	00	00	00				esigibilità 2016	3.200,00			
16	UTILIZZO CONTRIBUTI UE - PROGETTO CITYMOBILITY - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE WORKSHOP E DIVULGAZIONE (E.C.)	00	00	00	00				PREVISIONE DI CASSA 2016 (3)	2.733,33	6.833,33	2.733,34	
		00	00	00	00				di cui: 4) quota ricorrente	2.733,33	6.833,33	2.733,34	
		00	00	00	00				5) quota non ricorrente				
		00	00	00	00				esigibilità 2016	2.733,33			
17	di spesa gestione e gestione (art. 10 del D.Lgs. n. 116/2017) per la gestione di servizi e attività di competenza del Comune di Roma Capitale (art. 10 del D.Lgs. n. 116/2017)	00	00	00	00				PREVISIONE DI CASSA 2016 (3)	2.733,33	6.833,33	2.733,34	
		00	00	00	00				di cui: 4) quota ricorrente	2.733,33	6.833,33	2.733,34	
		00	00	00	00				5) quota non ricorrente				
		00	00	00	00				esigibilità 2016	2.733,33			
18	di spesa gestione e gestione (art. 10 del D.Lgs. n. 116/2017) per la gestione di servizi e attività di competenza del Comune di Roma Capitale (art. 10 del D.Lgs. n. 116/2017)	00	00	00	00				PREVISIONE DI CASSA 2016 (3)	2.733,33	6.833,33	2.733,34	
		00	00	00	00				di cui: 4) quota ricorrente	2.733,33	6.833,33	2.733,34	
		00	00	00	00				5) quota non ricorrente				
		00	00	00	00				esigibilità 2016	2.733,33			

RICHIESTA STANZIAMENTI DI SPESA CORRENTE O INVESTIMENTO FINANZIATA CON ENTRATE TRASFERITE, (TITOLO I E II)

RISORSA DI RILEVARE	CATEGORIA DI RILEVARE	COSTO UNITARIO	Piano dei costi (previdenze (1))				DESCRIZIONE	PROGRAMMAZIONE	PREVISIONE			
			TR.	LIV. II	LIV. III	LIV. IV			ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	
01	01	00	1	3	2	10	UTILIZZO CONTRIBUTI UE PROGETTO CITYMOBILNET INCARICHI DI COORDINAMENTO E COMUNICAZIONE (E.C.)	SEZIONE FINANZIARIA	PREVISIONE DI COMPETENZA (8)	3.322,23	6.305,50	4.622,21
									di cui: ai quote accorpate	3.322,23	6.305,50	3.322,21
									di quote non accorpate			
01	01	00	1	3	2	10	UTILIZZO CONTRIBUTI UE PROGETTO CITYMOBILNET INCARICHI DI COORDINAMENTO E COMUNICAZIONE (E.C.)	SEZIONE CROVO PROGRAMMATA	esigibilità 2016	3.322,23		
									esigibilità 2017		6.305,50	
									esigibilità 2018			3.322,21
01	01	00	1	3	2	10	UTILIZZO CONTRIBUTI UE PROGETTO CITYMOBILNET INCARICHI DI COORDINAMENTO E COMUNICAZIONE (E.C.)	SEZIONE GABBA	PREVISIONE DI GABBA 2016 (9)	3.322,23		
									PREVISIONE DI COMPETENZA (2)		635,21	835,21
									di cui: ai quote accorpate		635,21	835,21
01	01	00	1	3	2	10	UTILIZZO CONTRIBUTI UE PROGETTO CITYMOBILNET INCARICHI DI COORDINAMENTO E COMUNICAZIONE (E.C.)	SEZIONE FINANZIARIA	di quote non accorpate			
									esigibilità 2016			
									esigibilità 2017			
01	01	00	1	3	2	10	UTILIZZO CONTRIBUTI UE PROGETTO CITYMOBILNET INCARICHI DI COORDINAMENTO E COMUNICAZIONE (E.C.)	SEZIONE CROVO PROGRAMMATA	esigibilità 2016			
									esigibilità 2017		635,21	
									esigibilità 2018			835,21
01	01	00	1	3	2	10	UTILIZZO CONTRIBUTI UE PROGETTO CITYMOBILNET INCARICHI DI COORDINAMENTO E COMUNICAZIONE (E.C.)	SEZIONE GABBA	PREVISIONE DI GABBA 2016 (9)			
									PREVISIONE DI COMPETENZA (2)			
									di quote non accorpate			
01	01	00	1	3	2	10	UTILIZZO CONTRIBUTI UE PROGETTO CITYMOBILNET INCARICHI DI COORDINAMENTO E COMUNICAZIONE (E.C.)	SEZIONE PROGRAMMATA	di cui: ai quote accorpate			
									di quote non accorpate			
									esigibilità 2016			
01	01	00	1	3	2	10	UTILIZZO CONTRIBUTI UE PROGETTO CITYMOBILNET INCARICHI DI COORDINAMENTO E COMUNICAZIONE (E.C.)	SEZIONE CROVO PROGRAMMATA	esigibilità 2016			
									esigibilità 2017			
									esigibilità 2018			
01	01	00	1	3	2	10	UTILIZZO CONTRIBUTI UE PROGETTO CITYMOBILNET INCARICHI DI COORDINAMENTO E COMUNICAZIONE (E.C.)	SEZIONE GABBA	PREVISIONE DI GABBA 2016 (9)			
									PREVISIONE DI COMPETENZA (2)			
									di quote non accorpate			

Il Capo Area
 Dr. Sergio Magari

IL COMPONENTE DI SERVIZIO
 Ing. Roberto Bonadei



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA CULTURA

Palazzo Ziino – Via Dante, 53 – 90141 Palermo
Tel.0917407792 – Fax 0917407787
cultura@comune.palermo.it

Prot. n. 1016320 del 15/06/2016

Responsabile del procedimento: Funzionario Amm.vo Prinzivalli Daniela

Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Tranchina

Oggetto: Predisposizione del progetto di Bilancio di Previsione 2016/2018. Integrazione

Area del Bilancio e Risorse Finanziarie
Settore Bilancio e Tributi
Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato
Ufficio Bilancio e Patto
e-mail ufficiobilancio@comune.palermo.it

Facendo seguito alla nota prot. n. 51842 del 22.01.2016, di pari oggetto, di questa Area, si chiede a codesto Ufficio di integrare l'Allegato "A" con le seguenti variazioni:

Istituzione di un capitolo in ENTRATA con la dicitura "Finanziamenti extracomunali finalizzati ad iniziative ed attività culturali" (s.c. nuova istituzione)

Istituzione di un capitolo in USCITA con la dicitura "Progetti ed iniziative di carattere culturali finanziabili con fondi extracomunali" (e.c. nuova istituzione) con la seguente previsione di spesa pluriennale:

ENTRATA	2016	2017	2018
	5.600,00	90.000,00	1.010.000,00
USCITA	2016	2017	2018
	5.600,00	90.000,00	1.010.000,00

Apportare le variazioni di dizione sotto riportate ai seguenti capitoli:

PARTE ENTRATA

CAP. 2515 con la dicitura "Entrata a vario titolo per la promozione di attività culturali e servizi diversi nel settore culturale (S.C. 10816)

PARTE SPESA

CAP. 5212/10 con dicitura "Valorizzazione delle strutture culturali anche di nuova istituzione – prestazione di servizi"

CAP. 4190/12 con dicitura "Spese di funzionamento Assessore alla Cultura"

CAP. 4191/10 con dicitura "Attività di Fondazioni in ambito culturali"

CAP. 10245/10 con dicitura "Servizi Editoriali e Culturali diversi"

CAP. 10709/10 con dicitura "Iniziative per la diffusione, la conoscenza e la fruizione culturale"

CAP. 10999 con dicitura "Imposta sugli spettacoli e IVA applicata sullo sbigliettamento occasionale per Spettacoli musicali – teatrali – cinematografici e mostre compresi oneri SIAE

Si chiede inoltre di:

REIMPUTARE all'Area Tecnica della Riqualificazione e delle Infrastrutture

CAP. 20715/10 con dicitura "Progetto approvato da ARCUS S.P.A. Decr. del 01.12.2009 del Min. dei Beni Culturali – Acquisto beni durevoli – Spesa finanziata con avanzo di Ammi.ne

ATTRIBUIRE per competenza al Servizio Musei e Spazi Espositivi c.d.c. 36103 i sottoelencati capitoli:

PARTE ENTRATA

CAP 2860

CAP. 2880

CAP. 3256/40

CAP. 3560/10

CAP. 3560/10

PARTE SPESA

CAP. 15280

CAP. 15281

CAP. 15360

Il Capo Area
Dr. Sergio Forcieri



BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018

SUB EMENDAMENTO ALL' EMENDAMENTO AL BILANCIO N. []

EMENDAMENTO AL BILANCIO

Presentato
il 14/10/16
13.8.16

Si chiede la seguente variazione al Bilancio di Previsione:

ENTRATA			2016	2017	2018
tipo var.	tit.	tip			
16	3	1	400.000	-	-
			-	-	-
			-	-	-
			-	-	-
			-	-	-
			-	-	-
			-	-	-
			-	-	-
TOTALE			400.000	-	-

SPESA				2016	2017	2018
tipo var.	Miss	Prog	Tit			
+	5	2	1	500.000	-	-
-	20	1	1	500.000	-	-
				-	-	-
				-	-	-
				-	-	-
				-	-	-
				-	-	-
				-	-	-
				-	-	-
				-	-	-
TOTALE				0	-	-

Per le seguenti motivazioni: INCREMENTO STANZIAMENTO PER IL TEATRO
BONDO PER AFFRONTARE IL PIANO DI RECUPERO FINANZIARIO DELL'ENTE.

PARERE TECNICO:
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO:

Il Consigliere
Philippe Bellipoli
Giuseppe Basso
Renzo Fumicchi
Il Dirigente Responsabile

PARERE CONTABILE:
 NON SI ESPRIME PARERE PER INAMMISSIBILITA' EX ART. 27, co. 3 del Regolamento di Contabilità
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO:

[Signature]
Il Ragioniere Generale

Requisiti
[Signature]



COMUNE DI PALERMO

ORDINE DEL GIORNO

V COMMISSIONE CONSILIARE

OGGETTO: Linee guida per gli interventi energetici negli edifici di pregio.

Prestito
in Fido
L. 12.8.16
[Signature]

[Signature]

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato

Il documento pubblicato con d.d.g. del 20 agosto 2013 dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo su Linee Guida per interventi energetici sugli Uffici Pubblici di prestigio

Considerato

che le linee in indirizzo forniscono indicazioni per la valutazione e per il miglioramento delle prestazioni energetiche del patrimonio culturale tutelato;

che esse sono state redatte con l'intento di fornire indicazioni operative sia ai progettisti che al personale del Ministero;

che le stesse affrontano anche le delicate ricadute di un uso efficiente dell'energia per la conservazione e la protezione dei centri e dei nuclei storici e dell'architettura rurale ai fini

paesaggistici e sulla qualità dell' intervento contemporaneo per la riqualificazione degli edifici e dei nuclei urbani.

Evidenziando

Che l'aggiornamento del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n.192 Attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell' edilizia, operato dalla legge 90/20131 ha reso di fatto "condizionata" la deroga per la sua applicazione ai beni culturali, nonché alle ville, ai giardini, ai parchi che si distinguono per la loro non comune bellezza ed ai complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, tra cui centri ed i nuclei storici.

INVITA

il Sindaco e la Giunta Comunale ad adottare le suddette Linee Guida a livello comunale.

CONSIGLIERI

Fausto Torta

Maurizio Lombardo

Salvo Alotta

Giuseppe Federico

Nicolò Galvano

Giuseppe Maniaci

Massimo Pullara

VISTA L'EMERGENZA ABITATIVA CHE ATTAUAGUA LA CITTA' DI PALEMMO E LA DIFFICOLTA' NEL REPERIRE IMMODILI ADEGUATI AL RISTONO DI TALI NECESSITA' ;

CONSIDERATO L'IMMIMENTE TRASFERIMENTO DEL COMANDO DEI VIGILI UMBANI DA VIA DOGALI A VIA UGO LA MALFI

CONSIDERATO CHE L'IMMOBILE DI VIA DOGALI VENNE REALIZZAT PER SCOPI ABITATIVI ED E' OGGI DOTATO DI CERTIFICATO DI AGIBILITA' E ABITABILITA' ;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

AD INTERESSARE GLI UFFICI COMPETENTI AD ACCERTARE SE TALE IMMOBILE PUO' TRANSITARE DAL DEMANIO DELLO STATO AL PATRIMONIO DEL COMUNE PER ESSERE DESTINATO, IN POCO TEMPO E CON NOTTME PRESTIMANEE A CONTINUTTO EDILE, IN ALMENO CINQUANTA UNITA' ABITATIVE DA DESTINARE ALL'EMERGENZA ABITATIVA.

Proceduto
in
8. 13. 8. 16

August

FABRITIO FEMMAN
Alessandro Perone

Ordine del Giorno

Oggetto: Privatizzazione di Poste Italiane S.p.A.

Il Consiglio Comunale

Preso atto che in questi mesi le organizzazioni sindacali hanno evidenziato che l'ulteriore vendita sul mercato di azioni di Poste Italiane programmata dal Governo, determinerà un notevole aumento del capitale privato, limitando fortemente il controllo pubblico sulla società con il rischio di spacchettamento dell'azienda tra il settore più redditizio dei servizi finanziari ed assicurativi e quello del recapito.

Rilevato che in questi anni le organizzazioni sindacali hanno denunciato come il processo di privatizzazione già in atto ha determinato la chiusura dei piccoli uffici e l'erogazione in giorni alterni del servizio di recapito.

Appreso che dal 5 ottobre 2015 l'aereo postale arriva solo nella città di Catania e la corrispondenza raggiunge le altre città siciliane attraverso il trasporto gommato determinando, tra l'altro, un notevole ritardo nelle consegne.

Appreso che la nuova riorganizzazione del piano di servizio di recapito in vigore da febbraio 2016 non inserisce le città siciliane tra le aree metropolitane e quindi il servizio di recapito sarà espletato a giorni alterni con grandi ripercussioni sulle piante organiche e incidendo negativamente sui futuri sviluppi occupazionali.

Il Consiglio Comunale

Invita il Presidente della Regione Siciliana, il Sindaco della Città Metropolitana di Palermo e il Presidente dell'Anci Sicilia ad attivare un tavolo istituzionale con i rappresentanti del Governo, di Poste Italiane e delle Organizzazioni Sindacali per garantire anche nella nostra Regione i necessari livelli qualitativi nell'erogazione dei servizi postali secondo modalità che siano rispettose della professionalità dei lavoratori.

Palermo, _____

I Consiglieri

Lu. Scudello
[Signature]
[Signature]

Vito Delipoli
[Signature]

[Signature]
[Signature]

[Signature]
F. 13.8.16
[Signature]

ORDINE DEL GIORNO N° 4

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE A REALIZZARE I SERVIZI IGIENICI PER SOGGETTI DIABILI PRESSO IL CAMPO OSTACOLI DELLA FAVORITA, ~~ADDE~~ ~~CON LA LEGGE~~, A VALERE SUI FONDI GIÀ DESTINATI IN BILANCIO PER IL COMPETENTE SETTORE

Prot. n. 13.6.16
in p.


IL CONSIGLIO

FEDERICA GIUSTAS

Approvato




COMUNE DI PALERMO
SETTORE BILANCIO E TRIBUTI

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI C.C.
(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° _____ allegati)

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2016/2018 ed il Bilancio di Previsione 2016/2018

IL FUNZIONARIO (dott. Ernesto La Rocca) <i>e.larocca@comune.palermo.it</i> 	IL DIRIGENTE DI SERVIZIO (dott. Luigi Mortillaro) <i>l.mortillaro@comune.palermo.it</i>
DATA <u>24 GIU. 2016</u>	

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA
 (Art. 53, legge n° 142/90 e L. R. n° 48/91 e ss. mm. e ii. e art. 4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con deliberazione di C.C. n° 198/2013)

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO (dott. Luigi Mortillaro) <i>l.mortillaro@comune.palermo.it</i> DATA <u>24 GIU. 2016</u>	IL CAPO SETTORE (dott. Leonardo Brucato) <i>l.brucato@comune.palermo.it</i> 	IL RAGIONIERE GENERALE (dott.ssa Carmela Agnello) <i>c.agnello@comune.palermo.it</i>
---	---	--

DATA 24/06/2016 VISTO: L'ASSESSORE AL BILANCIO
 dott. Luciano Abbonato

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE
 (Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 e ss. mm. e ii.)

VISTO: si esprime parere favorevole

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

DATA 24 GIU. 2016

IL RAGIONIERE GENERALE
 Dott.ssa Carmela Agnello

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale

osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. _____ del _____
 Parere di regolarità tecnica confermato SI : NO

Gs nota mail prot. n° _____ del _____ Gs.nota mail prot. n° _____ del _____

Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n° 408 del 13/08/2016

IL SINDACO _____ IL SEGRETARIO GENERALE _____



Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Contabilità, in riferimento alla proposta di in oggetto, sottopone alla Giunta Municipale la proposta di delibera nel testo che segue:

Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2016/2018 e il Bilancio di Previsione 2016/2018.

VISTO il D.lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento di contabilità vigente;

VISTI in particolare:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- il Decreto Enti Locali, Decreto Legge 20 giugno 2015 n. 78, convertito in Legge n. 125/2015;
- la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità dell'anno 2016);
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015;
- la Circolare del 10 febbraio 2016 n. 5 del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente le nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2016-2018 per gli enti territoriali;

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011 che prevede la possibilità di rinviare al 2016 l'adozione dei principi applicati dalla contabilità economico-patrimoniale e dal piano dei conti integrato.

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000 entro il 31 dicembre deve essere deliberato il bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo differimento dei termini disposto con Decreto del Ministero dell'Interno;

CHE con Decreto del Ministro dell'Interno del 1 marzo 2016 è stato differito il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2016 al 30 aprile 2016.

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 151 del TUEL prevede che gli enti locali approvino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

- l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche prescrive che lo schema del Bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno.

DATO ATTO che il Consiglio Comunale su proposta della Giunta Municipale approva il DUP (Documento Unico di Programmazione), nonché la nota di aggiornamento, propedeutici all'approvazione del Bilancio di previsione 2016-2018;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 marzo 2016, recante «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.», con cui si è provveduto all'aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in particolare il prospetto dimostrativo degli Equilibri di Bilancio ed il Prospetto di Verifica dei Vincoli di Finanza Pubblica, da allegare obbligatoriamente al Bilancio di Previsione;



TENUTO CONTO che a decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 e che dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio);

CHE a decorrere dal 2016, tutti gli enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei flussi gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale e che gli enti territoriali sono tenuti a predisporre (nel 2017) il primo Bilancio consolidato riferito all'esercizio 2016;

CHE nel predisporre il bilancio 2016-2018 si è tenuto conto del principio della competenza finanziaria potenziata che comporta:

- che le obbligazioni giuridiche attive e passive, giuridicamente perfezionate, vengano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, ma imputate all'esercizio in cui vengano a scadenza;
- l'iscrizione in Bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata;
- la necessità di accertare per intero i crediti anche di dubbia e difficile esazione, salvo le eccezioni consentite dalla norma, con l'obbligo contestuale di prevedere, nel bilancio di previsione, un apposito "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (punto 3.2 dell'allegato A/2 del D.Lgs. n. 126/2014).

CHE, in ossequio a quanto previsto dalla nuova normativa, sono stati altresì costituiti, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, nella missione "Fondi e Accantonamenti", i seguenti fondi:

- Fondo di riserva (m.20, p.1);
- Fondo di riserva di cassa (m.20, p.1);
- Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità (m.20, p.2);
- Fondo rischi spese legali (m.20, p.3);

VISTO l'art. 53 comma 16 della L. 388/2000, come modificato dall'art. 27 comma 8 della L. 448/2001, che fissa il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici degli enti locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto l'articolo 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, che così recita: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360, recante l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

Richiamato l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che così recita: "Gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza, entro la data



da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche adottate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO l'art 58 della L. 6 agosto 2008, n. 112, con cui è fatto obbligo agli EE.LL. di allegare al bilancio di previsione il "*piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*";

VISTO l'art. 6, commi da 7 a 10 e da 12 a 14, del D.L. 78/2010, convertito con L.122/2010 e successivamente modificato dalle Leggi 228/2012, 125/2013 e 89/2014, che impone anche agli EE.LL. la riduzione di alcune spese, rispetto agli anni presi a riferimento, per: studi e consulenze; relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza sponsorizzazioni; missioni; formazione; acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio ed acquisto di autovetture;

VISTO l'art. 1, comma 141, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che obbliga anche gli EE.LL., a non "*effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili. ...*";

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale, n. 21 del 27/01/2016, avente ad oggetto "Adeguamento degli Oneri di Urbanizzazione e del costo di costruzione per l'anno 2015 art. 17 della L.R. 4 del 16/04/20103", (**Allegato 1**);

VISTA deliberazione di GM n. 47 del 24/03/2016 avente ad oggetto "Schema di Programmazione esterna anno 2016", (**Allegato 2**), la cui proposta di competenza consiliare, prot. n. 677076 del 11/04/2016, è attualmente all'ordine del giorno;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale, n. 62 del 08/04/2016, avente ad oggetto "Approvazione del P.T. OO.PP. 2016/2018 ed E.A. annuale 2016, ai sensi della L.R. n. 12 del 12 luglio 2011, (**Allegato 3**), esecutiva ai sensi di legge, la cui proposta di competenza consiliare, prot. n. 813015 del 18/05/2016, è attualmente all'ordine del giorno;

VISTA le deliberazioni della Giunta Municipale, n. 65 del 14/04/2016, avente ad oggetto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni, ex art.58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in Legge 133/2008, successivamente integrato dall'art. 33, co.6, del D.L. 98/2011, nella L.111/2011, a sua volta modificata all'art. 27 della Legge 214/2011, da allegare al Bilancio di Previsione, (**Allegati 4**), esecutive ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale, n. 71 del 21/04/2016, avente ad oggetto "Approvazione attività di riaccertamento ordinario ex art. 228 del del D.Lgs. 267/2000 e variazioni del Bilancio di Previsione 2016/2018, ex punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgfs. 118/2011." (**Allegato 5**), esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29/04/2016, avente ad oggetto "Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione schema tariffe Tassa sui Rifiuti (TARI) – Anno 2016", (**Allegato 6**), esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 04/05/2016, avente ad oggetto "Verifica delle quantità di aree da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie - ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000. Approvazione del Prezzo di cessione delle suddette aree" (**Allegato 7**), attualmente al vaglio dell'Organo competente;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale, n. 107 del 15/06/2016, avente ad oggetto "Aggiornamento della programmazione del fabbisogno del personale 2015/2017 e adozione del Piano delle Assunzioni 2016", (**Allegato 8**), esecutiva ai sensi di legge;



VISTI gli schemi autorizzativi del Bilancio di Previsione 2016/2018, consistenti nei:

1. Documento Unico di Programmazione (**Allegato A**), che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Bilancio di Previsione Pluriennale 2016/2018 (**Allegato B**), che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI, altresì, ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (**Allegato a**);
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (**Allegato b**);
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (**Allegato c**);
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (**Allegato d**);
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (**Allegato e**);
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (**Allegato f**);
- g) la nota integrativa al bilancio redatta dal Settore Bilancio (**Allegato g**);
- h) il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio (**Allegato h**, trovasi dentro l'Allegato B);
- i) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (**Allegato i**);

VISTI gli ulteriori allegati obbligatori, ex art. 172 del D.Lgs. 267/2000:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci, dei rendiconti e dei relativi allegati (**Allegato D28**);
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (**Allegato I**), da cui risulta che questo Ente non è strutturalmente deficitario;
- la deliberazione della Giunta Municipale, n.87 del 30/04/2016, avente ad oggetto "Approvazione dello schema del Rendiconto della Gestione 2015, ex art. 227 del D. Lgs. 267/2000", esecutiva ai sensi di legge, contenente: il Conto del Bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti i quadri generali riassuntivi e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico (**Allegato m**);
- CD contenente i Bilanci di Esercizio ultimi approvati delle società di capitale e consorzi di cui questo Ente detiene quote di partecipazione, (**Allegato n**);

CONSIDERATO

CHE i documenti contabili autorizzatori di spesa costituenti il Bilancio di Previsione 2016/2018, sono stati redatti in piena conformità delle direttive ed indicazioni fornite dalla Amministrazione Attiva, nonché tenendo conto del quadro legislativo che ne disciplina la redazione ed elaborazione per il corrente esercizio. Segnatamente, il bilancio di previsione 2016/2018 è stato



in coerenza con gli obiettivi dettati dalla normativa sul rispetto dei saldi di bilancio, ex art. comma 712 della Legge di stabilità per il 2016 n. 208 del 28/12/2015;

CHE si è applicato Avanzo di Amministrazione Presunto 2015 per complessivi € 80.549.871,83, destinato alle finalità indicate nell'**Allegato D5**, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CHE permangono tutti gli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, come dimostrato nell'**Allegato h** (trovasi dentro l'**Allegato B**), che fa parte integrante sostanziale del presente provvedimento;

CHE occorre destinare, ai sensi degli artt. 142 e 208 del D.Lgs. 285/92, nonché nel rispetto delle indicazioni dettate dai principi contabili e dalla Corte dei Conti, la quota vincolata del gettito presunto derivante da proventi contravvenzionali, alle finalità indicate nell' **Allegato D21**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CHE la dotazione finanziaria da destinare alle spese di funzionamento ex art. 2, commi 594 e ss. della L. 244/2007, sulla quale sono state operate le riduzioni delle rispettive dotazioni a decorrere dal 2015, al fine di realizzare l'obiettivo di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 8 e dell'art. 47 del D.L. 66/2014 è sintetizzata nei prospetti **D7**, **D8** e **D9**, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

CHE nel triennio 2016/2018 non si prevede l'assunzione di nuovi mutui;

Che a partire dal corrente esercizio questo Ente è stato individuato come Organismo Intermedio (OI) su delega dell'Autorità di Gestione (AdG) del PON Città Metropolitane. Le correlate risorse finanziarie verranno gestite, sia per quanto attiene tutte le fasi dell'entrata che della spesa, dai responsabili di procedimento degli Assi di intervento individuati nel progetto;

ATTESO

CHE il tasso di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda, risulta pari al **16,10%**, ex art. 172, co.1, let. e) del D.Lgs. 267/2000, (**Allegato D10**);

CHE dall'anno 2016, ai fini della determinazione del costo di esercizio del servizio di Igiene Ambientale, da finanziare con la TARI, il tasso di copertura previsto risulta essere pari al **100,00%**, come meglio specificato nell'**Allegato D17**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CHE nel Bilancio di Previsione 2016/2018 si è provveduto a stanziare risorse finanziarie per il Fondo Rischi Spese Legali ed il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (**Allegato D23**), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CHE al fine di monitorare le spese tassativamente indicate dall'art. 6 del D.L. 78/2010, sono stati istituiti nel Bilancio di Previsione appositi stanziamenti di spesa, come indicato negli **Allegato D20**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la Nota Integrativa al Bilancio 2016 (**Allegato g**), prodotta dal Settore Bilancio e Tributi, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO gli ulteriori **Allegati D**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 111 del 20/06/2016 (**Allegato C**), esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto ad approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2016/2018 e lo schema di Bilancio di Previsione 2016/2018;



motivati esposti in narrativa e che s'intendono integralmente riportati:

PROPONE

1. **PRENDERE ATTO** delle superiori motivazioni e farle proprie;
2. **APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2016/2018 (**Allegato A**) e il Bilancio di Previsione 2016/2018 (**Allegato B**), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **PRENDERE ATTO** della nota integrativa al bilancio (**Allegato g**) redatta dal Settore Bilancio, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
4. **PRENDERE ATTO** che il Bilancio di Previsione 2016/2018 rispetta i vincoli di finanza pubblica, ex art. 1, comma 712 della Legge di stabilità per il 2016 n. 208 del 28/12/2015, (**Allegato i**), che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale; ;
5. **PRENDERE ATTO** che permangono tutti gli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, come dimostrato nell'**Allegato h** (trovasi dentro l'**Allegato B**), che fa parte integrante sostanziale del presente provvedimento;
6. **APPROVARE** l'utilizzo del Risultato Presunto di Amministrazione per complessivi € 80.549.871,83, destinato alle finalità indicate nell'**Allegato D5**, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. **APPROVARE** il tasso di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda, che risulta essere pari al **16,10%**, come dimostrato nell'**Allegato D10**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. **APPROVARE** la dotazione finanziaria da destinare alle spese di funzionamento ex art. 2, commi 594 e ss. della L. 244/2007, sulla quale sono state operate le riduzioni delle rispettive dotazioni a decorrere dal 2015, al fine di realizzare l'obiettivo di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 8 e dell'art. 47 del D.L. 66/2014 è sintetizzata nei prospetti **D7**, **D8** e **D9**, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
9. **APPROVARE** la destinazione, ai sensi degli artt. 142 e 208 del D.Lgs. 285/92, della quota vincolata del gettito presunto derivante da proventi contravvenzionali, come indicato nell'**Allegato D21**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
10. **APPROVARE** la dotazione finanziaria da destinare al Fondo Rischi Spese Legali ed il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (**Allegato D23**), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
11. **PRENDERE ATTO** che nel triennio 2016/2018 non si prevede l'assunzione di nuovi mutui;
12. **PRENDERE ATTO** degli gli ulteriori **Allegati D**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
13. **PRENDERE ATTO** che a partire dal corrente esercizio finanziario questo Ente è stato individuato come Organismo Intermedio (OI) su delega dell'Autorità di Gestione (AdG) del PON Città Metropolitane e **DISPORRE** che le correlate risorse finanziarie vengano gestite, sia per quanto attiene tutte le fasi dell'entrata che della spesa, dai responsabili di procedimento degli Assi di intervento individuati nel progetto.



Dirigente del Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato
Dott. Luigi Mortillaro

Il Capo Settore Bilancio e Tributi
Dott. Leonardo Brucato

IL RAGIONIERE GENERALE

Dott.ssa Carmela Agnello

Visto il D. Lgs. n.267 del 18.08.2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la L.R. n.48/1991;

Vista la L.R. n.23/1998;

Vista la L.R. n.30/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.7/2009 e 123/2011;

Il dirigente Capo Area/Ragioniere Generale, esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. 30/2000, parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto (motivare parere contrario e citare norma violata).

Il Ragioniere Generale
Dott. ssa Carmela Agnello

L'Assessore al Bilancio, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per la condivisione della stessa.

L'Assessore al Bilancio
Dott. Luciano Abbato

Il Ragioniere Generale esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. n.30/2000, **parere FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile delle proposta di deliberazione in oggetto.

Il Ragioniere Generale
Dott. ssa Carmela Agnello



MUNICIPIO DI PALERMO

VII° COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO, PATRIMONIO E TRIBUTI

Via Roma, 209 - Tel. 0917403506 - Fax 091 7403578 - 90138 PALERMO

L'anno duemilasedici il giorno 04 del mese di **AGOSTO** si è riunita la VII Commissione Consiliare, formalmente convocata presso la propria sede, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg. Consiglieri Comunali:

Cons. Girolamo Russo

Cons. Aurelio Scavone

Cons. Francesco Bertolino

Cons. Fabrizio Ferrara

Cons. Sandro Leonardi



*** OMISSIS ***

In ordine all'argomento trattato, avente ad oggetto:

"Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) Periodo 2016/2018 ed il Bilancio di Previsione 2016/2018" AREG: 1049407/2016

Ha espresso parere favorevole a Maggioranza dei presenti col voto contrario dei Consiglieri Fabrizio Ferrara e Sandro Leonardi

Il presente è copia conforme, per estratto, dei verbali originali di seduta.

Palermo, 04/08/2016

Il Segretario Supplente

Giuseppe Vitrano



Il Presidente

Girolamo Russo

Pervenute in
data 20-07-2016
in fine



Municipio di Palermo
Collegio dei Revisori
Via Roma, 209 - 90133 Palermo
Telefono 0917403607-7403608
Fax 0917403665

2/7/15 Asch Belomare
[Signature]



Prot. 58

Palermo, 19 luglio 2016

Libretto a mano



Al Signor Presidente del Consiglio Comunale

e, p.c.

Al Signor Sindaco

Al Signor Assessore al Bilancio

Al Signor Presidente della Commissione Bilancio

Al Signor Ragioniere Generale

Al Signor Segretario Generale

Loro Sedi

Oggetto: *Parere del Collegio dei Revisori sulla proposta di deliberazione "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2016/2018 ed il Bilancio di Previsione 2016/2018."*

Illustrissimo Presidente,

in uno alla presente, si trasmette il parere reso da questo Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs 267/2000, sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Si rimane a completa disposizione per qualsiasi chiarimento dovesse rendersi utile.

L'occasione è gradita per porgerLe distinti saluti.

Per il Collegio dei Revisori

Il Presidente

Dr. Cosimo Aiello



COMUNE DI PALERMO



PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente:

Dott. Cosimo Aiello

Componente:

Dott. Antonino Mineo

Componente:

Dott. Salvatore Di Trapani

Comune di Palermo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 61 del 19 luglio 2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e i principi contabili generali ed applicati su Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Palermo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li, 19 luglio 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente: *Dott. Cosimo Aiello*

Il Componente: *Dott. Antonino Mineo*

Il Componente: *Dott. Salvatore Di Trapani*

Premessa

“A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio). Resta fermo l'obbligo di predisporre il rendiconto della gestione secondo lo schema adottato nel 2014, affiancato dallo schema per missioni e programmi (con funzione conoscitiva). L'elaborazione del bilancio di previsione 2016-2018 per missioni e programmi con funzione autorizzatoria è favorita dalla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del bilancio gestionale (regioni e enti regionali) e del PEG (enti locali) per missioni e programmi, effettuata l'anno precedente per consentire l'elaborazione del bilancio di previsione 2015-2017 con funzione conoscitiva. Si ricorda che i capitoli/articoli, oltre che per missioni e programmi, devono essere riclassificati anche ai fini del piano dei conti finanziario (almeno al quarto livello), dal quale deriva anche la classificazione per categorie di entrata e per macroaggregati di spesa (secondo livello del piano dei conti finanziario), necessaria per l'elaborazione del rendiconto della gestione. Le riclassificazioni sono effettuate nel rispetto dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 118/2011, che vieta l'adozione del criterio della prevalenza, salvi i casi in cui è espressamente consentito. Ove necessario, gli enti sono tenuti al cd. “spacchettamento” dei capitoli del bilancio gestionale o del PEG, al fine di garantire, in fase di gestione e di rendicontazione, una correlazione con rapporto di tipo 1:1 tra le voci del bilancio gestionale/PEG e le voci del piano dei conti finanziario di quarto livello. L'obbligo di ripartire la spesa per missioni e programmi senza applicare il criterio della prevalenza riguarda anche la spesa di personale”.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II “Ordinamento finanziario e contabile del d.lgs.18/8/2000 n.267 (Tuel), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al d.lgs. 118/2011.

Per il riferimento all'anno precedente è stato indicato il rendiconto approvato per l'esercizio 2015.



SOMMARIO

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli
2. Previsioni di cassa
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo
5. Finanziamento della spesa del titolo II
6. La nota integrativa

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna
8. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

B) SPESE PER TITOLI E MISSIONI E TITOLI E MACROAGGREGATI

B1) SPESE PER TITOLI E MISSIONI

B2) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Spese di personale

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Spese per acquisto beni e servizi

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo di riserva di competenza

Fondo di riserva di cassa

Fondi per spese potenziali

ORGANISMI PARTECIPATI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

PARAMETRI DEFICITARIETA' STRATTURALE

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

ACCANTONAMENTI IN APPLICAZIONE DEL D.LGS. 118/2011

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L' Organo di Revisione del Comune Palermo, nominato con delibere consiglieri n. 216 del 4 luglio 2014 e n. 6 del 6 marzo 2015:

- ricevuto in data 27 giugno 2016, con nota prot. n. 1049437 del 24 giugno 2016, lo schema del bilancio di previsione 2016/2018, approvato dalla giunta comunale in data 20 giugno 2016 con delibera n. 111 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- 1 - Allegato A – DUP;
- 2 - Allegato B - Bilancio di previsione 2016-2018 (contenente all'interno anche l'allegato h);
- 3 - Allegato C - Delibera di G.M. n. 111 del 20/06/2016 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2016/2018 ed il Bilancio di Previsione 2016/2018;
- 4 - Allegato D - Allegati al bilancio 2016-2018;
- 5 - Allegato a - Risultato d'amministrazione presunto;
- 6 - Allegato b - Fondo pluriennale vincolato;
- 7 - Allegato c - Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 8 - Allegato d - Limiti di indebitamento enti locali;
- 9 - Allegato e - Utilizzo di contributi e trasferimenti UE;
- 10 - Allegato f - Funzioni delegate;
- 11 - Allegato g - Nota integrativa al bilancio 2016;
- 12 - Allegato i - Equilibri di finanza pubblica;
- 13 - Allegato l - Parametri deficitarietà strutturale;
- 14- Allegato m - delibera G.M. 87 del 30.04.2016 – Approvazione schema di Rendiconto 2015;
- 15 - Allegato n - CD contenente l'ultimo bilancio di esercizio approvato delle aziende partecipate dal comune di Palermo;

- Acquedotto Consortile Biviere , esercizio 2014;
- AMAP SpA, esercizio 2014;
- AMAT SpA, esercizio 2014;
- AMG ENERGIA SpA , esercizio 2014;
- Associazione CERISDI, esercizio 2014;
- Distretto Torre Normanna, esercizio 2014;
- Fondazione TEATRO MASSIMO (bilancio di previsione 2016/2018);
- GESAP spa, esercizio 2014;
- GRUPPO AMG ENERGIA SpA, esercizio 2014;
- PALERMO AMBIENTE SpA, in liquidazione, esercizio 2014;
- PATTO di PALERMO Scarl, esercizio 2014;
- Rap spa, esercizio 2014
- SISPI SpA, esercizio 2014;



- SRR PALERMO AREA METROPOLITANA S.C.P.A., progetto di bilancio 2015;
- TEATRO BIONDO Stabile di Palermo, bilancio di esercizio 2015;

16 - Allegato 1 - delibera di C.C. N. 21 del 27-01-2016 - oneri di urbanizzazione;

17 - Allegato 2- delibera di G.M. N. 47 del 24-03-2016 - schema di programma delle collaborazioni esterne 2016;

18 - Allegato 3 - delibera di G.M. N. 62 del 08.04.2016 - schema Piano Triennale delle Oo.Pp. 2016/2018 ed Elenco Annuale 2016;

19 - Allegato 4 - delibera di G.M. N. 65 del 14.04.2016 - piano delle alienazioni;

20 - Allegato 5 - delibera di G.M. N. 71 del 21.04.2016 - riaccertamento ordinario;

21 - Allegato 6 - delibera di C.C. N. 29 del 29-04-2016 - IUC - schema tariffe tassa sui rifiuti (TARI) anno 2016;

22 - Allegato 7 - delibera di C.C. N. 30 del 04-05-2016 - aree fabbricabili;

23 -Allegato 8 - delibera di C.C. N. 107 del 15-06-2016 – Aggiornamento della programmazione del fabbisogno personale 2015-2017 e piano assunzioni 2016;

▪ Allegato D – altri allegati, di cui

D3	PERSONALE - STANZIAMENTI DI SPESA
D5	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO
D6	PERMESSI A COSTRUIRE
D7	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI COMUNALI STANZIAMENTI DI SPESA PER CLASSIFICAZIONE DI BILANCIO
D8	FITTI PASSIVI E GESTIONI CONDOMINIALI - STANZIAMENTI DI SPESA
D9	SPESE PER UTENZE ACQUA, LUCE, GAS, TELEFONO
D10	SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - DIMOSTRAZIONE TASSO DI COPERTURA
D11	MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI IN ESSERE
D12	ONERI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA CORRENTE
D13	RISORSE CORRENTI A DESTINAZIONE NON VINCOLATA DI PROVENIENZA REGIONALE
D14	SOCIETA' PARTECIPATE E/O CONTROLLATE - STANZIAMENTI PER CONTRATTI DI SERVIZIO VIGENTI
D15	FONDO DI RISERVA
D16	ANTICIPAZIONE DI TESORERIA EX ART. 222 DEL D.LGS 267/00 - STANZIAMENTI DI ENTRATA E SPESA
D17	SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE - TASSO DI COPERTURA
D18	DIMOSTRAZIONE DELLA RIDUZIONE DELLA SPESA PERSONALE EX ART. 1, C. 557 L. 296/2006 e ss.mm.e ii.
D20	STANZIAMENTI DI SPESA LIMITI EX ART. 6, COMMI DA 7 A 10 E DA 12 A 14, IMPOSTI DAL D.L. 78/2010
D23	ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO RISCHI SPESE LEGALI
D23bis	SPESE DI ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI SPESE LEGALI
D28	INDIRIZZI INTERNET

□ Già in sede di redazione della Relazione al Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2015, sono pervenuti al Collegio da parte dell'Ente alle date indicate i progetti di bilancio dei seguenti organismi:

1. AMAP spa, in data 6 giugno 2016;
2. AMG spa, in data 01 giugno 2016;
3. Gruppo AMG Energia Consolidato spa, in data 13 giugno 2016;



4. Palermo Ambiente spa, in liquidazione, in data 12 aprile 2016;
5. Patto di Palermo SCARL, in data 19 aprile 2016;
6. RAP spa, in data 16 giugno 2016;
7. RESET spa, in data 6 maggio 2016;
8. SISPI spa, in data 30 marzo 2016;
9. SRR Palermo Area Metropolitana, in data 20 aprile 2016.
10. Teatro Biondo, in data 21 giugno 2016 bilancio di esercizio già approvato dall'assemblea.

Mentre **NON** risultano pervenuti a quella data i bilanci o i progetti di bilancio delle seguenti "partecipate"

- AMAT spa;
- AMIA SpA (in fallimento);
- GESIP SpA (in liquidazione);
- GRUPPO GESIP SpA (in liquidazione);
- GRUPPO GESAP Aeroporto Palermo;
- Consorzio Distretto Turistico di Palermo Costa Normanna;
- Teatro al Massimo stabile di Palermo Scarl;
- Fondazione per il patrimonio culturale delle città d'Italia;
- Acquedotto Il Biviere;
- CERISDI.

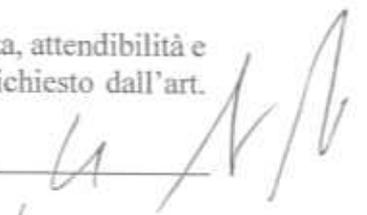
L'aggiornamento dei bilanci pervenuti è reso nel corpo del paragrafo dedicato agli Organismi partecipati.

Si evidenzia che con nota n. 51 del 05 luglio 2016, il Collegio dei Revisori ha chiesto all'Ente di acquisire copia dei bilanci approvati riferiti al 31 dicembre 2015 di tutti gli Organismi partecipati, atteso il trascorso del maggiore termine di 180 giorno dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione dei bilanci, di cui come noto si sono avvalse tutte le società e di cui si è data contezza in sede di parere al rendiconto della gestione 2015.

Inoltre, con nota n.25 del 01 aprile 2016, il Collegio dei Revisori ha richiesto all'Ente lo stato di attuazione al primo trimestre 2016 dei budget delle società partecipate. Tale richiesta è stata reiterata con successiva nota prot. n. 27 del 8 aprile 2016.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 20 giugno 2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 443 del 5 dicembre 2015, si è avvalso della facoltà di rinvio al 2016 dell'adozione della contabilità economico patrimoniale, del piano dei conti integrato e del bilancio consolidato previsti dall'art. 3, comma 12 e dall'art. 11 bis, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii., nonché dall'art. 11, co.3, della L.R. 3/2015, come modificato dalla L.R. del 10 luglio 2015, n. 12; e che pertanto, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio

Nell'anno 2015 l'ente ha approvato in sede di bilancio di previsione 2015/2017 il bilancio di previsione armonizzato 2015/2017, ex d.lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., con funzione conoscitiva.

L'ente nel corso dell'esercizio 2015 ha provveduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi cui ne ha conseguito l'elaborazione del bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

Nel corso dell'esercizio provvisorio 2016 l'Ente, a seguito dell'attività di riaccertamento ordinario ex art. 228 del TUEL, gs. deliberazione di G.M. n. 71 del 21 aprile 2016, ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015/2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art. 24, del D.L. 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Baratto amministrativo".



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 228 del 01 luglio 2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 49 del 22 giugno 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- è stata data contezza che l'Ente non è strutturalmente deficitario;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- risultano probabili debiti fuori bilancio o probabili passività.

Per gli altri approfondimenti si rimanda alle considerazioni espresse nella Sezione osservazioni, rilievi, considerazioni, raccomandazioni e proposte, del parere della relazione dell'Organo di Revisione sul rendiconto dell'esercizio 2015.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con il seguente risultato di amministrazione al 31/12/2015:

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, secondo lo schema ex DPR. 194/1996, risulta di Euro **684.159.645,58**, come di seguito specificato:

Risultato di amministrazione

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			87.434.539,42
RISCOSSIONI	225.654.682,87	596.835.456,14	822.490.139,01
PAGAMENTI	163.669.585,97	659.121.634,09	822.791.220,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			87.133.458,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			87.133.458,37
RESIDUI ATTIVI	734.612.336,71	275.614.895,10	1.010.227.231,81
RESIDUI PASSIVI	219.654.002,31	193.547.042,29	413.201.044,60
<i>Differenza</i>			597.026.187,21
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2015			684.159.645,58

Con la seguente ripartizione:

- fondi vincolati 362.432.972,71
 - fondi per il fin.to partite in c/to cap. 176.554.407,50
 - q,amm.to e acc.to 526.906.379,60
 - fondi non vincolati (-) 381.734.114,23
- TOTALE 684.159.645,58**



Mentre, secondo il D.lgs. 118/2011 il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 risulta di Euro **395.064.511,13** (Cfr. Allegato A2).

Con la seguente ripartizione:

• parte accantonata	489.797.353,43
• parte vincolata	281.629.598,01
• parte destinata	5.371.673,92
• fondi non vincolati	(-) 381.734.114,23
TOTALE	395.064.511,13

Di seguito si riporta il prospetto di raffronto:

ORDINAMENTO	RISULTATO DI GESTIONE DI COMPETENZA	DPR 194/1996	D.LGS. 118/2011	
DPR 194/1996	(+) Accertamenti di competenza	872.450.351,24	872.439.076,54	
	(-) Impegni di competenza	- 852.668.676,38	- 852.668.676,38	
D.LGS. 118/2011	(+) FPV di Entrata		344.717.185,17	
	(-) FPV di Spesa		- 289.095.134,45	
	RISULTATO DI GESTIONE DI COMPETENZA	19.781.674,86	75.392.450,88	A
ORDINAMENTO	RISULTATO DI GESTIONE DEI RESIDUI	DPR 194/1996	D.LGS. 118/2011	
DPR 194/1996 - D.LGS. 118/201	(+) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2014	80.801.224,98		
	(+) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 01/01/2015		295.677.399,76	
	(+) MINORI RESIDUI PASSIVI (*)	893.490.335,78	273.371.979,70	
	(-) MINORI RESIDUI ATTIVI (*)	- 309.913.590,04	- 249.388.593,91	
	(+) MAGGIORI RESIDUI ATTIVI (*)	-	-	
	RISULTATO DI GESTIONE DEI RESIDUI	664.377.970,72	319.660.785,55	B
	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2015	684.159.645,58	395.053.236,43	C=A+B

Il valore negativo della parte disponibile del risultato di amministrazione deriva dall'attività di riaccertamento straordinario, ex art. 3, co. 7, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., approvata con atto di giunta municipale n.155 del 23 settembre 2015, con cui il risultato di amministrazione del 2014, pari ad € 80, è stato rideterminato, in ossequio del principio contabile di *competenza finanziaria potenziata* (Cfr. Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011) alla data del 1 gennaio 2015 in € (-) 396.112.954,74.

Il Consiglio Comunale con atto n. 443 del 5 dicembre 2015 ha approvato, ai sensi dell'art. 16, co.3, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., il piano di riparto trentennale, pari ad € 13.203.765,16 annui.

L'Ente in Allegato A2) alla proposta di approvazione del Rendiconto di gestione 2015 espone la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015, secondo i dati di seguito indicati, poi accertati con l'approvazione del rendiconto di gestione 2015:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 1

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				67.434.339,42
RISCOSSIONI	(+)	225.694.082,87	399.835.436,14	625.529.519,01
PAGAMENTI	(-)	303.699.785,87	639.121.634,69	942.821.420,56
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			67.133.458,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			67.133.458,37
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del Spedimento delle finanze</i>	(+)	294.682.316,73	275.614.895,10	570.297.211,83
RESIDUI PASSIVI	(-)	294.684.002,51	295.547.342,29	590.231.344,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			41.025.503,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			248.071.290,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			295.064,711,13

Composizione del risultato di amministrazione al 31 DICEMBRE 2015		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015		490.140.399,02
Altri fondi al 31/12/2014		30.426.954,40
	Totale parte accantonata (B)	520.567.353,42
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		14.219.136,86
Vincoli derivanti da trasferimenti		295.140.774,32
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		54.571.344,85
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		966.089,02
Altri vincoli		18.725.652,06
	Totale parte vincolata (C)	583.629.396,01
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	5.371.673,02
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-391.734.114,23
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</i>		

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	160.630.233,71	87.434.539,42	87.124.343,01
Di cui cassa vincolata	160.630.233,71	87.434.539,42	87.124.343,01
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

Con l'approvazione dello schema di rendiconto 2015, l'importo della cassa vincolata è stato confermato pari ad euro 256.596.710,56 (si veda allegato G16 allo schema Rendiconto).

L'importo delle somme vincolate risulta essere maggiore delle disponibilità di cassa al 31 dicembre (87.133.458,37), pertanto le partite vincolate non ricostituite sono pari ad € 169.463.252,19.

L'importo degli incassi vincolati al 31 dicembre 2015 è stato comunicato al tesoriere.




BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con i dati di rendiconto 2015 approvato, sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RENDICONTO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	64.706.335,03	41.023.933,87	7.827.451,71	4.252.273,59
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	280.010.850,14	248.071.200,58	139.388.545,45	51.948.884,88
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	133.158.585,49	80.549.871,83		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	335.898.974,83	360.040.014,38	351.401.157,67	348.401.157,67
2	Trasferimenti correnti	296.527.371,57	346.739.199,21	323.819.907,43	321.930.717,89
3	Entrate extratributarie	95.656.165,54	131.986.345,17	95.197.364,33	94.015.269,33
4	Entrate in conto capitale	24.321.879,79	80.415.284,59	116.856.238,74	152.246.322,85
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	-	-
6	Accensione prestiti	13.169.766,00	10.009.519,66	1.349.567,77	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14.896.687,22	337.163.989,70	337.163.989,72	337.163.989,70
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	91.979.506,29	811.616.358,00	811.616.358,04	811.616.358,04
	totale di competenza	872.450.351,24	2.077.970.710,71	2.037.404.583,70	2.065.373.815,48
	totale generale delle entrate	1.350.326.121,90	2.447.615.716,99	2.184.620.580,86	2.121.574.973,95

Totale generale delle entrate di competenza da rendiconto 2015 € 872.450.351,24

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE	RENDICONTO ANNO 2015	PREVISIONI			
			ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		13.203.765,18	13.203.765,18	13.203.765,18	
1	SPESE CORRENTI	previsione o impegni di comp.	664.598.855,85	873.342.878,86	746.814.044,89	741.434.759,41
		di cui già impegnato*		255.788.230,70	30.677.842,08	9.890.471,50
		di cui fondo pluriennale vincolato	41.023.933,87	7.827.451,71	4.252.273,59	4.250.047,25
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione o impegni di comp.	51.667.279,11	394.238.256,60	255.442.932,82	199.031.892,95
		di cui già impegnato*	-	175.394.325,13	55.912.426,44	32.210.639,84
		di cui fondo pluriennale vincolato	248.071.200,58	139.388.545,45	51.948.884,88	4.982.841,61
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione o impegni di comp.	11.000.000,00	-	2.500.000,00	-
		di cui già impegnato*		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione o impegni di comp.	18.526.347,91	18.050.468,65	17.879.490,21	19.124.208,67
		di cui già impegnato*		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione o impegni di comp.	14.896.687,22	337.163.989,70	337.163.989,72	337.163.989,70
		di cui già impegnato*		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione o impegni di comp.	91.979.506,29	811.616.358,00	811.616.358,04	811.616.358,04
		di cui già impegnato*		112.473,55	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	852.668.676,38	2.434.411.951,81	2.171.416.815,68	2.108.371.208,77
		di cui già impegnato*		431.295.029,38	86.590.268,52	42.101.111,34
		di cui fondo pluriennale vincolato	289.095.134,45	147.215.997,16	56.201.158,47	9.232.888,86
	GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	852.668.676,38	2.447.615.716,99	2.184.620.580,86	2.121.574.973,95

Totale generale delle entrate di competenza: € 872.450.351,24

Totale generale delle spese di competenza: € 852.668.676,38

Avanzo di gestione 2015: € 19.781.674,86

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	87.434.539,42
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	439.057.385,42
2	Trasferimenti correnti	460.210.433,55
3	Entrate extratributarie	94.307.321,84
4	Entrate in conto capitale	215.591.453,46
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.332,12
6	Accensione prestiti	132.808.465,22
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	337.163.989,70
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	819.246.063,74
TOTALE TITOLI		2.498.395.445,05
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.585.829.984,47

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	990.307.752,55
2	Spese in conto capitale	293.855.970,68
3	Spese per incremento attività finanziarie	9.685.720,00
4	Rimborso di prestiti	18.050.468,65
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	352.060.676,92
7	Spese per conto terzi e partite di giro	834.488.593,20
TOTALE TITOLI		2.498.449.182,00
SALDO DI CASSA		87.380.802,47

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa finale non negativo (€ + 87.380.802,47) assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			87.434.539,42	87.434.539,42
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	446.022.241,91	360.040.014,38	806.062.256,29	439.057.385,42
2 Trasferimenti correnti	113.471.234,30	346.739.199,21	460.210.433,51	460.210.433,55
3 Entrate extratributarie	167.230.373,60	131.986.345,17	299.216.718,77	94.307.321,84
4 Entrate in conto capitale	153.064.398,58	80.415.284,59	233.479.683,17	215.591.453,46
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.332,12	-	10.332,12	10.332,12
6 Accensione prestiti	122.798.945,56	10.009.519,66	132.808.465,22	132.808.465,22
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	337.163.989,70	337.163.989,70	337.163.989,70
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	7.629.705,74	811.616.358,00	819.246.063,74	819.246.063,74
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.010.227.231,81	2.077.970.710,71	3.175.632.481,94	2.585.829.984,47
1 Spese correnti	294.200.826,81	873.342.878,86	1.167.543.705,67	990.307.752,55
2 Spese in conto capitale	52.970.302,19	394.238.256,60	447.208.558,79	293.855.970,68
3 Spese per incremento attività finanziarie	11.006.500,00	-	11.006.500,00	9.685.720,00
4 Rimborso di prestiti	-	18.050.468,65	18.050.468,65	18.050.468,65
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	14.896.687,22	337.163.989,70	352.060.676,92	352.060.676,92
6 Spese per conto terzi e partite di giro	40.126.728,38	811.616.358,00	851.743.086,38	834.488.593,20
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	413.201.044,60	2.434.411.951,81	2.847.612.996,41	2.498.449.182,00
SALDO DI CASSA	597.026.187,21	356.441.241,10	328.019.485,53	87.380.802,47

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	41.023.933,87	7.827.451,71	4.252.273,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	13.203.765,18	13.203.765,18	13.203.765,18
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	838.765.558,76	770.418.429,43	764.347.144,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	873.342.878,86	746.814.044,89	741.434.759,41
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		7.827.451,71	4.252.273,59	4.250.047,25
- fondo crediti di dubbia esigibilità		64.445.751,74	47.049.480,12	50.630.179,74
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	18.050.468,65	17.879.490,21	19.124.208,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 24.807.620,06	348.580,86	- 5.163.314,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	26.336.181,88	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	9.081.648,62	14.940.254,94	14.940.254,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	510.993,00	485.000,00	185.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		10.099.217,44	14.803.835,80	9.591.940,16
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 9.081.648,62 relativi ad entrate in conto capitale per oneri di urbanizzazione sono state destinate alle finalità stabilite dalla legge.

L'importo di euro 510.993,00 di entrate di parte corrente specifiche che finanziano spesa di investimento sono relative a:

- trasferimenti da ISTAT per € 20.000,00;
 - trasferimenti indiretti da U.E. per € 40.993,00;
 - trasferimenti da Stato per € 50.000,00;
 - trasferimenti da Imposta di soggiorno per € 300.000,00;
- TOTALE € 510.993,00**

Per quanto attiene alla destinazione dell'avanzo di parte corrente, pari ad € 26.336.181,88, si fa rinvio all'Allegato D5 alla proposta in esame.

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	54.213.689,95	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	248.071.200,58	139.388.545,45	51.948.884,88
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	90.424.804,25	118.205.806,51	152.246.322,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	9.081.648,62	14.940.254,94	14.940.254,94
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	510.993,00	485.000,00	185.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	394.238.256,60	255.442.932,82	199.031.892,95
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		139.388.545,45	51.948.884,88	4.982.841,61
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	2.500.000,00	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		10.099.217,44	14.803.835,80	9.591.940,16
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

Per quanto attiene alla destinazione dell'avanzo di parte investimento, pari ad € 54.213.689,95, si fa rinvio all'Allegato D5 alla proposta in esame.

Complessivamente al bilancio di in oggetto risulta applicato avanzo per € 80.549.871,83.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Oneri rbanizzazione	a	29.536.087,72	26.685.087,72	24.785.087,72
FCDE	b	16.104.523,17	9.242.982,45	7.342.982,45
Oneri rbanizzazione al netto dell'FCDE	c=a-b	13.431.564,55	17.442.105,27	17.442.105,27
media acc.ti 5 anni	d	10.535.003,66	10.535.003,66	10.535.003,66
Permessi a costruire (parte non ricorrente)	e=c+d	2.896.560,89	6.907.101,61	6.907.101,61
evasione tributaria	a	50.914.445,76	42.412.836,84	39.412.836,84
FCDE	b	18.398.569,42	9.097.400,53	7.269.112,12
Evasione tributaria al netto dell'FCDE	c=a-b	32.515.876,34	33.315.436,31	32.143.724,72
media acc.ti 5 anni	d	29.937.568,72	29.937.568,72	29.937.568,72
evasione tributaria al netto dell'FCDE	e=c+d	2.578.307,62	3.377.867,59	2.206.156,00
Sanzioni codice della strada	a	89.400.571,87	69.400.100,00	68.400.100,00
FCDE	b	32.784.512,56	29.543.925,08	32.050.386,70
Sanzioni codice della strada al netto dell'FCDE	c=a-b	56.616.059,31	39.856.174,92	36.349.713,30
media acc.ti 5 anni	d	34.172.347,00	34.172.347,00	34.172.347,00
anzioni codice della strada (parte non ricorrente)	e=c+d	22.443.712,31	5.683.827,92	2.177.366,30
totale		27.918.580,81	15.968.797,11	11.290.623,90
spese del titolo 1° non ricorrenti				
Oneri straordinari della gestione corrente		19.385.880,83	6.650.150,39	10.572.189,46
Consultazioni elettorali e referendarie		-	3.364.000,00	-
Ripiano disavanzi		-	-	-
totale		19.385.880,83	10.014.150,39	10.572.189,46
Differenza tra Entrate e Spese non ricorrenti		8.532.699,98	5.954.646,72	718.434,44

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	29.536.087,72	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 9.081.648,62	
- alienazione di beni (*)	560.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie	13.215.566,88	
Totale mezzi propri		34.230.005,98
Mezzi di terzi		
- mutui	10.009.519,66	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	47.713.840,43	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		57.723.360,09
	TOTALE RISORSE	91.953.366,07
Fondo poliennale vincolato parte capitale		248.071.200,58
Avanzo applicato alla spesa di investimento		54.213.689,95
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	394.238.256,60

(*) Di cui € 60.000,00 da ricavo da cessione terreni compresi nei p.e.e.p. ex co. 45 art.3 L.448/98 o di terreni; e di € 500.000,00 per ricavo cessione in proprietà alloggi di E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica), quest'ultimo importo contabilizzato a seguito della nota dell'Area delle Relazioni Istituzionali Sviluppo e Innovazione – Settore Valorizzazione Risorse Patrimoniali, prot. n. 1028318 del 17/06/2015, successiva alla deliberazione di Giunta Municipale, n. 65 del 14/04/2016, oggetto di parere del Collegio dei Revisori e trattata in Commissione Bilancio.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione deve indicare, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118, tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo (Cfr. pag. 16 e ss.);
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (Cfr. pag. 12, 13, 22, 23 e 24);
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (Cfr. pag. 13 e 14);
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili (la nota integrativa non tratta il punto; si fa rinvio all'allegato n.3 della proposta in esame);

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi (Il punto non è trattato. Si rileva che la Ragioneria Generale per lo scopo ha inviato la nota prot. n. 11805 del 08/01/2016, pag. 9 della richiesta, rimasta inevasa);
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (Cfr. pag. 31);
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (Cfr. pag. 31);
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali (Cfr. pag. 10) che espone un elenco parziale;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale (Cfr. pag. 10);
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio (Cfr. pag. 21 e 26).



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

Le previsioni appaiono coerenti con i documenti a supporto alla redazione del bilancio.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Il DUP è stato presentato in uno con la proposta di approvazione del Bilancio di Previsione 2016/2018, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A alla proposta in esame).

Come noto a mente dell'art. 170 del TUEL come innovato dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii, il DUP deve essere presentato dalla Giunta Municipale al Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ogni anno e successivamente entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema del bilancio di previsione la Giunta presenta al consiglio la nota di aggiornamento.

Tuttavia il Decreto del Ministero dell'Interno del 1 marzo del 2016, facendo seguito alla conferenza stato EE.LL. del 18 febbraio 2016, ha ulteriormente differito il termine di presentazione già rinviato al 31 marzo sino al 30 aprile 2016.

Si rileva, quindi, il ritardo nella presentazione del documento in esame in uno con il bilancio di previsione.

Il DUP ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente.

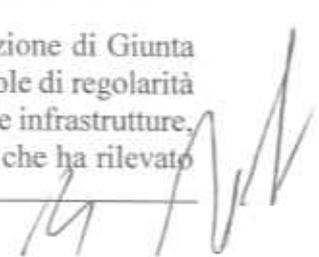
Esso si compone della Sezione Strategica (SeS) e della Sezione Operativa (SeO). La prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, scadenza maggio 2017, mentre la seconda pari a quello del bilancio di previsione 2016/2018.

In particolare la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, co. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici di questo Ente;

La SeO, suddivisa nelle due parti, riporta il contenuto minimo previsto dal principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel principio contabile, Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011.

E' redatta in termini di competenza, secondo le seguenti direttrici, con rimando agli atti specifici allegati:

1. le Tariffe e la politica Tariffaria, con rimando alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 29 aprile 2016;
2. La distribuzione per Missioni delle risorse 2016/2018 destinate a finanziare la spesa corrente e investimento, al netto delle reimputazioni di bilancio;
3. La programmazione del fabbisogno di personale, che fa integrale rinvio alla deliberazione di Giunta Municipale 107 del 15 giugno 2016;
4. La programmazione dei Lavori Pubblici, che fa integrale rinvio alla deliberazione di Giunta Municipale 62 del 08 aprile 2016. Detta delibera è provvista del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Capo dell'area Tecnica della riqualificazione urbana e delle infrastrutture, il visto dell'Assessore al ramo e il parere favorevole del Ragioniere Generale che ha rilevato



la compatibilità finanziaria dell'Elenco Annuale 2016/2018 con la capacità finanziaria dell'Ente e con i saldi di finanza pubblica, espresso con nota prot. 674095 del 08/04/2016, allegata alla deliberazione;

5. La valorizzazione del patrimonio comunale, che fa integrale rinvio alla deliberazione di Giunta Municipale 65 del 14 aprile 2016.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo di finanza pubblica emergono le risultanze contabili esposte nel seguente prospetto sinottico:



EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	41.023.933,87		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	141.994.308,97		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	360.040.014,38	351.401.157,67	348.401.157,67
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	346.739.199,21	323.819.907,43	321.930.717,89
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	7.256.976,49	-	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	339.482.222,72	323.819.907,43	321.930.717,89
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	131.986.345,17	95.197.364,33	94.015.269,33
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	80.415.284,59	116.856.238,74	152.246.322,85
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	911.923.866,86	887.274.668,17	916.593.467,74
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	865.515.427,15	742.561.771,30	737.184.712,16
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	7.827.451,71	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	64.445.751,74	47.049.480,12	50.630.179,74
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	10.693.333,00	10.693.333,00	10.693.333,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	798.203.794,12	684.818.958,18	675.861.199,42
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	254.849.711,15	203.494.047,94	194.049.051,34
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	58.491.241,14	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽³⁾	(-)	16.504.523,17	9.242.982,45	7.342.982,45
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia sanitaria (Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)) attenzione alla voce di patto	(-)	524.478,47	-	-
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	296.311.950,65	194.251.065,49	186.706.068,89
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	2.500.000,00	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1.094.515.744,77	881.570.023,67	862.567.268,31
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		426.364,93	5.704.644,50	54.026.199,43
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	-)/(+)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	-)/(+)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		426.364,93	5.704.644,50	54.026.199,43
<i>(1) Indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione d</i>				
<i>(2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

Dai superiori dati risulta che l'Ente consegue un equilibrio finale positivo di € 426.364,93 per l'anno 2016, € 5.704.644,50 per l'anno 2017 ed € 54.026.199,43 per l'anno 2018.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

L'Ente nel rispetto dell'art. 1, comma 26 della legge 208/2015 non ha dato luogo ad aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, ad eccezione della TARI, come per legge previsto, oggetto di deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29 aprile 2016.

Imposta municipale propria (IMU)

Il gettito, determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228, è stato previsto in euro € 101.666.776,79, così determinato:

- 1) € 80.000.000,00 da gettito ordinario;
- 2) € 13.666.776,79 a ristoro dell'abrogazione della TASI su prima casa, a mezzo di minore compartecipazione di questo Ente alla copertura nazionale del fondo IMU nazionale, che verranno riversati dallo Stato;
- 3) € 8.000.000,00 da recupero dell'evasione degli esercizi precedenti;

contro € 77.510.337,31 del 2015, per effetto di una maggiore stima del gettito ordinario, del recupero dell'evasione e del ristoro da parte dello Stato di cui al superiore punto 2.

Le previsioni di bilancio sono state elaborate dal Servizio IMU/ICI e vagliate dalla Ragioneria Generale.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.059.376,22 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 20.782.341,47 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 (21.841.717,69) per effetto essenzialmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1, A/8 e A/9.

Il gettito è stato così determinato:

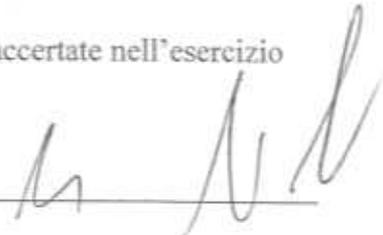
- 1) € 559.376,22 da gettito ordinario;
- 2) € 500.000,00 da recupero dell'evasione degli esercizi precedenti.

La superiore diminuzione risulta compensata dal maggiore riversamento di IMU di € 13.666.776,79 e dal maggiore trasferimento statale di Fondo di solidarietà comunale, pari ad € 6.821.197,55.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in euro 52.688.709,78, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.



Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. n. 73 del 09/04/2014 l'imposta di soggiorno, con cui ha provveduto anche a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997.

La previsione per l'anno 2016 è stata di € 1.400.000, contro € 2.097.969,40 dell'esercizio 2015, sul quale sono confluiti versamenti relativi all'esercizio 2014 per € 324.295,55.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 138.240.622,95 con un aumento di euro 6.090.245,36 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013, così determinata (Cfr delibera consiliare n. 29 del 29/04/2016):

- 1) € 118.783.624,20 da gettito ordinario;
- 2) € 5.939.181,21 da riversare alla Area Vasta di Palermo (TEFA);
- 3) € 17.817,54, da riversamento da parte dell'Area Vasta di Palermo (TEFA) per riscossione del tributo per suo conto;
- 4) € 13.500.000,00 da recupero dell'evasione degli esercizi precedenti.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinari e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 8.857.998,41, di cui:

1. € 5.457.998,41 di TOSAP permanente, di cui € 2.000.000,00 da recupero dell'evasione degli esercizi precedenti;
2. € 3.400.000,00 di TOSAP temporanea, di cui € 2.500.000,00 da recupero dell'evasione degli esercizi precedenti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	4.643.714,94	5.000.000,00	3.000.000,00	-
IMU	-	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
TASI	-	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TARES/TARSU/TARI	19.315.810,65	29.412.836,84	29.412.836,84	29.412.836,84
TOSAP	1.223.453,69	4.500.000,00	-	-
Imposta Pubblicità	1.788.578,94	3.965.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Altre	103.302,13	1.608,92		
Totale	27.074.860,35	51.379.445,76	42.712.836,84	39.712.836,84

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previste tali tipologie di entrata.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 6.811.662,43 per il 2016, € 24.803.199,13 per il 2017 ed € 24.184.442,69 per il 2018 (Cfr, Allegato e alla proposta in esame) e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<i>Entrate/prov. prev. 2016</i>	<i>Spese/costi prev. 2016</i>	<i>% copertura 2016</i>
ASILI NIDO (*)	500.000,00	4.839.057,90	10,33%
CITTA' DEI RAGAZZI	0,00	286.518,18	0,00%
IMPIANTI SPORTIVI	510.000,00	5.509.868,94	9,26%
MENSE SCOLASTICHE	540.000,00	2.772.220,46	19,48%
TOTALE MERCATI	393.406,56	897.624,54	43,83%
MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI	96.000,00	5.613.253,45	1,71%
SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI	1.920.000,00	4.681.167,71	41,02%
Totale	3.959.406,56	24.599.711,18	16,10%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 111 del 20/06/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 16,10 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 85.000.000,00 per le sanzioni ex artt.142 e 208 del Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 32.748.516,56 (FCDE) pari al 38,53 % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è di € 25.291.748,71 (pari al 50% della differenza tra il gettito previsto meno le quote da destinare al FCDE ed al finanziamento di parte del maggiore disavanzo trentennale per € 1.631.990,02):

Con atto G.C. n. 111 in data 20 giugno la somma di euro 24.684.004,99 (previsione meno fondo, al netto della quota destinata al ripianamento del maggiore disavanzo trentennale) è stata destinata alle finalità di cui agli articoli 142 e 208 , comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 600.000,00 per pagamento prestazioni lavorative accessorie finalizzate al potenziamento dei servizi su strada.

La quota vincolata è destinata per euro 19.885.900,01 al titolo I della spesa e per euro 4.798.104,98 al titolo II.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	29.755.265,92
Accertamento 2015	65.236.578,82

La previsione di entrata per l'esercizio in esame, di € 85.000.000, stimata dal comando di Polizia Municipale e comunicata alla Ragioneria Generale con nota prot. n. 861185 del 30/05/2016 presenta un incremento di € 19.763.421,18, pari al 30,29% in più rispetto all'accertamento dell'esercizio 2015.

L'accantonamento al FCDE eseguito nella misura sopra indicata per l'esercizio 2016 tende a mitigare in via prudenziale la previsione operata dagli uffici del comando di Polizia Municipale.

Si osserva che l'accantonamento complessivo, al 31 dicembre 2016, al FCDE a prudenziale copertura delle minori entrate rispetto alla somme da accertare per per violazioni al codice della strada è pari ad € 121.678.716,69, di cui € 88.930.200,13 già accantonati al 31 dicembre 2015 (a fronte di € 100.508.296,71 di residui attivi al 31/12/2015) ed € 32.748.516,56 per quote di accantonamento 2016.

In sede di relazione al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015. l'Organo di revisione ha relazionato in ordine alle percentuali di riscossione rispetto ai valori dell'accertamento, rapporto che verrà monitorato anche nel corso del corrente esercizio.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previste entrate di tale natura nel bilancio di previsione in esame.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	7.808.898,58	78,64%
2014	4.636.229,68	53,39%
2015	3.858.477,87	48,53%
2016	29.536.087,72	30,75%
2017	26.685.087,72	55,99%
2018	24.785.087,72	60,28%

La differenza è destinata a spese per investimenti (cfr allegato D6 al bilancio).

B) SPESE PER TITOLI E MISSIONI e SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

B1) SPESE PER TITOLI E MISSIONI

Qui di seguito si espone un prospetto sinottico della previsione di spesa per l'anno 2016, per titoli e missioni, posto a confronto con la previsione assestata e gli impegni dell'anno 2015:

Missione	Descrizione Missione	Previsione Assestata 2015	Impegni 2015	Previsione 2016
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	368.000.000,55	250.684.936,61	391.997.656,78
2	GIUSTIZIA	7.661.366,96	4.741.201,67	1.815.781,07
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	52.145.655,19	42.956.685,83	53.459.863,15
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	76.690.891,73	42.832.180,34	69.149.859,79
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	19.478.156,62	11.672.104,67	18.212.418,05
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	5.091.086,92	2.197.920,93	5.396.495,54
7	TURISMO	3.723.460,79	888.300,02	2.683.418,25
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	201.259.877,73	87.952.583,67	98.963.804,22
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	228.312.543,48	140.137.647,08	233.513.436,76
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	177.516.228,65	86.842.361,80	173.613.803,67
11	SOCCORSO CIVILE	2.156.973,93	863.221,44	1.884.391,20
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	119.366.659,08	40.066.364,64	112.135.780,45
13	TUTELA DELLA SALUTE	748.584,48	464.393,87	1.148.117,13
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	5.250.917,94	3.964.160,08	6.824.861,60
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	183.723,55	-	30.052,87
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	3.506.608,65	-	2.989.400,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	45.140.142,78	-	96.143.607,91
50	DEBITO PUBBLICO	29.584.076,47	29.528.420,22	28.872.620,85
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	337.163.989,72	14.896.687,22	337.163.989,70
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	821.108.988,89	91.979.506,29	811.616.358,00
Totale complessivo		2.504.089.934,11	852.668.676,38	2.447.615.716,99

B2) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macro aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 è la seguente, con evidenza della relativa corrispondenza:

interventi ex dpr 194/96

macro aggregati d.gs.118/2011

1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	9) Rimborsi e poste correttive delle entrate
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	10) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	239.263.262,33	257.839.662,79	248.979.465,47	246.043.999,36
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	14.410.716,96	15.986.134,59	15.586.061,17	15.467.470,51
103	Acquisto di beni e servizi	355.857.565,08	404.643.534,48	346.666.389,58	338.590.443,17
104	Trasferimenti correnti	18.641.079,19	55.155.359,43	46.860.683,41	45.753.267,32
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	11.012.956,78	11.109.877,47	10.530.582,96	9.888.204,40
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e spese correttive dell'entrate	1.763.649,75	3.394.192,66	3.200.200,00	3.200.200,00
110	Altre spese correnti	23.649.625,76	125.214.117,44	74.990.662,30	82.491.174,65
	Totale Titolo 1	664.598.855,85	873.342.878,86	746.814.044,89	741.434.759,41

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta determinato dall'Ente in euro 205.731.473,59, al netto delle riduzioni di legge. L'Ente attesta che considerando il valore del macroaggregato 101, al netto delle analoghe riduzioni del triennio di riferimento 2011/2013, la previsione si assesta in euro 194.786.049,15, con una riduzione di euro 10.945.424,44 (Cfr. prospetto Allegato D 18).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	rendiconti	previsione
	Media 2011/2013	2016
Spese macroaggregato 101	268.147.595,04	257.839.662,79
Spese macroaggregato 103	122.460,02	67.024,76
Irap macroaggregato 102	10.604.021,58	9.700.818,93
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: incentivi alla progettazione	239.057,60	-
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	279.113.134,24	267.607.506,48
(-) Componenti escluse (B)	73.381.660,65	72.821.457,34
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	205.731.473,59	194.786.049,15

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 67.024,76 (Cfr. Allegato D 23). I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	406.000,00	84,00%	81.200,00	67.024,76	67.024,76	67.024,76
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	564.871,70	80,00%	112.974,34	112.974,34	112.974,34	112.974,34
Sponsorizzazioni	-	100,00%	-	-	-	-
Missioni	208.335,20	50,00%	104.167,60	104.167,60	104.167,60	104.167,60
Formazione	122.735,88	50,00%	61.367,94	15.693,97	15.693,97	15.693,97
totale	1.301.942,78		359.709,88	299.860,67	299.860,67	299.860,67

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche per quelle di cui non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 per cento delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016, 2017 e 2018, secondo i prospetti ministeriali allegati alla proposta in esame, risulta così determinato:



Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	336.909.002,83			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	336.909.002,83	10.096.259,60	18.863.569,39	5,60
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	23.131.011,55			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	360.040.014,38	10.096.259,60	18.863.569,39	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	346.308.299,21			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	60.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	370.900,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	346.739.199,21			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.827.407,78	648.889,54	617.616,98	4,47
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	90.179.834,22	24.784.540,29	32.784.512,56	36,35
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.880.191,29	48.100,74	47.735,15	2,54
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	26.098.911,88	4.280.530,23	12.132.317,63	46,49
3000000	TOTALE TITOLO 3	131.986.345,17	29.762.060,80	45.582.182,32	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	47.519.361,63			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	4.040.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	241.211,07			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	241.211,07			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	560.000,00	400.000,00	400.000,00	71,43%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	32.094.711,89	10.750.106,51	16.104.523,17	50,18%
4000000	TOTALE TITOLO 4	80.415.284,59	11.150.106,51	16.504.523,17	1,22
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	919.180.843,35	51.008.426,91	80.950.274,88	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	838.765.558,76	39.858.320,40	64.445.751,71	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	80.415.284,59	11.150.106,51	16.504.523,17	

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stan- Accant. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	328.270.146,12			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	328.270.146,12	9.027.374,21	14.241.507,69	4,34
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	23.131.011,55			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	351.401.157,67	9.027.374,21	14.241.507,69	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	321.541.674,07			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	60.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.218.233,36			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	323.819.907,43			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.434.812,57	785.245,37	785.245,38	5,84
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	70.054.100,00	24.487.153,86	29.543.925,08	42,17
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	954.439,76	54.348,45	54.348,45	5,69
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	10.754.012,00	2.424.453,52	2.424.453,52	22,54
3000000	TOTALE TITOLO 3	95.197.364,33	27.751.201,20	32.807.972,43	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	86.800.068,18			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	3.700,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	2.152.333,19			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	60.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	27.843.837,37	12.361.289,66	9.242.982,45	33,20
4000000	TOTALE TITOLO 4	116.856.238,74	12.361.289,66	9.242.982,45	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	887.274.668,17	49.139.865,07	56.292.462,57	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	770.418.429,43	36.778.575,41	47.049.480,12	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	116.856.238,74	12.361.289,66	9.242.982,45	

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBUG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	325.270.146,12 325.270.146,12	- 9.899.392,26	- 14.599.995,32	- 4,49
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	23.131.011,55	-	-	-
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	348.401.157,67	9.899.392,26	14.599.995,32	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	314.797.929,83	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	60.000,00	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	7.072.788,06	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	321.930.717,89	-	-	
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.178.717,57	953.512,24	953.512,24	7,24
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	69.054.100,00	29.305.952,18	32.050.386,70	46,41
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	954.439,76	65.994,55	65.994,55	6,91
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	10.828.012,00	2.960.290,95	2.960.290,95	27,34
3000000	TOTALE TITOLO 3	94.015.269,33	33.285.749,92	36.030.184,44	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	123.313.825,48 3.700.000,00	-	-	-
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	4.037.409,65 4.037.409,65	-	-	-
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	60.000,00	-	-	-
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	24.835.087,72	13.941.403,42	7.342.982,45	29,57
4000000	TOTALE TITOLO 4	152.246.322,85	13.941.403,42	7.342.982,45	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	916.593.467,74	57.126.545,60	57.973.162,21	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	764.347.144,89	43.185.142,13	50.630.179,76	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	152.246.322,85	13.941.403,42	7.342.982,45	

Il Collegio dei Revisori, al fine di rendere più intelligibile la determinazione degli accantonamenti per gli anni 2016/2018 al fondo in oggetto, ha predisposto i seguenti prospetti:

ACCANTONAMENTO TEORICO, elaborato su dati di bilancio di previsione 2016/2018:

dati di bilancio						QUOTE DI ACCANTONAMENTO				
RISORSA	DESCR. RISORSA	% NO RISC.	GETTITO PREVISTO 2016	GETTITO PREVISTO 2017	GETTITO PREVISTO 2018	RISORSA	DESCR. RISORSA	2016 (58%)	2017 (70%)	2018 (80%)
12	ICP	61,65%	3.965.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	12	ICP (lotta evasione)	1.344.469,36	561.030,43	681.251,24
16	ICI (lotta evasione)	41,66%	5.000.000,00	3.000.000,00	-	16	ICI (lotta evasione)	1.145.746,28	874.933,52	-
17+20	IMU/TASI (lotta evasione)	41,66%	8.500.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	17+20	IMU/TASI (lotta evasione)	1.947.798,67	2.624.800,57	3.187.257,83
30	TOSAP	70,95%	4.500.000,00	-	-	30	TOSAP (lotta evasione)	1.755.939,11	-	-
31+32+33	TARES/TARSU/TARI	4,54%	156.342.559,55	156.342.559,55	156.342.559,55	31+32+33	TARES/TARSU/TARI	3.902.336,18	4.966.609,68	6.030.883,19
206	COD.STRADA	50,41%	89.400.100,00	69.400.100,00	69.400.100,00	206	COD.STRADA	24.784.540,29	24.487.153,86	29.305.952,15
266	CANONE DEPURATORE	n.p.	-	-	-	266	CANONE DEPURATORE	-	-	-
270	FITTI ATTIVI	15,33%	4.034.486,20	4.014.009,42	4.014.009,42	270	FITTI ATTIVI	340.238,58	430.833,10	523.154,48
278	CANONI DI CONCESSIONE SPAZI ARRE PUB.	44,73%	1.254.732,77	1.132.027,60	1.132.027,60	278	CANONI DI CONCESSIONE SPAZI ARRE PUB.	308.650,96	354.412,27	430.357,76
290	INT. ATTIVI	8,13%	1.075.098,91	954.439,76	954.439,76	290	INT. ATTIVI	48.100,74	54.348,45	65.994,55
310	RECUPERO DI SOMME ANTICIPATE DAL COMUNE PER OPERE A DANNO DI TERZI	98,06%	1.200.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	310	RECUPERO DI SOMME ANTICIPATE DAL COMUNE PER OPERE A DANNO DI TERZI	647.182,82	686.406,03	833.493,03
314	RECUPERO SPESE - RIMBORSI DIVERSI	25,93%	24.718.518,20	8.819.050,00	8.893.050,00	314	RECUPERO SPESE - RIMBORSI DIVERSI	3.525.598,38	1.600.912,37	1.960.276,69
340	RECUPERO SPESE CONDOMINIALI	30,14%	650.000,00	650.000,00	650.000,00	340	RECUPERO SPESE CONDOMINIALI	107.749,03	137.135,13	166.521,22
550 + 555	TRASFERIMENTI PER LE OPERE DI URBANIZZAZIONE	n.p.	29.536.087,72	26.685.087,72	24.785.087,72	550 + 555	TRASFERIMENTI PER LE OPERE DI URBANIZZAZIONE	10.750.106,51	12.361.289,66	13.941.403,42
400	RICAVO CESSIONE IN PROPRIETA' ALLOGGI D.I.R.F.P.	n.p.	560.000,00	-	-	400	RICAVO CESSIONE IN PROPRIETA' ALLOGGI D.I.R.F.P.	400.000,00	-	-
	TOTALE		330.736.583,35	282.297.274,05	276.471.274,05		TOTALE	51.008.426,91	48.139.865,08	57.126.545,56

ACCANTONAMENTO EFFETTIVO, elaborato su dati di bilancio di previsione 2016/2018:

dati di bilancio						QUOTE DI ACCANTONAMENTO				
RISORSA	DESCR. RISORSA	% NO RISC.	GETTITO PREVISTO 2016	GETTITO PREVISTO 2017	GETTITO PREVISTO 2018	RISORSA	DESCR. RISORSA	2016	2017	2018
12	ICP	61,65%	3.965.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	12	ICP	1.344.469,36	561.030,43	681.251,24
16	ICI (lotta evasione)	41,66%	5.000.000,00	3.000.000,00	-	16	ICI (lotta evasione)	1.145.746,28	874.933,52	-
17+20	IMU/TASI (lotta evasione)	41,66%	8.500.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	17+20	IMU/TASI (lotta evasione)	1.947.798,67	2.624.800,57	3.187.257,83
30	TOSAP	70,95%	4.500.000,00	-	-	30	TOSAP	1.755.939,11	-	-
31+32+33	TARES/TARSU/TARI	4,54%	156.342.559,55	156.342.559,55	156.342.559,55	31+32+33	TARES/TARSU/TARI	12.688.645,97	10.180.743,17	10.711.486,25
206	COD.STRADA	50,41%	89.400.100,00	69.400.100,00	69.400.100,00	206	COD.STRADA	32.784.512,56	29.543.925,08	32.050.386,70
266	CANONE DEPURATORE	n.p.	-	-	-	266	CANONE DEPURATORE	-	-	-
270	FITTI ATTIVI	15,33%	4.034.486,20	4.014.009,42	4.014.009,42	270	FITTI ATTIVI	336.247,52	430.833,10	523.154,48
278	CANONI DI CONCESSIONE SPAZI ARRE PUB.	44,73%	1.254.732,77	1.132.027,60	1.132.027,60	278	CANONI DI CONCESSIONE SPAZI ARRE PUB.	281.369,46	354.412,27	430.357,76
290	INT. ATTIVI	8,13%	1.075.098,91	954.439,76	954.439,76	290	INT. ATTIVI	47.735,15	54.348,45	65.994,55
310	RECUPERO DI SOMME ANTICIPATE DAL COMUNE PER OPERE A DANNO DI TERZI	98,06%	1.200.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	310	RECUPERO DI SOMME ANTICIPATE DAL COMUNE PER OPERE A DANNO DI TERZI	647.182,82	686.406,03	833.493,03
314	RECUPERO SPESE - RIMBORSI DIVERSI	25,93%	24.718.518,20	8.819.050,00	8.893.050,00	314	RECUPERO SPESE - RIMBORSI DIVERSI	11.377.885,78	1.600.912,37	1.960.276,69
340	RECUPERO SPESE CONDOMINIALI	30,14%	650.000,00	650.000,00	650.000,00	340	RECUPERO SPESE CONDOMINIALI	107.749,03	137.135,13	166.521,22
550 + 555	TRASFERIMENTI PER LE OPERE DI URBANIZZAZIONE	54,52%	29.536.087,72	26.685.087,72	24.785.087,72	550 + 555	TRASFERIMENTI PER LE OPERE DI URBANIZZAZIONE	16.104.523,17	9.242.982,45	7.342.982,45
400	RICAVO CESSIONE IN PROPRIETA' ALLOGGI D.I.R.F.P.	n.p.	560.000,00	-	-	400	RICAVO CESSIONE IN PROPRIETA' ALLOGGI D.I.R.F.P.	400.000,00	-	-
	TOTALE		330.736.583,35	282.297.274,05	276.471.274,05		TOTALE	80.950.274,89	56.292.462,57	57.573.162,30

Dai superiori confronti risulta che L'Ente ha adottato una linea prudente nella determinazioni dell'accantonamento al FCDE per il triennio oggetto di esame.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è stato previsto come segue e rientra, nel triennio, nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL:

- per l'anno 2016 in euro 4.500.000,00 pari allo 0,518 % delle spese correnti;
- per l'anno 2017 in euro 2.000.000 pari allo 0,269 % delle spese correnti;
- per l'anno 2018 in euro 2.000.000 pari allo 0,270 % delle spese correnti;

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

La consistenza del fondo di riserva di cassa previsto per il solo anno 2016 è di € 4.500.000,00, pari allo 0,275% del totale delle spese finali.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

- anno 2016 euro 10.693.333,33 per (1)
- anno 2017 euro 10.693.333,33 per (1)
- anno 2018 euro 10.693.333,33 per (1)

I superiori importi si riferiscono esclusivamente all'accantonamento per il contenzioso.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso
sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato
sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati
sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Come è noto per averne fatto cenno in sede di rendiconto della gestione 2015, l'applicazione del D. Lgs. 118/2011 a partire dal 1 gennaio 2015, prevede la contabilizzazione di un accantonamento a prudente copertura delle passività discendenti dal contenzioso in essere.

Il punto 5.2 del principio contabile 4/2, lettera h), prevede infatti che: "In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria (n.d.r.: esercizio 2015), si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione (n.d.r.: 3 annualità) o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio). In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito

in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali, accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio....".

Già in sede di esame del Bilancio di previsione dell'esercizio 2015 si ha contezza che l'Ente ha condotto una "ricognizione sul contenzioso legale tuttora in essere, quantificato l'onere presunto di chiusura per poi provvedere, ove la soluzione sia stata ritenuta necessaria ed i fondi già accantonati non adeguati o sufficienti, a stanziare in spesa ulteriori risorse non impegnabili".

La norma, al fine di attenuare l'impatto finanziario, consente di accantonare il presunto fabbisogno di spesa in un unico esercizio o di ripartirlo in due o più annualità.

L'allegato D23 bis, come rettificato, al bilancio di previsione dell'esercizio 2016 espone le modalità attraverso le quali l'Ente ha determinato l'accantonamento Fondo rischi in esame, e qui di seguito riproposto:

RATA	ANNO	Piano di riparto onere contenzioso 2013 e retro	Piano di riparto onere contenzioso post 2013	Quota accantonamento Fondo Rischi Spese Legali	Utilizzo	Quota accantonata
0	2015	-	-	-		22.723.570,76
1	2015	3.860.000,00	6.833.333,33	10.693.333,33	-	10.693.333,33
2	2016	3.860.000,00	6.833.333,33	10.693.333,33		
3	2017	3.860.000,00	6.833.333,33	10.693.333,33		
4	2018	3.860.000,00	6.833.333,33	10.693.333,33		
5	2019	3.860.000,00	-	3.860.000,00		
6	2020	3.860.000,00	-	3.860.000,00		
7	2021	3.860.000,00	-	3.860.000,00		
8	2022	3.860.000,00	-	3.860.000,00		
9	2023	3.860.000,00	-	3.860.000,00		
10	2024	3.860.000,00	-	3.860.000,00		
11	2025	3.860.000,00	-	3.860.000,00		
12	2026	3.860.000,00	-	3.860.000,00		
13	2027	3.860.000,00	-	3.860.000,00		
14	2028	3.860.000,00	-	3.860.000,00		
15	2029	3.860.000,00	-	3.860.000,00		
TOTALE ACCANTONAMENTO		57.900.000,00	27.333.333,33	85.233.333,33	-	33.416.904,09

RIEPILOGO AL F.DO ACCANTONAMENTO RISCHI SPESE LEGALI	IMPORTI	
QUOTA ACCANTONAMENTO ANNUALE	10.693.333,33	a
QUOTA ACCANTONATA IN SEDE DI RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO	14.723.570,76	b
QUOTA AVANZO VINCOLATO IN SEDE DI RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO (ex deliberazione di G.M. 155/2015)	8.000.000,00	c
Risorse complessivamente accantonate al F.Rischi Spese Legali	33.416.904,09	d=a+b+c

Si ricorda che la quantificazione del contenzioso pendente ex D.Lgs. è stata eseguita dall'Avvocatura Comunale e resa nota con nota protocollo n. 749174 del 1 ottobre 2015 segnalando i seguenti importi:

- per i giudizi ante 31.12.2013 euro 65.900.000,00;
- per i giudizi post 01.01.2014 euro 20.500.000,00.

A seguito della valutazione dell'Avvocatura Comunale la Ragioneria Generale ha predisposto il piano di accantonamento sopra esposto.

In questo contesto si inserisce il noto contenzioso in essere a seguito dell'*Invito e Diffida* dell'11 maggio 20156 inviato dalla Curatela fallimentare della AMIA spa, che chiede il pagamento di € 44.310.165,02 oltre interessi e rivalutazione monetaria, di cui si è detto in precedenti analoghe occasioni, nonché in sede di parere da ultimo al Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2015.

Nel merito, con nota protocollo n. 48 del 20 giugno 2016 lo scrivente Organo ha chiesto di essere notiziato in ordine all'esito della prima udienza di comparazione, riferentesi all'atto di citazione della Curatela del Fallimento AMIA spa in liquidazione verso il Comune di Palermo per complessivi € 44.310.165,02, riscontrata dall'Avvocatura con nota prot. n. 1078454 del 06 luglio 2016, di cui il Collegio ha contezza dalla nota della Ragioneria Generale prot. n. 1163450 del 11 luglio 2016, dalla quale si apprende che alla prima udienza di comparazione tenutasi in data 24 maggio 2016 la causa è stata rinviata al 28 novembre 2016 per la trattazione.

Si rileva ancora che con altra nota sempre del 6 luglio 2016, prot. n.1077505, l'Avvocato Capo, in riscontro alla nota del Collegio dei Revisori, prot. n. 46 del 14 giugno 2016 in evasione a circostanziate richieste di notizie pervenute dalla Corte dei Conti, trasmette in allegato una sintetica scheda a firma degli avvocati incaricati, dalla quale si apprende dei seguenti contenziosi:

1. La GESIP Palermo Spa (N.R.G. 4536/2012), con decreto ingiuntivo del Tribunale di Palermo n. 578/2012, ha chiesto al Comune di Palermo il pagamento di € 4.968.895,89, per mancato pagamento di n. 24 fatture relative al periodo novembre 2009/ottobre 2011, per prestazione e servizi amministrativi resi; causa andata in decisione all'udienza il 26 aprile 2016: in attesa di deposito della sentenza;
2. La Curatela AMIA spa in fallimento (N.R.G. 8653/2012), ha citato il Comune di Palermo, unitamente ad amministratori e sindaci della società fallita, chiedendo il pagamento di € 99.394.071,00 (di cui chiesto al Comune di Palermo € 42.170027,00) e chiedendo al Tribunale di accertare e dichiarare che sussiste la responsabilità per abuso di direzione unitaria nella qualità di socio unico chiedendo la declaratoria della responsabilità del Comune di Palermo in persona del Sindaco *pro tempore*, stante la dichiarazione di insolvenza della società; causa rinviata al 13 settembre 2016 per giuramento del CTU;
3. Giudizio COMER SUD – GESIP spa - Comune di Palermo, (N.R.G. 690/2015), avente ad oggetto responsabilità contrattuale, valore causa € 148.000,00; causa rinviata al 31 ottobre 2016 per trattazione.

Il Collegio dei Revisori conseguentemente, trattandosi di giudizi per gli importi più significativi afferenti l'annualità 2012, con nota prot. n. del 56 del 18 luglio 2016, ha chiesto all'Avvocato Capo una circostanziata relazione per acquisire rassicurazioni che i contenziosi sopra indicati siano stati oggetto di analisi e valutazioni condotte dall'avvocatura ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii. ⁽¹⁾, e che ha dato luogo alla quantificazione del contenzioso, reso noto con la sopra citata nota prot. 749174 del 1 ottobre 2015.

Lo scrivente Organo disapprova la prassi diffusa e già segnalata (si veda al riguardo a titolo esemplificativo la nota del Collegio prot. n. 19 dell'8 marzo 2016) con la quale i diversi uffici, declinando le proprie competenze e responsabilità per carenza di informazioni, demandano ad altri uffici la trasmissione di informazioni e notizie, spesso rese in via incidentale o per mera conoscenza o come meri passaggi burocratici, rimandando ad allegati come quelli qui in trattazione che, privi di

⁽¹⁾ Si riporta di seguito stralcio del punto 5.2 dell'Allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118 del 2011: "... h) nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso".

qualsiasi valutazione e reale rappresentazione dei fenomeni, possono indurre i lettori a non univoche interpretazioni.

Quanto sopra appare tanto più grave quando tali informazioni, incomplete e fuorvianti, devono essere inviate ad altri soggetti Istituzionali, come nel caso in specie.



ORGANISMI PARTECIPATI

Qui di seguito si espone un prospetto sinottico relativo alle partecipazioni detenute dal Comune di Palermo al 31 dicembre 2015 nei diversi Organismi e la loro valorizzazione al Conto del Patrimonio, con evidenziazione delle variazioni intervenute nel corso del precedente esercizio, di cui si è già riferito in sede di relazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 ed alla quale si fa rimando:

PARTECIPAZIONI (voce AIII) Attivo Conto del Patrimonio					
DESCRIZIONE	%	CONSISTENZA	VARIAZIONI	VARIAZIONI	CONSISTENZA
	DI PARTEC.	01/01/2015	AUMENTATIVE	DIMINUTIVE	31/12/2015
S.I.S.P.I. spa	100,00%	5.648.885,00	734.357,00		6.383.242,00
A.M.A.T. spa	100,00%	77.577.551,00	3.083.799,90	-	80.661.350,90
A.M.A.P. spa	100,00%	28.604.625,00	6.443.493,00	4,00	35.048.114,00
A.M.I.A. spa in fallimento	100,00%	-			-
GRUPPO AMG	100,00%	57.231.180,00	56.786.820,00		114.018.000,00
GRUPPO GESIP in liquidazione	100,00%	-			-
RAP spa	100,00%	8.583.999,20	6.202.232,80		14.786.232,00
PALERMO AMBIENTE spa	100,00%	664.800,00	269.944,00	-	934.744,00
RE.SE.T Palermo S.c.p.A.	92,45%	980.000,00	3.207.747,22		4.187.747,22
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE		179.291.040,20	76.728.393,92	4,00	256.019.430,12
GRUPPO G.E.S.A.P.	31,5487%	21.103.248,47	907.064,27	2.483.197,55	19.527.115,19
TOTALE IMPRESE COLLEGATE		21.103.248,47	907.064,27	2.483.197,55	19.527.115,19
PATTO DI PALERMO soc.consortile a r.l.	25,83%	16.679,98	2.113,93		18.793,91
SRR - PALERMO AREA METROPOLITANA SPA	67,05%	21.060,79	59.399,08	239,37	80.220,50
TEATRO AL MASSIMO STABILE PRIVATO DI PALERMO - SOCIETA' CONSORTILE	15,00%	1.399,65	44,40		1.444,05
CONSORZIO DISTRETTO TURISTICO "PALERMO-COSTA NORMANNA"		6.000,00	-		6.000,00
TOTALE ALTRE IMPRESE		45.140,42	61.557,41	239,37	106.458,46
TOTALE GENERALE		200.439.429,09	77.697.015,60	2.483.440,92	275.653.003,77
Associazioni-Fondazioni e altri Enti non rientranti fra le partecipazioni					
FONDAZIONE TEATRO MASSIMO					
ASSOCIAZIONE TEATRO BIONDO					
ACQUEDOTTO CONSORTILE BIVIERE					
CONSORZIO ASI					
FONDAZIONE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLE CITTA' D'ITALIA					

Nel corso dell'esercizio 2015 l'Ente, come noto, non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale, né dal bilancio in esame risulta che l'Ente intenda esternalizzare nel periodo 2016/2018 nuovi servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati e resi dalle Società Partecipate è così previsto nel bilancio 2016/2018:

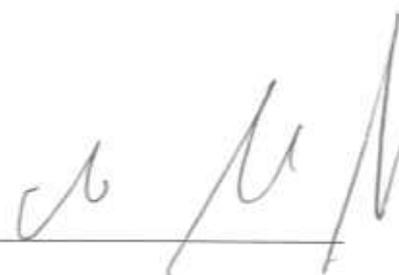
AZIENDA	Impegni 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
AMG ENERGIA SPA	9.808.318,44	10.487.477,68	10.487.477,68	10.487.477,68
AMAP SPA	8.070.386,52	8.070.387,34	8.070.387,34	8.070.387,34
<i>pulizia caditoie</i>	4.667.591,52	4.667.592,34	4.667.592,34	4.667.592,34
<i>manutenzione caditoie</i>	3.402.795,00	3.402.795,00	3.402.795,00	3.402.795,00
AMAT SPA	71.676.904,91	73.177.704,00	73.177.704,00	73.177.704,00
<i>segnalatica stradale (f.di com.li)</i>	3.670.200,00	3.671.000,00	3.671.000,00	3.671.000,00
<i>trasporto pubblico (f.di com.li)</i>	30.938.600,00	30.938.600,00	30.938.600,00	30.938.600,00
<i>trasporto pubblico (f.di reg.li)</i>	37.068.104,91	38.568.104,00	38.568.104,00	38.568.104,00
RAP SPA	137.196.717,48	132.934.648,94	132.934.648,94	132.934.648,94
<i>igiene ambientale</i>	113.024.412,42	113.213.142,24	113.213.142,24	113.213.142,24
<i>manutenzione strade</i>	15.776.441,16	15.027.665,28	15.027.665,28	15.027.665,28
<i>monitoraggio ambientale</i>	840.508,02	840.508,02	840.508,02	840.508,02
<i>pulizia sedi giudiziarie</i>	3.702.022,48	-	-	-
<i>derattizzazione</i>	3.853.333,40	3.853.333,40	3.853.333,40	3.853.333,40
PALERMO AMBIENTE SPA (in gestione liquidatoria)	3.883.064,25	3.883.064,25	3.883.064,25	3.883.064,25
SISPI SPA	11.291.100,00	11.291.100,00	11.291.100,00	11.291.100,00
RE.SE.T PALERMO	29.000.000,00	31.000.000,00	31.000.000,00	31.000.000,00
TOTALE	270.926.491,60	270.844.382,21	270.844.382,21	270.844.382,21

Nelle previsioni di bilancio non si rilevano stanziamenti in violazione del dettato normativo ex art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, che così recita: “... le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dall'art. 2447 codice civile, effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti bancari, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali.”

Nel documento in esame non sono previsti a favore delle società partecipate: concessione di crediti, trasferimenti in conto esercizio, trasferimenti in conto capitale, coperture di disavanzi o perdite, acquisizioni o aumento di capitali.

Alla proposta risultano allegati i bilanci d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 delle seguenti società:

- Acquedotto Consortile Biviere;
- AMAP SpA;
- AMAT SpA;
- AMG ENERGIA SpA;
- Associazione CERISDI;
- Distretto Torre Normanna;
- GESAP spa;
- GRUPPO AMG ENERGIA SpA;
- PALERMO AMBIENTE SpA, in liquidazione;
- PATTO di PALERMO Scarl;
- Rap spa;
- SISPI SpA.



Sono stati altresì allegati i seguenti documenti:

- Fondazione TEATRO MASSIMO: Bilancio di previsione 2016/2018;
- SRR PALERMO AREA METROPOLITANA S.C.P.A.: Progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015;
- TEATRO BIONDO Stabile di Palermo: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015;

Come noto il Collegio dei revisori al fine di acquisire informazioni sui risultati di esercizio delle aziende partecipate riferite ad un periodo per quanto possibile più prossimo a quello oggetto della proposta in esame ha chiesto di acquisire tutti i bilanci di esercizio chiusi ed approvati al 31 dicembre 2015 di tutte le aziende partecipate.

Tale richiesta è stata reiterata al dirigente del Servizio Programmazione e Controllo degli Organismi Partecipati con nota prot. n. 51 del 5 luglio 2016, parzialmente riscontrata con nota prot. n. 1170147 del 11 luglio 2016.

Rispetto alle informazioni rese in sede di relazione al Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2015, il Collegio ha potuto disporre del Bilancio approvato, in luogo dei progetti di bilancio, dei seguenti organismi:

1. AMAP Spa.
2. Palermo Ambiente Spa;
3. Teatro Stabile al Massimo;

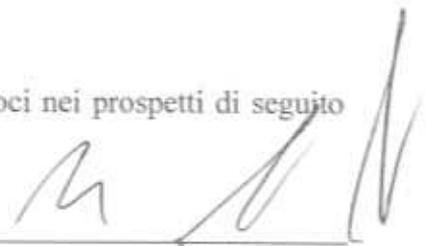
Inoltre:

- in data **1 luglio 2016** è pervenuto il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 approvato della Fondazione Teatro Massimo, che presenta un utile di € 103.240,00;
- in data **13 luglio 2016** è pervenuto il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 della società AMAT spa, adottato dal CDA nella seduta del 8 giugno 2016, che presenta una perdita di € 4.611.575,00;
- in data **18 luglio 2016** la società AMAP spa ha trasmesso il bilancio approvato dal socio Comune di Palermo variando le risultanze rispetto all'originario progetto di bilancio in adeguamento ad una direttiva del socio; più precisamente è stato adeguato il fondo svalutazione crediti verso controllanti ad € 5.698.646,78, con un accantonamento aggiuntivo di € 1.455.252,78, variando conseguentemente il risultato di esercizio da un utile di € 1.577.194,00 al minore importo di € 121.942,00.

Per gli altri Organismi partecipati, qui di seguito indicati, lo scrivente non ha potuto svolgere alcuna analisi:

1. AMIA spa, in fallimento;
2. GESIP spa, in fallimento;
3. Gruppo GESIP spa, in fallimento;
4. Gruppo GESAP spa Aeroporti Palermo;
5. Acquedotto Il Biviere;
6. Consorzio Distretto Turistico di Palermo Costa Normanna;
7. CERISDI;
8. Fondazione per il patrimonio culturale delle Città d'Italia.

Le risultanze dei documenti contabili acquisiti sono esposti per macro voci nei prospetti di seguito esposti segnati con le lettere A), B) e C).



Attivo 2015

		A)											
tipo di documento prodotto	ATTIVO	A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	B) IMMOBILIZZAZIONI	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	C) ATTIVO CIRCOLANTE	C/3) RIMANENZE	C/0) CREDITI	C/0) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	C (IV) DISPONIBILI TA LIQUIDE	D) RATE E RISCOI	TOTALE ATTIVO
Progetto Bilancio	IRPI SPA	830.127,00	24.544,00	720.510,00	85.073,00	9.853.903,00	1.086.220,00	5.437.513,00	3.320.272,00	174.139,00	30.807.273,00		
Progetto Bilancio	AMAT SPA	41.070.070,00	3.242.087,00	37.788.888,00	60.000,00	121.020.513,00	2.794.762,00	116.394.249,00	1.881.502,00	26.334,00	162.117.797,00		
BILANCIO	AMAP SPA	35.159.205,00	13.440.889,00	21.638.816,00	80.000,00	152.918.668,00	1.531.844,00	149.787.107,00	3.599.627,00	277.129,00	188.305.102,00		
	AMIA SPA (in fallimento)												
Progetto Bilancio	AMG Energia spa	131.890.221,00	2.378.712,00	129.401.509,00	110.000,00	22.357.574,00	4.573.252,00	17.775.800,00	8.432,00	149.796,00	394.397.591,00		
Progetto Bilancio consolidato	GRUPPO AMO SPA	131.869.000,00	2.404.000,00	129.405.000,00	60.000,00	22.334.000,00	4.573.000,00	17.740.000,00	12.000,00	150.000,00	354.854.000,00		
	GESEF PALERMO SPA (in liquidazione)												
	GRUPPO GESEF PALERMO SPA (in fallimento)												
Progetto Bilancio	RAP SPA	10.603.773,00	838.933,00	9.648.440,00	80.000,00	54.974.762,00	6.940.230,00	47.350.038,00	674.575,00	1.510.888,00	67.089.423,00		
BILANCIO	PALERMO AMBIENTE SPA (in liquidazione)	30.118,00	416,00	29.680,00		1.724.365,00	3.313,00	792.909,00	933.000,00	5.893,00	1.755.372,00		
	GRUPPO GESEF PALERMO SPA (in fallimento)												
Progetto Bilancio	REGIET PALERMO SCPA	403.143,00	149.339,00	253.804,00		8.717.297,00		7.903.814,00	723.883,00	12.074,00	9.392.534,00		
Progetto Bilancio	REB-PALERMO AREA METROPOLITANA	3.448,00	3.448,00			104.840,00		41.396,00	63.444,00	25,00	124.022,00		
Progetto Bilancio	PATTO DI PALERMO SCARL					116.437,00		94.334,00	22.133,00		310.437,00		
BILANCIO	TEATRO STABILI "AL MASSIMO" SCARL	616.788,00	399.395,00	107.393,00		1.440.709,00		1.387.493,00	73.216,00	29.778,00	2.087.275,00		
RENDICONTO	ACQUEDOTTO CONSORTILE BIVIERE CONSORZIO DISTRETTO TURISTICO "PALERMO COSTA NORMANNA												
BILANCIO	TEATRO MASSIMO Fondazione	64.853.347,00	41.660.505,00	14.717.848,00	8.076.907,00	14.760.837,00		6.849.708,00	7.931.039,00	309.596,00	79.925.270,00		
BILANCIO	CERIBDI												
Progetto Bilancio	Ass. Teatro Biennio Scabini di Palermo	4.307.500,00	185.901,00	4.114.399,00	7.000,00	4.266.030,00	95.924,00	4.168.639,00	1.487,00	123.796,00	8.697.256,00		

Passivo 2015

tipo di documento prodotto	PASSIVO	A) PATRIMONIO NETTO	di cui Cap. Sodale	di cui Totale e/o Perdite di Esercizio	B) FONDI PER RISCHIE ONERI	C) TRATTAMENTO DIFERITO RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	D) DEBITI	E) RATE E RISCOINTI	B) TOTALE PASSIVO
Progetto Bilancio	SISP1 SPA	6.383.242,00	2.066.000,00	734.337,00	692.586,00	1.563.836,00	2.217.607,00		10.857.271,00
Progetto Bilancio	AMAT SPA	76.049.776,00	89.206.576,00	4.611.575,00	7.332.453,00	29.627.212,00	41.799.949,00	7.308.407,00	162.117.797,00
BILANCIO	AMAP SPA AMIA SPA (in fallimento)	35.170.060,00	25.576.000,00	121.042,00	59.410.839,00	16.906.726,00	74.568.922,00	2.298.555,00	188.355.102,00
Progetto Bilancio	AMG Energia spa	115.455.457,00	96.996.800,00	1.459.361,00	4.837.113,00	4.431.646,00	29.653.375,00		154.397.591,00
Progetto Bilancio consolidato	GRUPPO AMG SPA	115.478.000,00	96.997.000,00	1.460.000,00	4.857.000,00	4.435.000,00	29.584.000,00		154.354.000,00
	GESIP PALERMO SPA (in liquidazione)								
	GRUPPO GESIP PALERMO SPA (in fallimento)								
Progetto Bilancio	RAP SPA	14.970.449,00	14.500.000,00	184.217,00	10.763.728,00	-	41.063.195,00	292.051,00	67.089.423,00
BILANCIO	PALERMO AMBIENTE SPA (in liquidazione)	934.744,00	129.024,00	269.941,00	205.789,00	140.714,00	460.069,00	24.056,00	1.765.372,00
	GRUPPO GRESAP AEROPORTO DI PALERMO SPA								
Progetto Bilancio	RESET PALERMO SCPA	4.579.613,00	4.240.000,00	289.613,00	1.250.000,00	-	3.412.901,00	-	9.192.514,00
Progetto Bilancio	SRR-PALERMO AREA METROPOLITANA	119.643,00	120.000,00				4.379,00		124.022,00
Progetto Bilancio	PATTO DI PALERMO SCARL	72.759,00	10.000,00	9.139,00	10.000,00	699,00	32.979,00	-	116.437,00
BILANCIO	TEATRO STABILE "AL MASSIMO" SCARL	8.022,00	10.200,00	2.179,00		81.731,00	1.997.522,00		2.087.275,00
RENDICONTO	ACQUEDOTTO CONSORTILE BIVIERE								
	CONSORZIO DISTRETTO TURISTICO "PALERMO COSTA NORMANNA								
BILANCIO	TEATRO MASSIMO Fondazione	47.961.099,00	11.929.775,00	103.240,00	3.794.765,00	8.946.908,00	17.367.747,00	1.855.251,00	79.925.770,00
BILANCIO	CERISEI								
Progetto Bilancio	Ass. Teatro Biondo Stabile di Palermo	2.118.190,00	3.882.225,00	140.171,00	725.883,00	664.481,00	4.734.173,00	454.529,00	8.697.256,00

Conto Economico 2015

C)

tipo di documento prodotto	Voci di C.E.	A) VALORE DELLA PRODUZIONE	B) COSTI DELLA PRODUZIONE	DIFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	RESULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	UTILE PERDITE D'ESERCIZIO
Progetto Bilancio	SISPI SPA	13.185.621,00	12.041.641,00	1.143.980,00	11.320,00	-	4.916,00	1.150.384,00	734.357,00
Progetto Bilancio	AMAT SPA	88.590.732,00	92.188.053,00	3.637.321,00	-	-	153.546,00	4.611.575,00	4.611.575,00
BILANCIO	AMAP SPA	114.645.217,00	108.205.818,00	6.439.399,00	-	-	7.406.837,00	13.636.779,00	121.942,00
	AMIA SPA (in fallimento)								
Progetto Bilancio	AMG Energia spa	39.731.362,00	34.666.908,00	5.064.454,00	-	-	1.689.290,00	2.686.990,00	1.459.361,00
Progetto Bilancio consolidato	GRUPPO AMG SPA	39.755.000,00	34.673.000,00	5.082.000,00	-	-	1.698.000,00	2.706.000,00	1.460.000,00
	GESIP PALERMO SPA (in liquidazione)								
	GRUPPO GESIP PALERMO SPA (in fallimento)								
Progetto Bilancio	RAP SPA	135.450.795,00	134.858.386,00	592.409,00	-	-	366.292,00	891.212,00	184.217,00
	PALERMO AMBIENTE SPA (in liquidazione)								
BILANCIO	GRUPPO GESAP AEROPORTO DI PALERMO SPA	3.426.419,00	3.131.639,00	294.780,00	-	-	611,00	295.303,00	269.941,00
Progetto Bilancio	RESET PALERMO SCPA	29.125.875,00	28.241.826,00	884.049,00	-	-	533,00	874.232,00	289.613,00
Progetto Bilancio	SRR-PALERMO AREA METROPOLITANA	19.587,00	19.140,00	3,00	-	-	-	450,00	-
Progetto Bilancio	PATTO DI PALERMO SCARL.	70.003,00	59.177,00	10.827,00	-	-	1.687,00	9.140,00	9.140,00
BILANCIO	TEATRO STABILE "AL MASSIMO" SCARL. ACQUEDOTTO	2.027.595,00	1.928.468,00	99.127,00	-	-	36.512,00	5.269,00	1.605,00
RENDICONTO	CONSORZIO BIVIERE								
	DISTRETTO TURISTICO "PALERMO COSTA NORMANNA"								
BILANCIO	TEATRO MASSIMO	28.667.516,00	28.353.846,00	313.670,00	-	-	130.000,00	331.114,00	103.240,00
BILANCIO	Fondazione CERISDI								
Progetto Bilancio	Ass. Teatro Biondo Stabile di Palermo	6.754.376,00	6.868.388,00	114.012,00	-	-	220.543,00	124.762,00	140.171,00

Dall'analisi del Progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 della società partecipata AMAT Spa, pervenuto al Collegio con nota prot. n. 1176713 del 13 luglio 2016, si rileva quanto segue:

- una **perdita d'esercizio di € 4.611.575**, che dalla relazione sulla gestione del bilancio si legge essere dipesa da una riduzione dell'assegnazione della Regione Siciliana di circa 5 mln. a valere sull'anno 2015 e strutturale di oltre 7 mln., nonché ad una riduzione della vendita dei titoli di viaggio, contenuta dagli effetti della riforma tariffaria (Cfr. pag. 61 della relazione);
- il rinvio a nuovo della perdita di esercizio;
- l'incremento della voce "Perdite portate a nuovo", iscritta nel Patrimonio netto, che da € 14.358.417 si incrementa della superiore perdita a complessivi € 18.969.992.

Dalla relazione del Collegio sindacale della società al progetto di bilancio si legge quanto segue:

- la segnalazione che gli amministratori della società hanno evidenziato che *"già alla data odierna, l'attività del servizio di trasporto pubblico in ogni sua forma esercitata, viene esercitata in condizioni di forte squilibrio gestionale"* ;
- *" (...) in considerazione della mancata piena operatività del rimodulato Contratto di Servizio (per effetto della mancata attivazione della Z.T.L. a seguito dell'ordinanza del TAR Sicilia – Sez. 3 – del 6.4.2016), si debba procedere celermente all'individuazione di nuove risorse da assegnare all'Azienda al fine di compensare il mancato conseguimento dei corrispettivi attesi e consentire, in tal modo, un perdurante equilibrio economico complessivo della gestione che ci si attendeva dalla formalizzazione del nuovo Contratto di Servizio"*

E' noto che in data 27 maggio 2016 il CGA di Palermo ha accolto il ricorso del Comune di Palermo e dell'AMAT spa avverso il decreto del TAR, ma alla data odierna non sono ancora previsti né tempi né modi di riattivazione del servizio di gestione delle ZTL.

La proposta di Bilancio di Previsione 2016/2018 dell'Ente in esame non prevede ulteriori risorse oltre quelle già previste per il contratto di servizio vigente.

Il Collegio dei Revisori già in data 1 aprile 2016, con nota prot. n. 25, indirizzata al dirigente del Servizio Programmazione e Controllo Organismi Partecipati ha chiesto di essere aggiornato circa lo stato di attuazione al I trimestre 2016 dei budget esitati delle società partecipate per l'anno 2016.

Ricevuta dal Servizio in riscontro una nota interlocutoria, il Collegio dei Revisori ha reiterato la richiesta con successiva nota, prot. n. 26 del 8 aprile, ponendo in adeguata evidenza la necessità di disporre dello stato di attuazione dei programmi ovvero alla rilevazione dell'effettivo andamento economico-finanziario delle società con evidenziazione ed analisi degli eventuali scostamenti rispetto ai budget, con opportune indicazione delle azioni correttive ove necessarie.

Con recente nota prot. n. 1177999 del **13 luglio 2016**, indirizzata al Sindaco, all'Assessore al Bilancio e all'Assessore al Decentramento e Mobilità Urbana e resa nota al Collegio in allegato ad una separata email di pari data, il dirigente del Servizio Programmazione e Controllo degli Organismi Partecipati, in merito al Budget 2016 *revise* adottato dal Consiglio di Amministrazione della società nella seduta del 18 maggio 2016, rende noto che *"Il suddetto strumento di programmazione denota un forte squilibrio gestionale con una perdita previsionale di € 15,8 mln., conseguente alla onerosa gestione del sistema tranviario e ai mancati proventi della ZTL, in via presuntiva pari ad € 30 mln (ex art. 13 lett. d) del vigente Contratto di Servizio)"*.

Il Collegio disapprova il modo con il quale uffici dell'Ente rendono note informazioni, in via subordinata e tal volta in modo incidentale, pure circostanziatamente richieste, che invece dovrebbero

essere prodotte in modo organico, sistematico ed esaustivo, soprattutto quando, come nel caso in specie, avrebbero potuto concorrere almeno ad un più adeguato ed efficace sistema informativo.

Ciò premesso, **il Collegio esprime forte preoccupazione** in ordine agli equilibri economico-finanziari della società, che presenta un trend negativo di erosione del patrimonio netto per effetto di perdite portate a nuovo e che continua ad operare in squilibrio gestionale destinato a perdurare in assenza di adeguate misure correttive. Pertanto, a parere di questo Collegio, si rendono necessarie, in tempi non procrastinabili, l'adozione di utili azioni, in via prioritaria all'interno della stessa azienda, a salvaguardia della continuità aziendale in condizioni di normale funzionalità, al superiore fine di prevenire eventuali speculari rilevanti effetti negativi sui conti dell'Ente.

Per lo scopo giova ricordare anche la esplicita previsione normativa di cui l'art. 147 quater del TUEL, che ai commi 1,2,3 così prevede.

1. *L'Ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli su società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'Ente locale, che ne sono responsabili.*
2. *Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 dal presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'art. 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la sistemazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.*

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente"

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Come noto il comma 611 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*" ha disposto che gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, devono avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante la loro messa in liquidazione o cessione;
- b) Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

- e) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

La richiamata legge al comma 612 ha disposto, inoltre, l'obbligo per i Sindaci di definire ed approvare, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

Inoltre entro il 31 marzo 2016, i Sindaci dovranno predisporre una relazione sui risultati conseguiti, da trasmettere alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e da pubblicare nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

L'Ente ha adempiuto al richiamato disposto normativo con Determina Sindacale n. 53 del 31 marzo 2015.

La relazione tecnica a supporto del piano fotografa l'attuale configurazione dell'assetto delle partecipazioni, dirette e indirette, del Comune di Palermo ed è sintetizzata nella tabella di seguito esposta.

Nessuna ulteriore attività risulta essere stata posta in essere oltre a quanto sopra riferito.

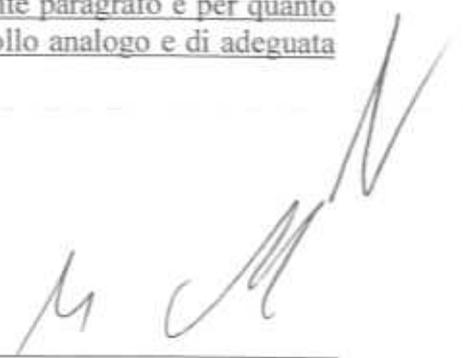
Conseguentemente permangono le considerazioni già espresse in sede di relazione al Bilancio di Previsione 2015/2017 alla quale si fa integrale riferimento, omettendone qui la riproposizione al fine di evitare un ridondante appesantimento.

Si osserva ancora che lo scrivente Collegio non dispone di tutte le necessarie informazioni per la verifica della corretta applicazione agli Organismi Partecipati della limitazione alla composizione degli organi e dei relativi compensi.

Anche in questa sede, il Collegio reitera quanto già espresso in precedenti analoghe occasioni, ovvero:

"dare concreta applicazione alle prescrizioni della Corte dei Conti di cui all'Ordinanza n. 1 del 2014, in prosecuzione delle precedenti qui richiamate, e alla deliberazione del Consiglio comunale n. 323 del 11 settembre 2013, con specifico riferimento all'integrale adozione dell'insieme degli strumenti operativi di varia natura – normativa, organizzativa, gestionale, nonché di precisi poteri di direzione e controllo della gestione delle società partecipate da questo Ente, specie quando socio unico, anche attraverso le necessarie modifiche degli statuti sociali e dei contratti di servizio – tutti riconducibili al più generale concetto di corporate governance, che non può prescindere dalla predisposizione di un adeguato sistema informativo sia contabile che extra contabile che consenta all'Ente di disporre di tutte le informazioni concernenti le situazioni finanziarie, contabili, gestionali, nonché la qualità dei servizi prestati. L'efficacia di tali strumenti operativi consentirebbe all'Ente di esercitare un effettivo controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi".

A parere del Collegio per quanto esposto nelle superiori pagine del presente paragrafo e per quanto rilevato in altri punti della presente relazione il sistema di effettivo controllo analogo e di adeguata informativa sulle aziende partecipate appare carente.



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 848.713.082,37 nel triennio 22016/2018 risulta essere così distribuita:

- 394.238.256,60 per l'anno 2016
- 255.442.932,82 per l'anno 2017
- 199.031.892,95 per l'anno 2018

Essa è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento:**A mezzo di nuovo indebitamento**

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017e 2018 con finanziamento da nuovo indebitamento sono pari a complessivi € 10.009.519,66, così stanziati per esigibilità:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018	2016/2018
assunzione di nuovi mutui	1.400.000,00	7.112.629,66	1.496.890,00	10.009.519,66

Limitazione acquisto immobili

La proposta in esame non espone spesa di tale natura.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 343.289.043,41
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 319.695.403,87
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 64.347.225,57
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 727.331.672,85
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 58.186.533,83
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 11.059.877,47
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 348.103,30
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 517.628,59
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 47.296.181,65
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 314.357.695,51
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 10.009.519,66
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 324.367.215,17
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	11.059.877,47	10.480.582,96	9.819.591,71
entrate correnti	838.765.558,76	770.418.429,43	764.347.144,89
% su entrate correnti	1,32%	1,36%	1,28%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	314.357.695,51	314.357.695,51	307.482.643,04	290.222.095,81
Nuovi prestiti (+)		10.009.519,66		
Prestiti rimborsati (-)		16.884.572,13	17.260.547,23	17.910.679,32
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	314.357.695,51	307.482.643,04	290.222.095,81	272.311.416,49

Gli interessi passivi e oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	11.197.726,86	11.059.877,47	10.480.582,96	9.819.591,71
Quota capitale	20.961.777,57	16.884.572,13	17.260.547,23	17.910.679,32
Totale	32.159.504,43	27.944.449,60	27.741.130,19	27.730.271,03

PARAMETRI DI DEFICIARIETA' STRUTTURALE

Come noto i parametri di deficitarietà strutturale sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali ed hanno il significato di fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, del grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di preoccupante attenzione.

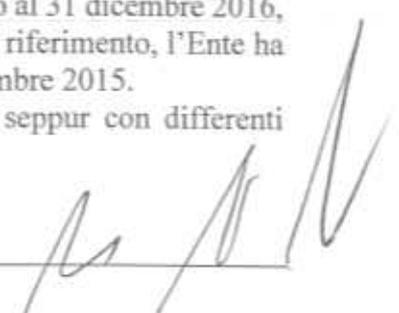
Secondo la norma infatti sono considerati in condizione strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale. Non è questo il caso del Comune di Palermo.

Gli indicatori presi in considerazione, se difforni dal valore di riferimento, sono i seguenti:

- valore negativo del risultato contabile di gestione (a);
- volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza dei titoli I e III (b);
- ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (c);
- volume dei residui passivi provenienti dal titolo I rispetto agli impegni della medesima spesa corrente (d);
- esistenza di procedimenti di esecuzione forzata (e);
- spesa di personale rispetto al volume complessivo delle entrate correnti dei titoli I, II e III (f);
- debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni rispetto alle entrate correnti (g);
- consistenza debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio rispetto agli accertamenti delle entrate correnti (h);
- esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate rispetto alle entrate correnti (i);
- alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione rispetto alla spesa corrente movimentati in seguito all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio (l).

Il prospetto, qui di seguito esposto, è stato predisposto considerando i dati dell'ultimo rendiconto disponibile (2015). La situazione, come più sotto riportata, come certificato nel documento in Allegato L alla proposta di delibera in esame, e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del bilancio.

Corre l'obbligo precisare che trattandosi del bilancio di previsione dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016, che astrattamente dovrebbe essere approvato prima dell'inizio dell'esercizio di riferimento, l'Ente ha prodotto la prevista certificazione sulla base dei dati del Rendiconto al 31 dicembre 2015. Da essa si ha evidenza che l'Ente presenta 4 parametri su 10 fuori media seppur con differenti indicatori.



Ulteriori valutazioni d'insieme devono essere assunte a seguito dell'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Denominazione indicatore	2015	
	No	Si
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	x	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie		x
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie		x
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti		x
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti		x
Spese personale rispetto entrate correnti	x	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	x	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	x	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	x	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	x	

Dal superiore quadro di sintesi risulta che l'Ente non si trova in condizione di deficitarietà strutturale.

Eventuali ulteriori valutazioni potranno essere assunte a seguito dell'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.




ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel bilancio di Previsione dell'esercizio 2016 è stanziata una previsione di spesa, per il finanziamento di debiti fuori bilancio, pari a complessivi euro 35.385.880,83, di cui € 16.075.962,16 finanziato con avanzo di amministrazione del 2015 (Cfr. Allegato D5) e per la differenza con entrate di genesi comunale.

Evoluzione debiti fuori bilancio

	Dati da Rendiconto (€)		i da previsione (€)
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	29.361.411,50	23.702.031,14	26.731.376,26
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	185.485,54	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	1.540.224,58	2.180.898,10	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	899.065,58	7.664.074,54	8.549.416,28
Totale	31.800.701,66	33.732.489,32	35.280.792,54

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati e la loro incidenza è la seguente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Previsione 2016
4.835.335,74	31.800.701,66	33.732.489,32	35.280.792,54

incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Previsione 2016
809.193.573,33	727.378.330,67	728.082.511,94	838.765.558,76
0,60%	4,37%	4,63%	4,21%

Anche in questa sede è d'obbligo reiterare quanto già osservato in altre occasioni, ovvero che l'elevato ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti, quelli da riconoscere con iter avviato, nonché l'assenza di una attestazione, da parte dei singoli uffici, di inesistenza di ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere entro l'esercizio di riferimento, rendono il fenomeno patologico per entità e persistenza. Si dà atto dell'applicazione nel corso dell'esercizio 2015 del suggerimento proposto e accolto, circa l'acquisizione di una attestazione di responsabilità a cura degli Uffici, nella convinzione che essa possa costituire un deterrente per invertire la tendenza e incidere in modo efficace sul trend crescente di formazione e ricondurre quindi il fenomeno dei D.F.B. entro limiti fisiologici.

Lo scrivente Organo, in diverse occasioni, anche in sede delle molteplici audizioni e interlocuzioni intercorse con la VII Commissione Bilancio, nonché con propri pareri, ha attenzionato il fenomeno e considera a tutt'oggi prioritario che l'Ente ponga in essere, nell'immediato, idonei strumenti e procedure per determinare, nel medio periodo, la drastica riduzione della formazione dei debiti fuori bilancio da riconoscere.

Si conferma anche per l'esercizio in corso l'elevata significatività del fenomeno.

ACCANTONAMENTI IN APPLICAZIONE DEL D. LGS. N. 118/2011

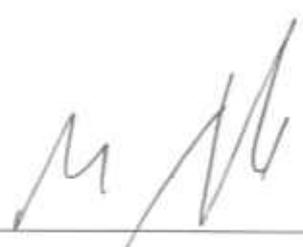
Nel corpo della presente relazione si è riferito degli accantonamenti annuali che l'Ente è tenuto ad effettuare in applicazione del D. Lgs. N. 118/2011, con specifico riferimento:

- a) al ripianamento del disavanzo tecnico;
- b) all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- c) all'accantonamento al fondo rischi per spese legali;

per gli importi nel triennio 2016/2018 di seguito indicati:

DESCRIZIONE	ANNO		
	2016	2017	2018
a) ripiano trentennale del maggiore disavanzo tecnico	13.203.765,16	13.203.765,16	13.203.765,16
b) accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità	80.950.274,91	56.292.462,57	57.973.162,19
c) accantonamento al fondo rischi per spese legali	10.669.333,33	10.669.333,33	10.669.333,33
TOTALE STANZIAMENTO	104.823.373,40	80.165.561,06	81.846.260,68

L'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziata e dei sopra riportati accantonamenti determinano un irrigidimento del bilancio dell'ente e pertanto il Collegio evidenzia e raccomanda uno stringente monitoraggio a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base, con le precisazioni espresse nel corpo della presente relazione, sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Le previsioni di entrate e spese correnti, pur complessivamente attendibili e congrue devono essere verificate nel corso del restante esercizio adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti o eccedenti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

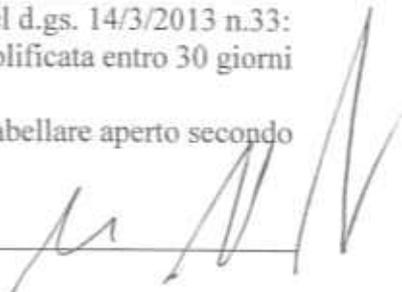
Le previsioni di cassa appaiono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza. Anch'esse dovranno essere verificate nel corso del restante esercizio in sede di salvaguardia degli equilibri.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;



-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile.

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- all'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- all'applicazione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- all'applicazione del principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- all'applicazione del principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- all'aggiornamento dell'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- all'aggiornamento delle valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- all'effettuazione della ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato;
- alla revisione del regolamento di contabilità;
- all'adeguata dotazione numerica e formazione del personale dedicato.

A tale riguardo si invita l'Ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- confermino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

g) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

h) Organismi Partecipati

L'analisi svolta dal Collegio dei Revisori in ordine agli Organismi partecipati, ad integrazione di quanto esposto ed allegato dall'Ente nella proposta in esame, è resa al paragrafo dedicato al quale qui si fa integrale rimando, con invito a porre in essere i suggerimenti e le sollecitazioni espresse dal Collegio, al fine di superare le riserve espresse.

i) Parametri di deficitarietà strutturale

Per quanto relazionato nel corpo della presente relazione in ordine ai parametri di deficit strutturale, a cui si fa rimando, il Collegio, considerando che anche per l'esercizio finanziario 2016, n.4 dei parametri su n. 10 risultano non coerenti, ovvero fuori media rispetto al dato di riferimento nazionale, raccomanda all'Ente di monitorare costantemente e con la massima attenzione al fine di scongiurare il verificarsi della ipotesi di condizione strutturalmente deficitaria individuata dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente.

j) Debiti Fuori Bilancio

Anche in questa sede è d'obbligo reiterare quanto già osservato in altre occasioni, ovvero che l'elevato ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti, quelli da riconoscere con iter avviato, nonché l'assenza di una attestazione, da parte dei singoli uffici, di inesistenza di ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere entro l'esercizio di riferimento, rendono il fenomeno patologico per entità e persistenza. Lo scrivente Organo, in diverse occasioni, anche in sede di audizioni presso la VII Commissione Bilancio, considera a tutt'oggi prioritario che l'Ente ponga in essere, nell'immediato, idonei strumenti e procedure per determinare, nel medio periodo, la drastica riduzione della formazione dei debiti fuori bilancio da riconoscere.

k) Verifica della qualità dei servizi

Anche in questa circostanza lo scrivente Organo di controllo interno, pone l'attenzione sulla qualità dei servizi resi in rapporto alle risorse impiegate. Come già riferito da ultimo in sede di relazione al Rendiconto della Gestione 2015, l'invito e la raccomandazione che rivolge il Collegio è di implementare il sistema di misurazione e di rappresentazione dei risultati quali-quantitativi della gestione e della produzione dei servizi, rispetto ai programmi e agli obiettivi prefissati e che tale processo investa senza esclusioni tutti gli Organismi partecipati ponendo in essere senza indugio, ove se ne ravvisino le circostanze immediate e risolutive conseguenziali azioni.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

e pertanto, con le osservazioni, precisazioni e suggerimenti espressi nel corpo della presente relazione, esprime **parere favorevole** sulla proposta di approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 e dei documenti allegati, con rimando alle riserve espresse nel paragrafo dedicato agli Organismi Partecipati.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente:

Dott. Cosimo Aiello

~~Componente:~~

~~*Dott. Antonino Mineo*~~

Componente:

Dott. Salvatore Di Trapani



COMUNE DI PALERMO
SETTORE BILANCIO E TRIBUTI
SERVIZIO BILANCIO E BILANCIO CONSOLIDATO

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Via Roma, n.209 - 90133 PALERMO
Tel. 0917403601 - Fax 0917403699
Sito internet www.comune.palermo.it

ragioneriagenerale@comune.palermo.it
ufficiobilancio@comune.palermo.it

COMUNE DI PALERMO
ARCHIVIO STG. GENERALE

24 GIU. 2016

Prot. n. 1069437 del 24.06.2016

Responsabile del procedimento: dott. Ernesto La Rocca

Serie Cat. Fasc.
Prot. 1069437 del 24/06/16

Trasmissione in copia della proposta di deliberazione consiliare + un CD contenente gli allegati + un CD contenente i Bilanci delle Società e degli Enti partecipati dal Comune di Palermo

➔ Al Presidente del Consiglio Comunale

Trasmissione in copia della proposta di deliberazione consiliare + un CD contenente gli allegati + un CD contenente i Bilanci delle Società e degli Enti partecipati dal Comune di Palermo

➔ Al Presidente della Commissione Bilancio

Trasmissione in copia della proposta di deliberazione consiliare + un CD contenente gli allegati + un CD contenente i Bilanci delle Società e degli Enti partecipati dal Comune di Palermo (per l'espressione del previsto parere, ex art. 27 commi 4 e 5 del Reg. di Cont.)

➔ Al Collegio dei Revisori dei Conti

Trasmissione in originale della proposta della deliberazione consiliare + un CD contenente gli allegati + un CD contenente i Bilanci delle Società e degli Enti partecipati dal Comune di Palermo

➔ Al Segretario Generale
- Ufficio Affari Istituzionali -

Trasmissione in copia della proposta consiliare conforme all'originale + un CD contenente gli allegati ed i Bilanci delle Società e degli Enti partecipati dal Comune di Palermo (ex art. n. 27 del Regolamento di contabilità vigente e n. 9 del Regolamento per il Decentramento)

➔ Ai Presidenti delle Circoscrizioni

- LORO SEDI -

OGGETTO: Trasmissione proposta di deliberazione consiliare, prot. n. _____ del ____/06/2016 avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2016/2018 ed il Bilancio di Previsione 2016/2018."

Con la presente, si trasmette, per quanto di propria competenza, la proposta di deliberazione consiliare di cui in oggetto, corredata dei seguenti documenti:

- Copia cartacea:

1 - Allegato A - DUP;

2 - Allegato B - Bilancio di previsione 2016-2018 (contenente all'interno anche

- l'allegato h);
- 3 - Allegato C - Delibera di G.M. n. 111 del 20/06/2016 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2016/2018 ed il Bilancio di Previsione 2016/2018;
 - 4 - Allegato D - Allegati al bilancio 2016-2018;
 - 5 - Allegato a - Risultato d'amministrazione presunto;
 - 6 - Allegato b - Fondo pluriennale vincolato;
 - 7 - Allegato c - Fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - 8 - Allegato d - Limiti di indebitamento enti locali;
 - 9 - Allegato e - Utilizzo di contributi e trasferimenti UE;
 - 10 - Allegato f - Funzioni delegate;
 - 11 - Allegato g - Nota integrativa al bilancio 2016;
 - 12 - Allegato i - Equilibri di finanza pubblica;
 - 13 - Allegato l - Parametri deficitarietà strutturale;
 - 14 - Allegato m - delibera G.M. 87 del 30.04.2016 - Approvazione schema di Rendiconto 2015;
 - 15 - Allegato n - CD contenente i bilanci di esercizio ultimi approvati delle aziende partecipate dal comune di Palermo;
 - 16 - Allegato 1 - delibera di C.C. N. 21 del 27-01-2016 - oneri di urbanizzazione;
 - 17 - Allegato 2 - delibera di G.M. N. 47 del 24-03-2016 - schema di programma delle collaborazioni esterne 2016;
 - 18 - Allegato 3 - delibera di G.M. N. 62 del 08.04.2016 - schema Piano Triennale delle Oo.Pp. 2016/2018 ed Elenco Annuale 2016;
 - 19 - Allegato 4 - delibera di G.M. N. 65 del 14.04.2016 - piano delle alienazioni;
 - 20 - Allegato 5 - delibera di G.M. N. 71 del 21.04.2016 - riaccertamento ordinario;
 - 21 - Allegato 6 - delibera di C.C. N. 29 del 29-04-2016 - IUC - schema tariffe taxa sui rifiuti (TARI) anno 2016;
 - 22 - Allegato 7 - delibera di C.C. N. 30 del 04-05-2016 - aree fabbricabili;
 - 23 - Allegato 8 - delibera di C.C. N. 107 del 15-06-2016 - Aggiornamento della programmazione del fabbisogno personale 2015-2017 e piano assunzioni 2016;

- CD contenente i superiori allegati, in formato pdf.

Codesta Presidenza è pregata di mettere a disposizione dei consiglieri la suddetta documentazione.

**Il Dirigente del Servizio Bilancio e
Bilancio Consolidato
Dott. Luigi Mortillaro**

**Il Ragioniere Generale
Dott.ssa Carmela Agnello**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Salvatore Orlando

Salvatore Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Giulio Tantillo

Giulio Tantillo

vice
IL SEGRETARIO GENERALE

D. Perri

DIPERI

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data... 26/08/2016per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSOCOMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo ,li,.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarato immediatamente eseguibile in sede di approvazione da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....